

INFORMAZIONE SCACCHI

Rivista bimestrale di informazione e tecnica scacchistica - Anno II - 1992
Registrazione Tribunale di Bergamo n.33 del 03.07.1991 - Stampato in proprio



INFORMAZIONE SCACCHI

Gennaio - Febbraio 1992 - n. 1

Direttore Responsabile Guido Bellavita - Proprietà editoriale Associazione Bergamo Scacchi
via Baracca 4 - 24100 Bergamo tel. 035/241097 - Fax 035/255045

Redazione: Belotti Bruno - Bresciani Nicola - Contini Luca - Corso Sergio

Eynard Valdo - Minieri Filippo - Torchitti Angelo

Anno nuovo, rivista nuova!

Il nostro egocentrismo ci spinge ancora una volta a parlare di noi. Vi promettiamo che, forse, è l'ultima volta. Dunque una copertina-contenitore che fa più "rivista seria" è la prima grossa novità. Poi l'impaginazione più semplice e più elegante. Un cenno anche ai diagrammi "occidentali e cinesi", originali, di nostra produzione, eleganti, ecc. ecc. e speriamo definitivi dopo le "vicissitudini" che abbiamo passato per arrivare a questo risultato. Dopo aver soddisfatto la nostra vanità "spicciola", vi segnaliamo qualcosa di più sostanzioso e cioè gli autori e gli articoli di questo numero.

Bresciani, Eynard e Mione si sono voluti distinguere presentando una loro partita persa! Una nuova tendenza? sicuramente un segno di maturità giornalistica.

Contini, invece, si è "fermato" al commento di una sua partita patta! A parte gli scherzi l'articolo di Contini si distingue per originalità e acutezza e merita una attenta lettura. Se poi qualcuno si sentisse in grado di proseguire sul tema "Scacchi e Fortuna" si faccia vivo.

Se vi piacciono gli articoli senza mosse e diagrammi, leggete la cronaca di V. Eynard sul II Seminario per Istruttori e la lettera, relativa al boicottaggio del 51° Campionato Italiano.

Ancora, un nuovo autore: E. Luchsinger ci mostra una interessante variante della Scozzese ora in voga. Peccato che Eric faccia l'ingegnere, altrimenti il giornalismo scacchistico avrebbe avuto una nuova importante firma!

B. Bison, non è nuovo e quindi non ve lo presento (ah, in confidenza vi sveliamo che non è vero che abbia intenzione di abbandonare i "polverosi studi" per ritornare al gioco attivo).

Infine per le nostre giovani lettrici un articolo scritto apposta e solo per loro, che racconta brevemente la storia scacchistica della nuova campionessa del mondo, la cinese Xie Jun.

Infine, i nostalgici di Fischer saranno contenti di sapere che il loro Eroe vive ora in Cina e in più ha gli occhi a mandorla! L'autore di questa rivelazione è il dott. Agostino Guberti, cultore e appassionato divulgatore dei giochi orientali da tavoliere. La lettura di questo articolo richiederà pazienza e attenzione, ma siamo sicuri che il lettore sarà ripagato ampiamente dallo sforzo fatto.

Lo spazio è tiranno e dobbiamo chiudere questa presentazione, rammentandovi che errori ne troverete certamente, ma non preoccupiamoci troppo però: siamo giovani e abbiamo tempo per crescere!



Sommario



II Open Ticino	2
<i>di Nicola Bresciani</i>	
Tornei di Corsico '91	5
<i>a cura della redazione</i>	
X Semilampo Gorgonzola	7
<i>di Dario Mione</i>	
Gli scacchi e la Fortuna	8
<i>di Luca Contini</i>	
51° Campionato di Milano	9
<i>di Giuliano Lanzani</i>	
Torneo a squadre di S.Ambrogio	9
<i>di Eugenio Lanzani</i>	
Torneo interaziendale milanese a squadre	9
<i>a cura della Redazione</i>	
Una variante della Scozzese in voga	10
<i>di Eric Luchsinger</i>	
Invito allo studio	11
<i>di Zio Ben</i>	
Scacchi per corrispondenza	12
<i>di Beniamino Bison</i>	
Lettere	13
<i>Vari</i>	
II Seminario per istruttori	14
<i>di Valdo Eynard</i>	
La cinese Xie Jun campionessa del mondo	15
<i>di Guido Bellavita</i>	
Un Fisher dagli occhi a mandorla	21
<i>di Agostino Guberti</i>	

Hanno inoltre collaborato a questo numero:

<i>Andreani Francesco</i>	<i>Pirola Roberto</i>
<i>Buizza Claudio</i>	<i>Ravagnati Walter</i>
<i>Carrara Paolo</i>	<i>Salvati Federico</i>
<i>Ferretti Fabrizio</i>	<i>Scarpellini Felice</i>
<i>Leoni Livio</i>	
<i>Merlini Lino</i>	
<i>Mohar Antonio</i>	
<i>Perico G.Vittorio</i>	

II Open "TICINO"

A cura del Maestro Bresciani Nicola

Dal 31/10 al 3/11 si è svolto a Chiasso (Svizzera) il II Open Scacchistico TICINO. Il torneo, libero ai giocatori di tutte le categorie, si è articolato in 7 turni di gioco con il sistema di accoppiamento svizzero.

Alla manifestazione hanno aderito 268 giocatori di cui poco più di cento provenienti dalla vicina Italia.

Tale partecipazione è dovuta a diversi fattori, oltre la già citata vicinanza vi è la perfetta organizzazione svizzera, il periodo favorevole e la possibilità di non perdere punti ELO.

Il basso numero di turni rispetto all'alto numero di giocatori non ha consentito l'effettuazione di scontri diretti tra i più forti giocatori che alla fine si sono classificati secondo l'ordine seguente.

01.Csom Istvan	GM	Hun.	6.5
02.Zueger Beat	MI	Swz.	6.0
03.Gallagher Joc	GM	Eng.	6.0
04.Mitkov Nikola	MF	Jug.	6.0
05.Gheorghiu Florin	GM	Rom.	6.0
06.Chiong Luis	MF	Phi.	6.0
07.Kamber Bruno	MF	Swz.	6.0
08.Vehi Bach Victor	MI	Esp.	5.5
09.Barle Jampz	MI	Jug.	5.5
10.Domont Alex	MF	Swz.	5.5

Riportiamo alcune partite del torneo.

Bresciani N.- Tatai S.
Siciliana

1. e4, c5; 2. Cf3, d6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cf6; 5. Ce3, a6; 6. Ae2, e5; 7. Cb3, Ae7; 8. O-O, O-O; 9. Te1,

Il Bianco cerca di evitare le strade più battute.

9. ..., Dc7;

Giocata per la prima volta nella Zagrebely-Zaid, 85'.

10. Af1,

Nella partita citata il B. aveva continuato con 10. a4.

10. ..., b5; 11. Cd5, C:d5; 12. e:d5, Af5; 13. c3, Ad8?!

Mossa originale con la quale il N. cerca di attivare l'Alfiere delle case nere portandolo in b6. Ritengo più corretta 13. ..., Cd7;

14. a4, b:a4; 15. T:a4, a5; 16. Cd2!,

Il Cavallo si dirige in c4 rovinando il piano del Nero.

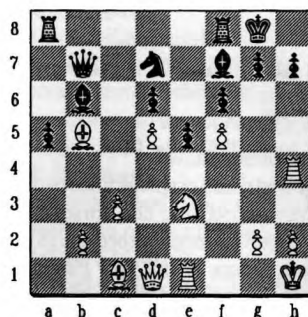
16. ..., Db7; 17. Cc4, Ac7; 18. f4, f6; 19. Rh1!,

Il Re bianco si sottrae in anticipo a future inchiodature. Il vantaggio di spazio e la miglior collocazione dei pezzi sancisce il vantaggio posizionale del Bianco.

19. ..., Ad7; 20. Ta1, Af5; 21. Ta4, Cd7; 22. Ce3, Il Bianco decide di trasformare il vantaggio posizionale in

un attacco al Re nero trasportando i pezzi che presidiavano l'ala di Donna sull'ala opposta.

22. ..., Ag6; 23. f5, Af7; 24. Th4, Ab6; 25. Ab5!,



L'idea è 25. ..., A:e3; 26. Ac6, Da7; 27. T:e3, Tab8; 28. Teh3, h6; 29. T:h6, g:h6; 30. Dg4+, Rh7; 31. T:h6+, # 25. ..., Tfc8!;

La difesa più attiva, con la quale il Nero è disposto a sacrificare la qualità per attivare i suoi pezzi.

26. c4!,

Dopo 26. Ac6, T:c6; 27. d:c6, D:c6; l'attività dei pezzi neri compensa la qualità sacrificata. Con la mossa giocata si rinnova la minaccia di guadagno della qualità mantenendo inalterate le possibilità di attacco al Re N.

26. ..., Cf8; 27. Th3?,

L'intento era quello di portare la Torre in g3. Era più corretto e semplice il guadagno della qualità con 27. Ac6, T:c6; 28. d:c6, D:c6; 29. Cd5, che non garantisce al Nero un controgio sufficiente.

27. ..., Ae8; 28. A:e8, T:e8; 29. Dh5,

L'obiettivo del Bianco è il Re nero.

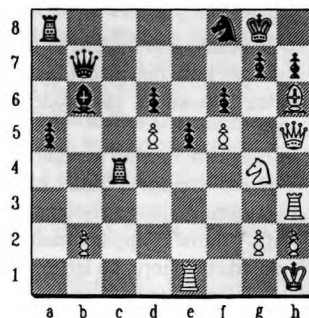
29. ..., Tec8;

Il Nero da parte sua contrattacca sull'ala opposta.

30. Cg4!, T:c4!;

Il Nero dimostra di non credere all'attacco del Bianco.

31. Ah6!,



Il Bianco alimenta l'attacco all'arrocco con quasi tutti i suoi pezzi. Ora non va 31. ..., g:h6; 32. C:h6+, Rh8; 33. Cf7+, Rg8; 34. Tg3+, con vantaggio decisivo per il Bianco.

31. ..., Df7?!

A) Se 31. ..., Rh8!; 32. A:g7, D:g7; 33. Ch6, Af2; 34. Cf7+, Rg8; 35. Ch6+, D:h6; 36. D:h6, A:e1; 37. D:f6, Tac8; 38. g3 con gioco incerto.

B) Se 31. ..., Tac8?; 32. b3!, e ora :

B1) 32. ..., Tb4; 33. A:g7!, R:g7; 34. Tg3 e il Bianco vince. Se 33. ..., D:g7; 34. Ch6+, Rh8; 35. Cf7, Rg8; 36. Tg3, e il Bianco vince.

B2) 32. ..., Tc2; 33. C:f6+! (non va invece 33. A:g7 per 33. ..., Tc1!; 34. Ch6, R:g7; 35. Tg3+, Cg6; 36. T:g6, h:g6; 37. D:g6+, Rf8; 38. Dg8+, Re7; 39. Df7+, Rd8; 40. Df8+, e patta), 33. ..., g:f6; 34. Tg3+, Rh8; 35. Dg4, e il Bianco vince.

C) Se 31. ..., Tc7?; 32. C:f6+, g:f6; (se invece 32. ..., Rh8; 33. Ag5! con attacco imparabile da parte del Bianco) 33. Tg3+, Rh8; 34. Dg4, Cg6; 35. f:g6, Tg8; 36. g7+, con vantaggio al Bianco.

32. Dh4?,

Più forte e spettacolare era la variante 32. Tg3, e se 32. ..., D:h5; 33. C:f6+, Rf7; 34. Ch5, g:h6; 35. Tg7+, Re8; 36. Cf6+, Rd8; 37. Tf7, Tac8; 38. T:f8+, Re7; 39. T:c8, T:c8; 40. Ce4, con vantaggio al Bianco.

Se invece 32. ..., Af2; 33. D:f7+, R:f7; 34. C:f2, g:h6; 35. Ce4, con vantaggio al Bianco.

32. ..., Rh8?;

Si doveva giocare 32. ..., Tac8; 33. b3!, Tb4!; (non va 33. ..., Tc2?; a causa di 34. Tg3, Rf8; 35. A:g7+, D:g7; 36. C:f6).

A questo punto se 36. ..., Df7; 37. Tg8+, D:g8; 38. C:T, R:C; 39. f6, con vantaggio del Bianco.

Se 36. ..., Af2; 37. T:g7, A:D; 38. Tg8#. 34. A:g7, T:g4!; 35. D:g4, D:g7; 36. Dc2, Rh8; 37. Tg3, Df7; e il Bianco non sembra avere compenso per il pezzo.

33. Tg3?,

L'ultimo errore.

Si doveva giocare 33. C:e5!, f:e5; 34. D:c4, g:h6; 35. Dc6, Tb8; 36. D:d6, Ac7; 37. Dc5, con posizione in cui il pezzo in meno del Bianco è compensato dalla nudità del Re Nero, dalla qualità e dalla passività del C in f8.

33. ..., Af2!; 34. C:e5,

Non sembra esservi niente di meglio. La posizione che si viene a creare non lascia speranze al Bianco.

34. ..., fe5; 35. D:c4, Ag3; 36. h:g3, g:h6; 37. Dc6, Td8; 38. g4, Df6; 39. Te3, Cd7; 40. Ta3,

E il Bianco perde per il tempo.

Mitkov N. - Summermatter

Siciliana

1. e4, c5; 2. Cc3, e6; 3. Cf3, a6; 4. d4, c:d4; 5. C:d4, d6; Le continuazioni più frequenti sono 5. ..., b5; o 5. ..., Dc7;

6. Ac4, Ce7; 7. Ab3, Cec6;

Un piano interessante e originale..

8. Ae3, Ae7; 9. f4, O-O; 10. Df3, C:d4; 11. A:d4, Cc6; 12. Af2, b5; 13. O-O, Tb8; 14. Tad1, Dc7;

Il Nero ottiene un buon gioco.

15. Dh3, a5!; 16. a4,

Necessaria per bloccare lo sviluppo Nero sull'ala di Dama.

16. ..., b:a4; 17. C:a4, Tb4; 18. Tfe1, Te8; 19. Dd3, Cb8; Con l'idea di portare il Cavallo in f8.

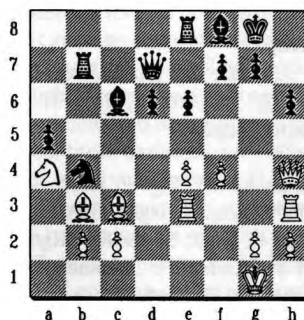
20. Ad4, Ad7; 21. Ta1, Af8; 22. Ac3!, Tb7; 23. Te3!,

Il B. sta predisponendo le proprie forze per l'attacco al Re nemico.

23. ..., Cc6; 24. Th3, Cb4; 25. Dg3, Ac6; 26. Te1!, Dd7; Sembra strano, ma dopo questa mossa apparentemente attiva, la posizione del Nero, a causa delle forti mosse successive del Bianco, non appare più sostenibile.

27. Dh4, h6; 28. Tee3!;

L'inizio di un grande attacco al Re nero.



28. ..., Rh7;

Dopo 28. ..., A:a4; non sembra essere corretta 29. Tg3, 29. ..., f6!; (Se 29. ..., Rh7?; 30. A:g7, A:g7; 31. T:g7+, R:g7; 32. D:h6+, Rg8; 33. Dh8+ #, . Se 29. ..., e5?; 30. D:h6, con minacce imparabili.) 30. D:h6, Rf7!; (Non va bene 30. ..., A:b3; per 31. A:f6, Rf7; 32. T:g7+, A:g7; 33. D:g7+ #,) 31. Dg6+, Re7; 32. A:f6+, g:f6; 33. Th7+, Rd8; e l'attacco del Bianco non sembra decisivo.

Il seguito visto dal Bianco sembra essere 29. Af6!;, A:b3; (Se 29. ..., g:f6; 30. Tg3+, Rh7; 31. Dg4, con matto a seguire). 30. Tg3, Rh7; 31. A:g7, A:g7; 32. T:g7+, R:g7; 33. D:h6+, Rg8; 34. Dh8+ #,).

29. Tg3, e5;

Se 29. ..., g6; 30. D:h6+, A:h6; 31. T:h6+, R:h6; 32. Th3+ #,

Se 29. ..., A:e4; 30. A:g7, A:g7; 31. T:g7+, R:g7; 32. D:h6+, Rg8; 33. Dh8+ #,

Se 29. ..., f6; 30. f5!, e:f5; 31. A:f6, (minaccia 32. D:h6+, g:h6; 33. Ag8#) 31. ..., g:f6; 32. D:f6, Ag7; 33. Tg6!, e la minaccia 34. Th:h6+ è imparabile.

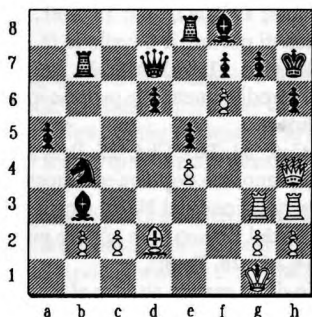
30. f5, A:a4;

Se 30. ..., Dc7; 31. Dg4, (minaccia 32. T:h6+, con matto a seguire) 31. ..., Df6; 32. Ad2, e le minacce T:h6 e Ag5 non sono parabili)

31. Ad2!, A:b3;

Se 31. ..., f6; 32. Tg6!, A:b3; 33. A:h6, g:h6; 34. D:h6+, A:h6; 35. Th:h6+ #, .

32. f6!;



32., Te6;

Se 32., D:h3; 33. g:h3!, Ae6; 34. f:g7, A:g7; 35. T:g7+, R:g7; 36. A:h6+, Rh7; 37. Ag5+!, Rg8; 38. Af6, e matto a seguire.

33. A:h6,

Vinceva anche 33. T:g7+, A:g7; 34. A:h6, T:f6; (Se 34., A:f6; 35. Ag5+, Rg8; 36. A:f6, con matto a seguire) 35. A:g7+, R:g7; 36. Dh8+, Rg6; 37. Tg3+, Dg4; 38. T:g4+ #, (Radaelli e Colonnello).

33., g:h6; 34. D:h6+!,

Una brillante chiusura

34., A:h6; 35. Tg7+, Rh8; 36. T:h6#.

Eynard- Achermann
Spagnola

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, f5;

Audace variante legata al nome del M. russo Janish che ha cominciato ad essere giocata negli anni 50 e che è stata il cavallo di battaglia di Contadini, classe 1934 campione italiano 1963. Avevo soltanto pallide reminiscenze di come si doveva giocare. Le mosse più comuni a questo punto sono 4. Cc3, e 4. d4, ma temendo una buona preparazione da parte del mio giovane avversario ho creduto di poter inventare la teoria.

4. O-O??,

Probabilmente la mossa peggiore che poteva venirmi in mente.

4., f:e4; 5. A:c6, d:c6; 6. C:e5, Dd4; 7. Cg4, h5; 8. Ce3, Ad6;

Il Nero con una sequenza di mosse facili e spontanee ha creato le premesse per un attacco imparabile mentre il Bianco dopo 4. O-O ha potuto giocare solamente mosse forzate. Ora di fronte all'attacco che si profila contro .h2. non trova nulla di meglio che sgomberare la casa .f1. per il cavallo.

9. Te1, Ae6;

Prepara un sollecito O-O-O rendendo ancora più difficile lo sviluppo del Bianco.

10. d3,

Non può essere accettabile, ma bisognava pure far qualcosa per cercare di svilupparsi.

10., O-O-O; 11. d:e4, A:h2+; 12. R:h2, De5+; 13. Rg1, T:d1; 14. C:d1,

Il Bianco ha sacrificato del materiale per scrollarsi di dosso i pezzi più pericolosi.

14., Cf6; 15. Cbc3,

L'ultimo errore. 15. Cd2, poteva consentire una difesa più prolungata.

15., Cg4; 16. f4, Df6; 17. Cf2, Dh4;

Il cavallo è indifeso ed inchiodato sulla torre.

18. Ae3, Dh2+; 19. Rf1, Ac4+; 20. Cd3,

Non si può parare in .e2. per via di C:e3 matto affogato.

20., A:d3+; 21. c:d3, C:e3+; 0-1

(commento di V. Eynard)

Merlini L - Martinidesz D. (2280)
Siciliana

1. e4, c5; 2. Cf3, d6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cf6; 5. Cc3, g6;

Cominciavo ad aver paura! Il Dragone non lo conosco. 6. Ab5+, Ad7; 7. De2, Ag7; 8. O-O, O-O; 9. A:d7, Cb:d7; 10. Ag5, a6; 11. Rh1, b5?!

Non sono sicuro che sia proprio un errore; il maestro Martinidesz, con Dc7 ha scelto di perdere un P per un gioco più attivo.

12. Cc6, Dc7?!

L'alternativa 12., De8 poteva comportare un seguito di questo tipo: 13. Cd5, C:d5; 14. e:d5, A:b2; 15. Tb1, Ag7; 16. C:e7, Rh8; con notevoli complicazioni, ma con probabile parità.

13. C:e7+, Rh8; 14. Ccd5,

Allo scopo di spingere in c3;

14., Db7; 15. c3, Tfe8; 16. Tad1, Ch5; 17. Cf5!;

17., g:f5;

18. D:h5, f:e4;

Più forte di 18., T:e4; perchè si crea una base in d3 per il cavallo.

19. D:f7, Tf8; 20. De6, Cc5; 21. D:d6, Cd3!;

Ecco il controgioco!

22. f4!,

Mi è sembrata l'unica mossa. 22. Ae3 perde il controllo della preziosa casa d8 per la T. nera. Forse 22. f3 dava qualcosa di più ma complicava molto la posizione.

22., C:b2; 23. Tde1, Cc4; 24. De6, Tfe8;

.... sottovalutando la forte:

25. Ce7!, a5; 26. Af6,

Urge denudare il Re Nero;

26., Da6; 27. Ag7+, R:g7; 28. D:e4, Df6; 29. Cf5+, Rf8; 30. Dd5, Tab8; 31. Dc5+, Rg8; 32. T:e8+, T:e8; 33. D:b5, Tc8; 34. Te1, Rh8; 35. Te8+,

Abbandona.

Seguiva il matto.

(commento di L. Merlini)

Tornei di "Corsico 91"

Si è svolta a Corsico (Mi) il 23/24 novembre e il 30/1 dicembre, la 4a edizione del Torneo Scacchistico Nazionale Week End, che ha visto la partecipazione di circa 130 giocatori provenienti da ogni parte d'Italia.

Il torneo si è articolato su cinque competizioni.

ESORDIENTI

Vittoria di Percali Renzo di Agrate Brianza con pti. 6.5 su 8 seguito da Volpi Davide 5.5 e Zanaboni Alessandra, Faggiano Maurizio, Buffoni Luca, Santoferrata Ivan 5.

TERZA CATEGORIA NAZIONALE

Ben 44 i partecipanti. Torneo molto combattuto, che ha visto alla fine ben 4 giocatori appaiati in testa a 6 punti: Nessi Silvio (Nerviano), Pandolfi Emer (Bussero), Ferretti Fabrizio (Bergamo), Patrucco Carlo (Milano) tutti vengono promossi alla categoria superiore.

SECONDA CATEGORIA NAZIONALE

Scavini Marco di Vigevano vince, con 6.5 su 8 seguono Pescrilli Antonio e Costa Luciano entrambi con 6.

OPEN ELO 1700-2099

Anche questo Torneo ha visto ben quattro giocatori terminare a pari merito con 6 punti: Blasi Fabio di Roma, Cristiani Cesare, Agnelli Franco di Brescia e Cavallini Gianfranco.

OPEN DI QUALIFICAZIONE

Formula originale, 4 turni e 10 i partecipanti. Diverse le categorie rappresentate: dalla 1a Naz. al Maestro.

Il Torneo, molto combattuto ha visto prevalere il Maestro Luca Contini su Ardizzone Stefano, entrambi con 3 punti, seguono Carparelli Luciano e Podini Francesco con 2.5.

La manifestazione, si può ritenere un successo, per vari motivi:

- ° la formula: molto articolata, capace quindi di soddisfare le diverse esigenze e innovativa.
- ° la dimensione della partecipazione
- ° la buona qualità delle condizioni tecniche e logistiche

Un ringraziamento è dovuto, quindi, al Comune di Corsico che mettendo a disposizione il Centro Civico Giorgella ha permesso lo svolgimento della manifestazione dimostrando grande sensibilità verso gli scacchisti.

Complimenti, inoltre, ai dirigenti del Circolo Scacchi Corsico che hanno avuto la forza di organizzare una simile manifestazione.

Ecco una selezione di partite:

Podini F. - Zoldan M. (Corsico 1991)

1. c4, g6; 2. Cc3, Ag7; 3. g3, Cc6; 4. Ag2, d6; 5. d4, C:d4; 6. e3, Cc6; 7. Cge2, e5; 8. b3, Cge7; 9. Ab2, O-O; 10. h4, Ae6; 11. h5, Dd7; 12. Dd2, a6; 13. Td1, f6; 14. Cd5, Cd8; 15. f3, Cf7; 16. h:g6, h:g6; 17. Dc2, f5; 18. g4, A:d5; 19. c:d5, f:g4; 20. De4, g:f3; 21. D:f3, Ch6; 22. Dg3, Dg4; 23. D:g4, C:g4; 24. Ah3, Ch6; 25. Ae6+, Rh7; 26. e4, g5; 27. Ac1, Rg6; 28. Td3, Tad8; 29. Tg3, Af6; 30. Thg1, Cf7; 31. T1g2, Th8; 32. Cg1, Th4; 33. Te2, Tdh8; 34. Cf3, Th1+; 35. Rd2, T8h5; 36. Rc2, Tf1; 37. Tg2, c6; 38. A:f7+, R:f7; 39. C:g5+, A:g5; 40. A:g5, c:d5; 41. A:e7, R:e7; 42. e:d5, Thf5; 43. Tg7+, Tf7; 44. T:f7+, T:f7; 45. Tg4, Rf6; 46. Rd3, Rf5; 47. Tb4, Te7; 48. Te4, Tc7; 49. b4, Tc1; 50. Th4, e4+; 51. Re3, Tc3+; 0-1

Mazzini A. - Ardizzone (Corsico, 1991)

1. d4, Cf6; 2. c4, e6; 3. Cc3, d5; 4. Ag5, Cbd7; 5. e3, c6; 6. Cf3, Da5; 7. A:f6, C:f6; 8. a3, Ce4; 9. c5, C:c3; 10. Dd2, b6; 11. b4, Da4; 12. D:c3, a5; 13. Tb1, a:b4; 14. a:b4, Ae7; 15. Ad3, O-O; 16. O-O, Da3; 17. Dc2, f5; 18. Ce5, b:c5; 19. C:c6, Af6; 20. b:c5, Ad7; 21. Tb3, Da2; 22. Tb2, Da3; 23. Cb4, Tfc8; 24. Tfb1, Da5; 25. f4, Dd8; 26. Aa6, Tc7; 27. Dd3, Ae7; 28. Ca2, Tca7; 29. Tb6, De8; 30. Cb4, Ad8; 31. Tb7, Ac6; 32. T:a7, T:a7; 33. C:c6, D:c6; 34. Tb8, Dc7; 35. Db5, Rf7; 36. Tc8, Da5; 37. D:a5, A:a5; 38. Tc6, Tc7; 39. Td6, Re7; 40. Rf2, Td7; 41. Tc6, Tc7; 42. T:c7+, A:c7; Patta

Caruso D. - Astengo C. (Corsico, 1991)

1. e4, c5; 2. Cf3, d6; 3. Ab5+, Ad7; 4. A:d7+, C:d7; 5. O-O, Cgf6; 6. De2, e6; 7. b3, Ae7; 8. Ab2, a6; 9. c4, O-O; 10. d4, c:d4; 11. C:d4, Ce5; 12. Cc3, Dc7; 13. Tac1, Tfd8; 14. Ce2, Tac8; 15. Ce3, Db8; 16. Rh1, Af8; 17. f4, Cc6; 18. g4, b5; 19. g5, b4; 20. g:f6, b:c3; 21. A:c3, g6; 22. Dg2, Db7; 23. Tf3, Cb4; 24. A:b4, D:b4; 25. f5, Db7; 26. Tg3, e:f5; 27. Cd5, f:e4; 28. D:e4, Te8; 29. Dg2, Da8; 30. h4, Te5; 31. Tg5, T:g5; 32. h:g5, Te8; 33. Tg1, Da7; 34. Dg3, Dd4; 35. Te1, Te4; 36. T:e4, D:e4+; 37. Rh2, De2+; 38. Dg2, Dh5+; 39. Rg1, Dd1+; 40. Rf2, Dd2+; 41. Rf3, Dd3+; 42. Ce3, h6; 43. Dc2, Dd4; 44. De4, Da1; 45. Cd5, Dh1+; 46. Re3, Dc1+; 47. Rd3, Db1+; 48. Rd4, Db2+; 49. Rd3, Db1+; 50. Rd4, Db2+; 51. Re3, Dc1+; 52. Rf2, Dd2+; 53. De2, D:g5; 54. De8, Df5+; 55. Re2, De6+; 56. D:e6, f:e6; 57. Cc7, Rf7; 58. C:a6, R:f6; 59. b4, Re7; 60. b5, Rd7; 61. a4, Ae7; 62. Cb8+, Rc7; 63. Cc6, Af6; 64. a5, h5; 65. a6, g5; 66. Rf3, g4+; 67. Rg3, Ac3; 68. Cd8, Ae5+; 69. Rg2, Rb6; 70. C:e6, h4; 71. c5+, d:c5; 72. C:c5, h3+; 73. Rh1, Ad4; 74. Ce4, R:b5; 75. Cg5, Patta

Astengo C. - Fasoli S. (Corsico, 1991)

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, d5; 4. c:d5, C:d5; 5. e4, C:c3; 6. b:c3, Ag7; 7. Ac4, c5; 8. Ce2, Cc6; 9. Ae3, O-O; 10. O-O, Ag4; 11. f3, Ca5; 12. A:f7+, T:f7; 13. f:g4, T:f1+; 14. R:f1, Dd6; 15. Rg1, De6; 16. Cg3, Cc4; 17. Db3, b5; 18. a4, b4; 19. Tc1, Te8; 20. c:b4, c:d4; 21. Af2, Df7; 22. e5, Ah6; 23. Tc2, Ae3; 24. A:e3, d:e3; 25. Cf1, e2; 26. T:e2, C:e5; 27. D:f7+, C:f7; 28. T:e7, Tc4; 29. T:a7, T:b4; 30. Ce3, Tb2; 31. h3, Cd6; 32. Cd5, Tb7; 33. T:b7, C:b7; 34. Rf2, Rf7; 35. Re3, Re6; 36. Rd4, Rd6; 37. Cf6, h6; 38. Cg8, h5; 39. g:h5, g:h5; 40. Cf6, h4; 41. Ce4+, Re7; 42. Cg5, Rd6; 43. Cf3, Cc5; 44. C:h4, C:a4; 45. Cf5+, Re6; 46. g4, Rf6; 47. h4, Cb6; 48. Re4, Cd7; 49. Rf4, Cf8; 50. g5+, Rf7; 51. h5, Ce6+; 52. Rg4, Cf8; 53. Cd4, Rg7; 54. Rf5, Rh7; 55. Rf6, Cd7+; 56. Re6, Ce5+; 57. Rf7, Ce4; 58. g6+, Rh6; 59. Cf5+, R:h5; 60. Cg3+, C:g3; 61. Rf6, Rh6; 62. Rf7, Ch5; Patta

Zoldan M. - Mazzini A. (Corsico, 1991)

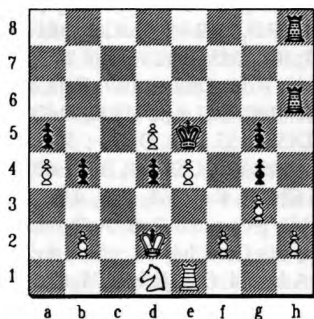
1. d4, Cf6; 2. c4, e6; 3. Cc3, Ab4; 4. Dc2, c5; 5. d:c5, Ca6; 6. a3, A:c5; 7. Cf3, b6; 8. b4, Ae7; 9. Ab2, Ab7; 10. e4, O-O; 11. Ad3, d6; 12. O-O, e5; 13. Cd5, C:d5; 14. c:d5, Dd7; 15. De2, Ce7; 16. Cd2, f5; 17. f3, Ag5; 18. Cc4, Tae8; 19. Acl, A:c1; 20. Tf:c1, f:e4; 21. f:e4, Tc8; 22. a4, Ca8; 23. De3, Tc7; 24. a5, b5; 25. Ca3, T:c1+; 26. T:c1, a6; 27. Tc3, Tc8; 28. Ae2, T:c3; 29. D:c3, Cc7; 30. Cc2, Ce8; 31. Ce3, Cf6; 32. Dc2, Patta

Ardizzone S. - Caruso D. (Corsico, 1991)

1. d4, Cf6; 2. c4, c5; 3. d5, e6; 4. Cc3, e:d5; 5. c:d5, d6; 6. e4, g6; 7. Af4, Ag7; 8. Ab5+, Rf8; 9. Ae2, a6; 10. Cf3, b5; 11. Cd2, h5; 12. Dc2, Cg4; 13. A:g4, h:g4; 14. a4, b4; 15. Cd1, a5; 16. Cc4, Ta6; 17. C:d6, Rg8; 18. C:f7, R:f7; 19. Ab8, Ad4; 20. Af4, g5; 21. Ae3, Tah6;

La posizione è interessante, nonostante il Re nudo e i due pedoni in meno per non parlare del resto!

22. A:d4, c:d4; 23. Tc1, Aa6; 24. Dc7+, D:c7; 25. T:c7+, Rf6; 26. Rd2, Re5; 27. Te7+, Rf6; 28. Ta7, Re5; 29. Te1, T8h7; 30. Ta8, Th8; 31. Ta7, T8h7; 32. Ta8, Th8; 33. Ta6, Ta6; 34. g3, Tah6?;



Una perdita di tempo che getta al vento il vantaggio. Dopo 34. ..., Tf6!; 35. b3, 35. ..., Tf3; 36. Te2, (se 36.

Cb2, T:f2+; 37. Rc1, Tf:h2;) 36. ..., T:b3; e il Bianco non riesce a liberarsi es. 37. Rc2, d3+!; 37. Rc1, 37. ..., d3; 38. Te3, T:h2;

35. b3, T:h2; 36. Te2, T2h7; 37. Cb2, Ta7; 38. Cc4+, Rf6; 39. Rd3,

Il B si è liberato e ora può tranquillamente valorizzare la splendida coppia dei PP passati.

39. ..., Th1; 40. e5+, Re7; 41. R:d4, Tb1; 42. Rc5, T:b3; 43. Rb6, Ta8; 44. Ca5, Tb1; 45. Cc6+, Rd7; 46. a5, b3; 47. a6, Ta1; 48. a7, Ta2; 49. Te3, b2; 50. Tb3, T2:a7; 51. T:b2, Ta2; 52. Tb4, T8a4; 53. Tb5, T:f2; 54. Cb8+, Re7; 55. Cc6+, Rd7; 56. Cb8+, Rc8;

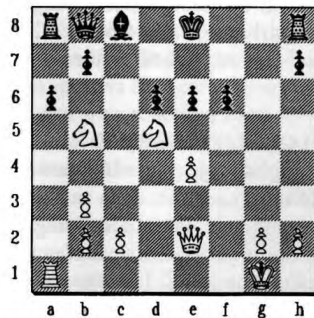
Il N vuole vincere ?

57. Rc6, Ta8; 58. e6, Te2+; 59. Rd6, T:b8; 60. T:b8+, R:b8; 61. e7, Tc8; 62. Rd7, Rb7; 63. d6, Th8; 64. e8=D, Il Nero abbandona.

Una partita interessante e molto combattuta.

Cillo A. - Podini F. (Corsico, 1991)

1. e4, c5; 2. Cf3, e6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cf6; 5. Cc3, d6; 6. Ac4, a6; 7. Ab3, Cbd7; 8. O-O, Cc5; 9. De2, Dc7; 10. f4, Cfd7?!; 11. f5, C:b3; 12. a:b3, Cf6; 13. fe6, fe6; 14. Ag5, Ae7; 15. Cdb5, Db8; 16. Af6, Af6; 17. T:f6!, g:f6; 18. Cd5!;



Un Cillo veramente brillante!

18. ..., e:d5; 19. e:d5+, Rf7; 20. Te1?!,

Perdendo l'occasione per chiudere la partita. Dopo 20. Dh5+, poteva seguire: a) 20. ..., Rg7; 21. Te1, Ae6; unica 22. T:e6, Te8; (22. ..., Df8; 23. Dg4+, Rf7; 24. C:d6+, e 22. ..., Dd8; segue 23. C:d6, Tf8; 24. Cf5+, Rh8; 25. Te7,) 23. C:d6, T:e6; 24. Df7+, Rh8; 25. d:e6, ecc. b) 20. ..., Re7; 21. Te1+, Rd8; 22. Df7, ecc. c) 20. ..., Rg8; 21. De8+, Rg7; 22. De7+, Rg6; 23. Tf1, ecc.

20. ..., Tf8; 21. De7+?,

Ancora buona era 21. Dh5+, Rg8; 22. Te7, 22. ..., Af5; 23. D:f5, Tf7; 24. T:f7, R:f7; 25. D:h7+, Rf8; 26. Dh8+, Re7; 27. Dg7+, Re8; 28. Cc7+, Rd8; 29. Ca8, oppure 25. ..., Re8; 26. Cc7+, 25. D:h7+, Rf8; 26. Dh8+, Re7; 27. Dg7+, Rd8; 28. D:f6+, Rd7; 29. De6+, Rd8; 30. C:d6, con vantaggio decisivo.

21. ..., Rg8; 22. Cc7, Ta7; 23. Ce8, b5; 24. C:f6+, T:f6; 25. D:f6, Ag4!;

L'unica che salvi.

26. Te4, Ah5; 27. h4, Tg7; 28. Rh2, Df8; 29. De6 + , Af7; 30. Df5, Ag6; 31. De6 + , Df7; 32. Dc8 + , Df8; 33. De6 + , Rh8; 34. Te2, Af5; 35. De3, Df6; 36. De8 + , Tg8; 37. Dh5, Ag6; 38. Dh6, Df5; 39. c4, b:c4; 40. b:c4, Dg4; 41. Te6, Af7; 42. Df6 + , Tg7; 43. Df2, Ae6; 44. d:e6, D:e6; 45. b4, D:c4; 46. Df8 + , Dg8; 0 - 1

Cillo A. - Carparelli (Corsico, 1991)

1. d4, Cf6; 2. Cf3, g6; 3. c4, c5; 4. d5, d6; 5. Cc3, Ag7; 6. Af4, O-O; 7. Dc1, Te8; 8. e4, e6; 9. d:e6, A:e6; 10. Cg5, d5; 11. c:d5, A:d5; 12. Ab5, Ac6; 13. A:c6, C:c6; 14. O-O, Cd4; 15. Te1, b5; 16. Ce2, C:e4; 17. C:d4, D:d4; 18. Ae3, D:b2; 19. C:e4, D:a1; 20. Dd2, Db2; 21. Dd5, Db4; 22. Ad2, Dd4; 23. Dc6, Rf8; 24. Ae3, Dd8; 25. A:c5 + , Rg8; 26. Ae3, Tc8; 27. Db7, Tc7; 28. Ag5, T:b7; 0 - 1

Ardizzone S. - Astengo C. (Corsico, 1991)

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, c5; 4. d5, Ag7; 5. e4, d6; 6. Ad3, e6; 7. Cge2, O-O; 8. O-O, e:d5; 9. e:d5, Te8; 10. h3, Cbd7; 11. f4, a6; 12. a4, b6; 13. Cg3, Dc7; 14. Df3, Ab7; 15. Ad2, Te7; 16. Tae1, Tae8; 17. T:e7, T:e7; 18. b3, Ce8; 19. Cge2, Cef6; 20. g4, h6; 21. Cg3, Ac8; 22. Rg2, Cf8; 23. Cd1, Dd7; 24. Cf2, De8; 25. h4, Dd7; 26. f5, g5; 27. h:g5, h:g5; 28. A:g5, Te8; 29. Cfe4, C8h7; 30. Af4, C:e4; 31. C:e4, Ae5; 32. Th1, De7; 33. Dh3, Cf8; 34. Ag5, 1 - 0

Una partita dell'Open.

Cavallini G. - Orlando L. (Corsico, 1991)

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. Cf3, d6; 5. e3, O-O; 6. Ae2, Cbd7; 7. h3, c5; 8. d5, a6; 9. Cd2, Tb8; 10. g4, h6; 11. h4, Ch7; 12. Cde4, Cdf6; 13. Cg3, Dd7; 14. g5, h:g5; 15. h:g5, C:g5; 16. e4, Cgh7; 17. Ah6, A:h6; 18. T:h6, Cg4; 19. Th4, Chf6; 20. Dd2, Rg7; 21. Cf5 + !!, Rg8;

Ovviamente a 21. ..., g:f5; segue 22. Dg5 + #, 22. A:g4, C:g4; 23. T:g4, e6; 24. d:e6, f:e6; 25. Dh6, 1-0

Due partite del torneo di Terza Nazionale.

Ferretti F. - Marchioro (Corsico , 1991)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cf6; 3. C:e5, d6; 4. Cf3, C:e4; 5. d4, d5; 6. Ad3, Cc6; 7. O-O, Ag4; 8. c3, Ae7; 9. Cbd2, f5; 10. Dc2, O-O; 11. Ce5, C:e5; 12. d:e5, Cc5; 13. f3, C:d3; 14. D:d3, Ah5; 15. f4, Ac5 + ; 16. Rh1, c6; 17. Cb3, Ab6; 18. Ae3, A:e3; 19. D:e3, Db6; 20. D:b6, a:b6;

Un finale interessante.

21. Tfe1!,

Ben giocata non solo si mette la T sulla colonna giusta, ma si impedisce 21. , Ae2;

21. ..., Ta4; 22. Cd4, c5; 23. b3, Ta5; 24. Cc2, Tfa8; 25. a3,

Il N ha migliorato un pò la sua posizione.

25. ..., Rf7; 26. e6 + , Rg8; 27. Te5, d4; 28. c:d4, c:d4; 29. T:a5, T:a5; 30. C:d4, Td5; 31. Tc1, Rf8; 32. Tc4, b5; 33. Tb4, Ae8; 34. h3, Ac6; 35. Rh2, Re7; 36. g4, g6; 37. a4, b:a4; 38. b:a4, Ta5; 39. Rg3, f:g4; 40. h:g4, Rd6; 41. f5, g:f5; 42. g:f5, T:a4; 43. T:a4, A:a4; 44. Rf4, h6; 45. f6, b5; 46. Rf5, b4; 47. Rg6, 1 - 0

Ferretti F. - Masera R. (Corsico, 1991)

1. e4, c5; 2. Cf3, d6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cf6; 5. Cc3, g6; 6. Ag5, Ag7; 7. Dd2, Cc6; 8. Cb3, Ae6; 9. f4, Dc7; 10. Ad3, O-O-O; 11. O-O-O, A:b3; 12. c:b3, Cb4; 13. Rb1, Da5; 14. Tc1, Rb8; 15. De2, d5; 16. e5, Ce4; 17. A:e4, d:e4; 18. D:e4, Cd3; 19. A:e7, Td7; 20. Ad6 + , T:d6; 21. e:d6, Cf2; 22. b4, Da6; 23. Dc2, C:h1; 24. Ce4!, Dopo 24. T:h1, D:d6; la posizione è all'incirca pari. Così si minaccia matto.

24. ..., b6; 25. Dc7 + , Ra8; 26. d7, Dd3 + ; 27. Ra1, Tb8; 28. Cd6!,

Il giovane bergamasco, gioca con grande energia.

28. ..., A:b2 + ;

Disperazione! contro le molte minacce non c'è molto da fare.

29. R:b2, Dd2 + ; 30. Tc2, D:b4 + ; 31. Ra1, Dd4 + ; 32. Tc3, Dd1 + ; 33. Rb2, Dd2 + ; 34. Ra3, 1 - 0

X Open Semilampo "Città di Gorgonzola"

Puntuale come ogni anno si è svolto Domenica 1 Dicembre il tradizionale torneo open Semilampo "Città di Gorgonzola". Minore rispetto al solito l'affluenza alla manifestazione che, mentre nelle ultime edizioni aveva spesso contato al via oltre 90 partecipanti, quest'anno si è dovuta accontentare di soli sessantotto giocatori.

Hanno trionfato, al termine di 9 turni, i maestri internazionali Nurkic e Zelcic, entrambi imbattuti con 8 punti su 9, tallonati a mezzo punto di distanza dal maestro Francesco Montani. Nel gruppetto dei quarti classificati a 6.5 punti troviamo Sergio Corso, campione italiano semilampo della categoria candidati maestri, Mauro Scagliotti, miglior Prima Nazionale e i magistrali Alberto Lazzarato e Adolivio Capece. Si sono inoltre classificati primi, nelle rispettive categorie di appartenenza, Antonio Brambilla, con 6/9 nei 2N, Luca Mezzomo con 5,5 nei 3N e Damiano Dalerba con 5 punti nei IS/Es.

Il miglior U16 in gara è stato Davide Sgnaolin, mentre la donna meglio classificata Sara Varinelli.

Gli scacchi e la fortuna.

del Maestro Luca Contini

E' notevole il fatto che una cosa su cui nel mondo degli scacchi c'è ancora grossa disparità di opinioni sia la fortuna; sì, la fortuna che tanto spesso viene invocata per minimizzare le nostre o le altrui cappellette!

Per alcuni il problema della fortuna non si pone: essa negli scacchi non può esistere, perché in un gioco logico il caso non deve poter trovare spazio. Per altri, invece, essa è un ingrediente imprescindibile e che, semmai, aumenta l'interesse e l'incertezza della partita. Non vorrei però che qualche maligno fosse indotto a pensare che alla prima categoria di persone appartengano i giocatori forti, mentre alla seconda appartengano la massa dei giocatori più deboli abituati più a "pescare" le mosse che ad analizzare varianti ...

Come al solito la verità sta probabilmente nel mezzo cioè nel riconoscere un ruolo della fortuna, per quanto piccolo e limitato solo ad alcuni momenti critici della partita. Del resto anche i più convinti assertori dell'estraneità della fortuna dal gioco devono almeno riconoscere che essa gioca un ruolo non indifferente in una componente esterna alla partita: gli accoppiamenti. Chi non sa che cosa vuol dire la ben nota espressione *infilare un corridoio* riferita ad una sequenza di appaiamenti *facili* che permette ad un giocatore di piazzarsi meglio di quanto la sua forza di gioco possa permettergli? Senza parlare poi del fatto che non esiste GM che almeno una volta nella sua carriera non sia stato sfavorito dal buholz dovuto magari alla cappella, in 199a scacchiera di un suo avversario di un turno precedente!

Il mio parere è che la fortuna sia una componente della partita, seppur limitata ai momenti critici dove uno fa più fatica a tenere i nervi saldi.

Esiste poi, a mio avviso, un altro tipo di fortuna, riguardante più che altro i giocatori forti, che il definirei *di analisi*: il giocatore, cioè, per quanto forte possa essere non può analizzare tutto nella stessa maniera nell'arco della partita e quindi, inevitabilmente, c'è un punto delle sue analisi dove potrebbe essersi sbagliato. Questo tipo di fortuna sembra accompagnare in quantità più *massicce* i giocatori forti, ma questo non è favoritismo: infatti i GM e gli IM lasciano meno *buchi d'analisi* di altri e di conseguenza la *fortuna* di imbattersi in loro errori è purtroppo drammaticamente ridotta ...

Carparelli L. - Contini L.

Corsico, 1° Open qualif. (24/11/1991)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. d4, e:d4; 4. Ac4, Cf6; 5. O-O, Ac5; 6. e5, d5; 7. e:f6,

Questa variante, scomparsa a livelli di GM in favore di 7. Ab5, sembra resistere discretamente al nostro livello

e ciò è comprensibile: ne scaturiscono posizioni interessanti.

7. ..., d:c4; 8. Te1 +, Ae6; 9. f:g7,

Devo ammettere che questa mossa mi ha sorpreso (non sono un gran conoscitore della variante) e per un attimo mi ha sfiorato il dubbio di aver sbagliato variante

9. ..., Tg8; 10. Ag5?!,

Questa mossa però non può essere raccomandata perché permette al N. di semplificare la posizione e di *digerire* con calma il Pg7. E' da notare che a questo punto entrambi eravamo usciti dalle nostre conoscenze e quindi il ritmo della partita è notevolmente rallentato. Era meglio la solita 10. Cg5

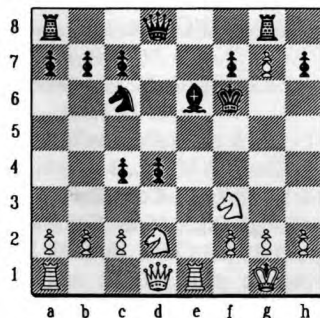
10. ..., Ae7;

Questa mossa e la successiva, sono gratificate da un "!" da molte fonti ma in realtà sono forzate: infatti è improponibile la stereotipata 10. ..., Dd5?; 11. Cc3, Df5; 12. Ce4 con vantaggio.

11. A:e7, R:e7; 12. Cbd2,

A questo punto, come ho appreso in seguito, l'ineffabile enciclopedia sentenzia un laconico 12. ..., Dd5 con leggero vantaggio. In realtà questa mossa l'ho scartata per la noiosa 13. b3!, (forse una novità) con la quale il B. riduce molto la forza dei pedoni centrali neri (13. ..., b5; 14. a4, a6; 15. De2 con compenso per il vantaggio materiale avversario). Dato che per simili motivi non mi piaceva 12. ..., b5, ho optato per una mossa che ha fatto storcere il naso a Carparelli

12. ..., Rf6!?



Così si schioda l'Ae6 e si permette al Re Nero di rifugiarsi in h8, pappandosi anche un bel pedone durante il tragitto. Giustamente il B. intraprende qualcosa subito per evitare che il N., consolidandosi, gli tolga iniziativa e compenso per il pedone in meno.

13. Ce4 +, R:g7; 14. Cfg5, Rh8; 15. Dh5,

Giustamente il B. cerca di stabilire una pressione sull'ala di Re per compensare il deficit materiale. Naturalmente meno incisiva era 15. C:e6, f:e6 e se ora 16. Cc5? allora 16. ..., Dg5! - +.

15. ..., Tg7; 16. h4!,

Molto ingegnoso: così si cementa il Cg5 e si svincola la Dh5 e il Ce4 dalla sua difesa. Dopo 16. Dh6 il N. può rispondere con 16. ..., Af5!.

16. ..., Ad5; 17. Cg3?!,
Così il N. si difende al meglio: migliore era 17. Dh6,
A:c4; 18. T:e4 con compenso.

17. ..., Dd7; 18. Dh6, Dg4!; 19. Rh2!, Tag8!; 20. f3, Df4;
21. Rh3!,

Il B. gioca bene ed ora minaccia 22. Ch5 + -; tuttavia la
sua imprecisione al 17° tratto ha permesso al N di avere
a sua disposizione una difesa più che buona.

21. ..., Ce5?;

Nel momento critico della partita ecco che metto il pie-
de in fallo, attratto da una crudele fatamorgana. Risol-
veva la semplice 21. ..., T:g5!; 22. h:g, Ae6 +! (la mossa
intermedia che non ho visto ...) 23. Rh2, D:g5 con una
magnifica posizione (anche 23. ..., T:g5; non sembra
niente male. n.d.r).

22. Ch5, Ae6 + ?;

Un altro errore, diretta conseguenza del precedente.
Si era ancora in tempo per giocare 22. ..., Df5 +; 23. g4,
Dg6 ma il N. perde una qualità e sta chiaramente peg-
gio.

23. D:e6!;

Naturalmente! Ora il B ha un sano pezzo in più! Non
andava 23. g4? per 23. ..., A:g4 +! - +. Dopo il tratto del
testo mi è venuta voglia di abbandonare stizzosamente
ma poi ho deciso di tirare ... l'ultimo pacco!

23. ..., C:f3!?;

Chiaramente un grosso bluff ma, come ognuno può ve-
dere, il N non può evitare la perdita di un pezzo. Tanto
vale farlo per un P tanto più poi che si minaccia matto
motivo per cui il B. non può prendere *anche* la Tg7.

24. g:f3, T:g5; 25. C:f4?;

Il bluff ha funzionato! *c'è ancora qualcuno che so-
stiene che non esiste la fortuna a scacchi?*

Se il B avesse riflettuto un minuto in più avrebbe
probabilmente trovato 25. Df6 +!, D:f6; 26. C:f6, Tg3 +;
27. Rh2, Tg2 +; 28. Rh1, T8g6; (28. ..., T8g3; 29. Te8 +,
Rg7; 30. Ch5 +, - +) 29. Te8 +, Rg7; 30. Ch5 +, Rh6;
31. Cf4! +- . Dopo il tratto del testo il N sta sempre ma-
lissimo, ma è ancora in vita e può pensare di sfruttare la
lieve carenza di tempo del B. (25 minuti per 35 mosse:
si gioca con la cadenza 3 ore x 60 mosse.

25. ..., Tg3 +; 26. Rh2, f:e6; 27. C:e6, T:f3; 28. Tf1, Te3;
29. C:d4,

Naturalmente non 29. Tae1?, T:e1; 30. T:e1, Te8! e l'in-
chiodatura costa al B un pezzo (d4-d3-d2).

29. ..., c5; 30. Tf3??

Con questa cappella sontuosa il B permette al N di ri-
manere impunito per le nefandezze commesse. Giusta
era 30. Cf3 anche se dopo la caduta del Pc2 rimangono
non pochi problemi tecnici.

30. ..., c:d4; 31. T:e3, d:e3; 32. Te1, Td8;

Con 32. ..., Te8 il Nero potrebbe pure provare a vince-
re ma dopo quello che ho passato la mossa del testo mi
è sembrata la via più semplice per una sana patta.

33. T:e3 patta.

51° Campionato di Milano individuale 1991

a cura di G. Lanzani

Il C. M. Franco Misiano, nonostante la sconfitta all'ultimo turno col
maestro egiziano Favez, si è aggiudicato il titolo di Campione di Mi-
lano con punti 7 davanti allo stesso Favez (terminato a pari merito ma
penalizzato dal Buholz), e distaccando di mezzo punto i maestri Leo-
ni e Montani, il C.M. D'Apa e il 1a S. (!) egiziano Youssef. Deluden-
te il torneo del M. F. Borgo terminato con soli 6 punti. Nessuno ha
concluso il torneo imbattuto. Il torneo si è giocato nei saloni della So-
cietà Scacchistica Milanese, dal 12/11/91 al 10/12/91 numerosa la par-
tecipazione, 126 concorrenti.

Vediamo ora una brevissima partita:

Lanzani G. - Barbero G. (51° Campionato di Milano, 1991)

1. e4, c6; 2. d4, d5; 3. Cc3, d:e4; 4. C:e4, Cd7; 5. Cg5, Cgf6; 6. Ac4,
e6; 7. De2, h6??; 8. C:f7, R:f7; 9. D:e6 +, Rg6; 10. Ad3 +, Rh5; 11.
Dh3#,

Torneo a squadre di S. Ambrogio.

di Lanzani Eugenio

Come è ormai tradizione, si è svolto nei giorni 7 e 8 dicembre
1991 presso il C. S. Judi-Club, il torneo di S. Ambrogio, a cui
hanno partecipato 14 squadre in rappresentativa di 9 circoli. Si
è aggiudicata il titolo la rappresentativa della S. S. Milanese con
6 p. squadra in 7 turni (5 vittorie e 2 pareggi) . Da sottolineare
la partecipazione di due rappresentative giovanili: Il Circolo di
Busto Arsizio (età media 12 anni), e la S. S. M. con età media
di 10 anni e un giocatore di soli 7 anni ! Vediamo ora due
partite di questo torneo:

Lanzani E. - Santangelo (Torneo di S. Ambrogio, 1991)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cf6; 3. d4, De7; 4. Ag5, e:d4; 5. e5, h6; 6. A:f6,
g:f6; 7. D:d4, f:e5; 8. De3, d6; 9. Cc3, Cc6; 10. Ab5, Ad7; 11. Cd5,
Dd8; 12. O-O-O, a6; 13. A:c6, A:c6; 14. C:e5, d:e5; 15. D:e5 +, Ae7;
16. D:h8 +, Af8; 17. The1 +, Rd7; 18. Cb6#,

Lanzani G. - Braunberge (Torneo di S. Ambrogio, 1991)

1. e4, e6; 2. d4, d5; 3. e5, b6; 4. f4, Dd7; 5. Cf3, h5; 6. Cc3, Ch6; 7.
Ad3, Aa6; 8. a3, A:d3; 9. D:d3, Cf5; 10. Ae3, Ae7; 11. Ce2, c5; 12.
Cg3, C:e3; 13. D:e3, Cc6; 14. c3, g6; 15. b4, c4; 16. h4, Db7; 17. Cg5,
A:g5; 18. f:g5, b5; 19. O-O, a5; 20. Df2, De7; 21. Df6, D:f6; 22. g:f6,
Rd7; 23. Rf2, Ta7; 24. a4, a:b4; 25. a:b5, Ta1; 26. b:c6 +, R:c6; 27.
Ta1, b:c3; 28. Tc1, Tb8; 29. T:c3, Tb2 +; 30. Ce2, Rb5; 31. Re3, Rb4;
32. Te1, Tb3 +; 33. Rf2, Tb2; 34. Re1, Tb3; 35. Ta1, c3; 36. Ta7, Rc4;
37. T:f7, Rd3; 38. Cc1 +, Il Nero abbandona.

Torneo interaziendale milanese a squadre.

Si è svolto il 16/11/91 presso il Circolo Ras di Milano, la 2° edi. del
Torneo milanese semilampo a squadre. La squadra dell'Italtel si è ag-
giudicata la manifestazione con 4.5 punti, davanti al Credito Commer-
ciale, Banco di Roma e Dopolavoro Ferroviario tutti a 4 punti su 6
incontri.

Teoria delle aperture: Una variante della Scozzese in voga.

A cura del Maestro Eric Luchsinger

L'evoluzione nel tempo di una specifica apertura è un soggetto di estremo interesse. Ritengo che sia affascinante indagare tra le partite dei migliori GM per scoprire le arcane ragioni che li hanno spinti a rispolverare una vecchia e romantica apertura come la Scozzese, tanto cara ai nostri nonni scacchisti.

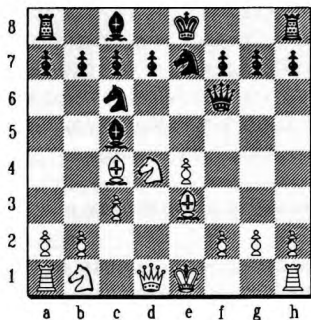
Le prime avvisaglie del suo ritorno si erano già notate alla fine del 1990 nel campionato mondiale a Lione dove Kasparov a sorpresa l'usò ben due volte contro Karpov ottenendo una vittoria importante. Prima di allora solo Timman e Ljubojevic, tra i grandi maestri attuali, l'avevano adoperata con risultati altalenanti.

Il 1991 consacra definitivamente questo ritorno in quanto prima a Reykjavik, tappa numero uno della Coppa del Mondo, poi al supertorneo di Tilburg, giocatori di primissimo piano quali Ivancuk, Ehlvest e ancora lo stesso Kasparov, contro Karpov e Kamski, l'hanno utilizzata conseguendo delle vittorie importanti.

La ragione di questo ritorno, oltre al desiderio di uscire dai sentieri noti, è certamente la volontà di evitare le complicazioni della Spagnola. Inoltre sono apparse nuove idee in varianti già ben analizzate nella prima metà di questo secolo.

Malgrado la scarsità di bollettini e fonti specializzate d'informazione scacchistica a mia disposizione, ho potuto recensire quest'anno 15 partite ad alto livello con un risultato sorprendente di 12,5 (+11 =3 -1) a favore del Bianco. Analizzando più in dettaglio ho scoperto che è stata adoperata in particolare una variante secondaria ritenuta inferiore prima di allora.

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. d4, e:d4; 4. C:d4, Ac5; 5. Ae3, Df6; 6. c3, Cge7; 7. Ac4!?,



Una mossa aggressiva, più usuali sono 7. Cc2, 7. Ae2, e 7. g3, che lasciano un gioco interessante al Nero.

Il Bianco espone il proprio Alfiere all'attacco del Cavallo in e5, ma il Nero deve stare attento alla posizione indifesa dell'Alfiere in c5. Si noti pure la posizione poco sicura della Dama in f6 e la debolezza potenziale del punto c7. Istruttiva è la miniatura seguente 7. ..., O-O; 8. O-O, Ab6; 9. Ca3, d6; 10. Cdb5, a6; 11. C:d6, Td8; 12. e5, Dg6; 13. A:b6, c:b6; 14. De2, Ae6; 15. C:b7, Td7; 1-0 Van der Wiel-David, Open Mondorf-les-Bains 1991.

Il Piano corretto per il Nero è spingere senza esitazioni il Pedone in d5, anche sacrificandolo, per liberare il gioco dei propri pezzi leggeri.

A questo punto si sono viste 2 possibili alternative:

A) 7. ..., Ce5?!

B) 7. ..., O-O!

Un grave errore si dimostrò 7. ..., Dg6?; 8. C:c6, (con attacco di scoperta!) 8. ..., D:c6; 9. A:f7+!, con vantaggio decisivo (Ivancuk-Gulko, Reykjavik 1991, 1-0).

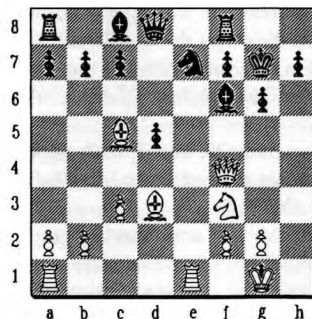
A) 7. ..., Ce5?!; 8. Ae2, Dg6;

8. ..., d5; sembra prematura come mostra la partita Steingrímsson-Malanjuk, Kecskemet 1991, che proseguì con 9. O-O, d:e4; (9. ..., h5?; 10. Cb5, Db6; 11. A:c5, D:c5; 12. Dd4!, 1-0, Kassine-Liliental, Mosca 1955) 10. Cb5, Ad6; 11. Ac5!, O-O; 12. C:d6, c:d6; 13. D:d6, D:d6; 14. A:d6, C5c6; 15. Cd2, Te8; 16. Tfe1, Af5; 17. Tad1, Tad8; 18. Cb3, con il vantaggio della coppia di Alfiere e maggioranza all'ala di Donna, 1-0.

9. O-O, d5;

9. ..., D:e4; è sbagliata a causa di 10. Cd2, Dg6; 11. Ah5, e la Dama non ha case sicure. Un'altra possibilità non raccomandabile è 9. ..., d6; come nella partita Steingrímsson-Lukacs, Kecskemet 1991, continuata con 10. f4, D:e4; 11. Af2, Cd7; 12. Ad3, Dd5; 13. c4, con cattura della Donna.

10. Ah5!, D:e4; 11. Cd2, Dd3; 12. C4f3, Ad6; 13. C:e5, A:e5; 14. Ac5, g6; 15. Ae2, Df5; 16. Cf3, Af6; 17. Te1, O-O; 18. Ad3, Dd7; 19. Ce5, Dd8; 20. Df3, Rg7; 21. h4, A:h4; 22. Df4, Af6; 23. Cf3!,



con l'idea 24. D:f6+!, R:f6; 25. Ad4 matto.

23. ..., Cg8; 24. A:f8+,

con vantaggio decisivo per il Bianco. (Ehlvest - Beliavski, Reykjavik 1991, 1-0).

B) 7. ..., O-O!;

Giocata per la prima volta nella decima partita, a cadenza accelerata, del match tra Dolmatov e Jusupov, disputatosi a Wijk an Zee nel giugno del 1991.

8. O-O, Ab6; 9. Rh1,

La partita sopracitata tra Dolmatov e Jusupov continuò con 9. Ab3, d6; 10. Rh1, C:d4; (inizio di un piano errato) 11. c:d4, Cc6; 12. Cc3, A:d4; 13. Cd5, De5; 14. A:d4, D:d4; 15. C:c7, Tb8; 16. De2, Df6; 17. Cd5, Dh6; 18. Tad1, Ae6; 19. f4, con vantaggio di spazio e migliore struttura per il Bianco, 1-0 alla 49-esima mossa.

La mossa del testo è stata giocata da Kasparov contro Kamski nel recentissimo torneo Interpolis di Tilburg.

9. ..., Td8; 10. Dh5, h6; 11. Cd2, d5!;

Kamski trova il piano giusto.

12. e:d5, C:d4; 13. c:d4, Af5;

Non va 13. ..., A:d4; 14. A:d4, D:d4; a causa di 15. d6, Il Nero ha completato il suo sviluppo e sembra possedere una migliore attività dei pezzi. Alla inevitabile caduta di uno dei due Pedoni doppiati il Bianco rischia di ritrovarsi con un Pedone isolato.

14. Df3, Dg6;

La presa del Pedone d4 conduce ad una posizione incerta dopo 14. ..., A:d4; 15. A:d4, D:d4; 16. Tae1, Te8; (16. ..., Ag4?!; 17. Db3 con l'idea d6).

15. Af4, Dg4; 16. D:g4, A:g4; 17. f3, Af5; 18. g4, Ah7; 19. d6!, c:d6; 20. Tae1, Rf8; 21. d5, Aa5; 22. Td1, Tac8; 23. b3, a6; 24. a4, Ab4;

Il Bianco ha evitato il Pedone isolato, ma gli Alfieri del Nero hanno un raggio d'azione superiore.

25. Ce4, A:e4; 26. f:e4, Cg6; 27. Ag3, Te8; 28. Tf2, Tcd8; Se 28. ..., T:e4; 29. Ad3, T:g4; 30. Af5, 29. Ad3, Ac3; 30. Tc2, Ae5; 31. Af2, Af4; 32. Tc7, Te7; 33. Tc2, Ce5; 34. Ae2, Cd7; 35. Af3, Cf6; 36. Td4, Tde8; 37. Rg2, g5;

37. ..., C:e4?; 38. A:e4, T:e4; 39. T:e4, T:e4; 40. Rf3, Tb4; 41. Ae1!, con vantaggio.

38. Tb4, Rg7; 39. Ad4, Rg6; 40. Af6, Rf6; Patta.

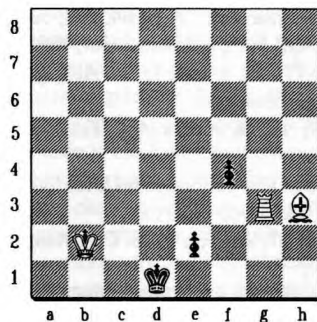
Una partita teoricamente di una certa importanza che riabilita momentaneamente la variante a favore del Nero. In conclusione si può affermare che la variante è estremamente pericolosa per il N., come dimostrano le numerose miniature, e richiede un gioco molto preciso.

Invito allo "Studio"

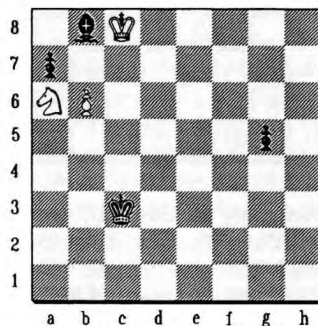
di Zio Ben

"Si intende per studio artistico una posizione di pezzi dalla quale si può giungere alla vittoria o alla patta, mediante combinazioni ingegnose ideate dalla mente del compositore, che si svolgono in un numero imprecisato di mosse": questa è la definizione data dal *DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DEGLI SCACCHI* di A. Chicco e G. Porreca. In molti casi lo studio può essere complica-

to e la soluzione lunga e difficile. In altri la posizione iniziale può essere stravagante e improbabile. In questa rubrica presenteremo invece studi semplici e brillanti, di poche mosse, invitando i lettori a cercare di risolverli, dato che la soluzione è "a portata di mano". L'importante è non arrendersi, analizzare a fondo e alla fine si scopre di aver imparato qualcosa che può venir utile anche in partita. Nello studio di Reti che presentiamo, la prima mossa è facile (ed è anche l'unica ragionevole), ma è con la seconda mossa che comincia a delinearsi la soluzione: una minaccia di matto, un sacrificio d'alfiere, fino ad un finale di torre contro pedone che richiede attenzione da parte del Bianco.



Nel seguente studio di Rink lo svolgimento è semplice e forzato fino ad una brillante mossa di cavallo che permette al B. di sfruttare un'infilata sulla diagonale a7-g1.



Soluzioni:

A) 1. Td3+, Re1; 2. Tf3!, Rd2;

Se 2. ..., Rd1; 3. Ag4, e1=D; 4. Td3+, dopo 3. Ag4, Rd2; 4. Tf2.3. Af1!, e:f1=D;

Dopo 3. ..., e1=D; 4. Td3+, o 3. ..., e1=C; 4. T:f4, vincendo

4. T:f1, Re3; 5. Rc2, f3; 6. Te1+!!,

Dopo 6. Rd1?, f2; 7. Th1, Rf3; 8. Tf1, Re3; il N patta.

6. ..., Rf2; 7. Rd2, Rg2; 8. Re3, f2; 9. Te2, e vince.

B) 1. b7, g4; 2. C:b8, g3; 3. Cc6, g2; 4. Cd4!, R:d4; 5. b8=D, g1=D; 6. D:a7+, e vince.

Scacchi per corrispondenza

a cura del Maestro Beniamino Bison

Palciauskas - Sanakoev
XII° Campionato Mondiale

1. e4, c5; 2. Cf3, e6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cf6; 5. Cc3, d6; 6. g4, h6; 7. g5, h:g5; 8. A:g5, Cc6; 9. Dd2, Db6; 10. Cb3, a6;

Oppure 10. ..., Ce5; 11. De2, a6; 12. O-O-O, Ad7; 13. f4, Cg6; 14. h4, (Ljubojevic-Hebert, Montreal '84)

11. O-O-O, Ad7; 12. Ae3,

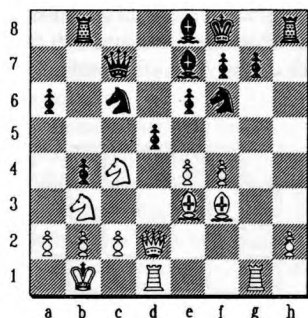
Altre possibilità sono: a) 12. h4, Tc8; 13. Th3, Dc7; 14. f4, b5; 15. Ag2, b4; (Timman-Salov, Amsterdam '89) b) 12. f4, O-O-O; 13. h4, Ae7; 14. Ae2, g6; (Marjanovic-Cebalo, Jugoslavia '83)

12. ..., Dc7; 13. f4, b5; 14. Ag2, Tc8; 15. Rb1, Ae7; 16. Af3,

Nella partita Kengis-Sokolov (Urss '84) si è avuto 16. The1, Rf8; con gioco incerto.

16. ..., Rf8; 17. Thg1, b4; 18. Ca4, Ae8; 19. Cb6, Tb8; 20. Cc4, d5!;

21. e:d5, e:d5; 22. Ce5, Th7; 23. C:c6, A:c6; 24. Ad4,



Tc8; 25. Ae5, Db6; 26. Cd4, Ad7;

Se 26. ..., Ce4; 27. A:e4, d:e4; 28. T:g7, T:g7; 29. A:g7+, R:g7; 30. Dg2+, e vince

27. Dg2, Ah3; 28. Dg3, Ac5; 29. Td2, a5;

Giocando attivamente sull'ala di Donna il Nero riesce ad equilibrare la forte pressione del Bianco.

30. Tgd1, a4; 31. Dg5, a3; 32. Cf5, Af5; 33. D:f5, Td8; 34. A:f6, D:f6; 35. D:f6, g:f6; 36. T:d5, T:d5; 37. T:d5, Th3; 38. Ad1, Ae7; 39. Th5, Te3; 40. b:a3, b:a3; 41. Td5, Th3; 42. Th5, Te3; 43. Td5,

Patta

Sanakoev - Palciauskas
X° Campionato Mondiale

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, a6; 4. Aa4, Cf6; 5. O-O, d6; 6. A:c6+, b:c6; 7. d4, C:e4; 8. Te1,

Le alternative sono: a) 8. De2, f5; 9. Cbd2, C:d2; 10. C:d2, Ae7; 11. d:e5, O-O; con gioco incerto, secondo Euwe.

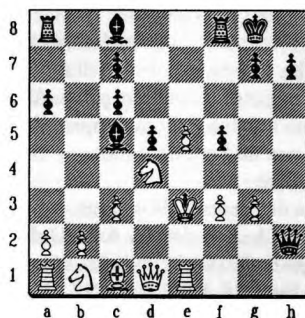
b) 8. d:e5, Ag4; 9. e:d6, A:d6; 10. De2, De7; 11. Te1, Cc5; 12. D:e7+, A:e7; 13. Ce5, con vantaggio del Bianco, secondo Keres.

8. ..., f5; 9. d:e5, d5; 10. Cd4, Ac5; 11. c3, Dh4;

Se 11. ..., O-O?!; 12. f3, Cg5; 13. Rh1, A:d4; 14. A:g5, D:g5; 15. c:d4, Tb8; 16. b3, Dh4; 17. Cc3, con vantaggio del Bianco (Smislov-Levenfish '38).

12. f3, Cf2; 13. g3, Dh5; 14. R:f2, D:h2+; 15. Re3, O-O;

16. Rd3, a5; 17. Ad2, D:g3; 18. Rc2, f4; 19. a4!,



Una buona mossa che blocca l'ala di Donna e stabilisce un punto d'appoggio in b5.

19. ..., Ab6; 20. Ca3, c5; 21. Ce2, D:f3; 22. C:f4, Af5+;

Non si può 22. ..., T:f4; 23. A:f4, D:f4; 24. D:d5+, 23. Rb3, c4+; 24. Ra2, D:d1; 25. Ta:d1, c6; 26. Ae3, Ae3; 27. T:e3, Ag4; 28. Ce2, Tf2; 29. Te1, Tb8; 30. e6, Rf8; 31. e7+, Re8; 32. Cc2, Rd7; 33. Te5, T:e2; 34. T1:e2, A:e2; 35. T:e2, Te8; 36. Th2, h6; 37. Tg2, T:e7; 38. Cd4!,

Si minaccia Cf5. Se ora 38. ..., Tf7; 39. Tg6,

38. ..., g5; 39. Th2, c5!; 40. Cf5, Th7; 41. C:h6, d4; 42. Rb1, Rc6; 43. Rc2, Rd5; 44. Rd2, Re4; 45. Te2+, Rf3; 46. Te6, Tb7; 47. Tf6+, Re4; 48. Rc1, d:c3; 49. b:c3, Rd3; 50. Tf3+, Re4; 51. Th3, Te7; 52. Rd2, Rf4; 53. Th1, Td7+; 54. Rc2, Td3; 55. Tg1, Th3; 56. Cg4, Th4; 57. Cf6, g4; 58. Rd2, Th2+; 59. Re1, Th4; 60. Cd5+, Rf3; 61. Tf1+, Re4; 62. Cf6+, Re3;

Patta

Note biografiche:

Grigori Sanakoev, 55 anni, lavora all'istituto scientifico di ricerche di Voronetz e si era classificato quarto nel decimo campionato, vinto da Palciauskas.

Victor Palciauskas, 50 anni, lavora come professore di fisica a Fullerton, California. E' di origini lituane.

Bergamo scacchistica

Memorial Moretti

di Dario Mione

Si è regolarmente svolta, nei mesi di Ottobre e Novembre, la dodicesima edizione del tradizionale torneo Open di scacchi cittadino "Memorial Silvio Moretti". Abbastanza elevato il numero di giocatori al via, novantasei, che sono stati suddivisi, come sempre, in gironi separati (tre quest'anno): Nazionali/Magistrali, esordienti (NC-3S-2S) e Prima Sociali.

Il girone dei Nazionali/Magistrali è cominciato con un colpo di scena; la sconfitta del vice-campione bergamasco Luigi Carminati ad opera del redivivo 2N Paolo Carrara di Città Alta, sconfitta che relegherà il CM del C.S. Bergamasco ad un ruolo di secondo piano sino alla fine del torneo. Uscito di scena Carminati sono stati gli altri due CM del torneo, Valdo Eynard e Claudio Buizza, a contendersi la vittoria finale, che sino al quinto turno sembrava dover arridere al secondo, ma che dopo la vittoria del primo nello scontro diretto, avvenuto al sesto turno, è stata di un unico e solitario giocatore. Dunque Eynard primo, Buizza secondo e terzi, a pari punti, Paolo Carrara e Livio Leoni, con quest'ultimo che è riuscito, unico oltre ad Eynard, a mantenere l'imbattibilità (+3 =5). Note di merito vanno a Federico Salvati, che è sempre stato tra le prime posizioni e Claudio Villa, recentemente promosso Ia Nazionale.

Tra i Ia Sociali si è rivelato a sorpresa protagonista incontrastato del torneo Francesco Andreani, reduce da tre anni di inattività, che con i suoi 7.5 punti su 8 ha dimostrato di non aver perso la grinta e la voglia di giocare. Ottimo secondo, con 6.5 punti, Ettore Carnevale, vincitore della precedente edizione, mentre terzo, ma a 1,5 punti dal secondo e a pari merito con altri cinque giocatori, Romano Camozzi di Alzano.

Nel torneo esordienti primo posto ex aequo per Fabrizio Mangiovini e Luigi Quagliaroli con spareggio tecnico che ha però favorito il primo, mentre terzo Alessandro Vanoncini, anche lui favorito dal Buholtz sul pur bravo G. Battista Zanardi.

E' infine doverosa una menzione d'onore per i direttori di gara, Tommaso Minerva, Angelo Baroncelli (arbitri nazionali) e Aldo Bertini (arbitro regionale), per l'operatore al computer Angelo Gimmillaro e per i segretari Mario Rosti e Francesco Mazzoleni, ai quali va un ringraziamento da parte dei partecipanti per l'opera

Classifica Finale Magistrali/Nazionali

01. Eynard Valdo	7.5	34.0	4.0
02. Buizza Claudio	6.0	35.5	3.0
03. Carrara Paolo	5.5	36.0	3.5
04. Leoni Livio	5.5	33.0	3.0
05. Salvati Federico	5.0	34.5	3.0
06. Villa Claudio	5.0	31.5	2.0
07. Mione Dario	5.0	29.0	2.5
08. Merlini Lino	4.5	36.5	1.0
09. Begni Carlo	4.5	35.5	1.0
10. Lussana Marco	4.5	31.0	2.5
11. Citerio Fabio	4.5	31.0	2.0
12. Carminati Luigi	4.5	28.5	3.0
13. Brignoli Alessandro	4.5	25.5	1.0
14. Riggio Mauro	4.5	22.0	1.0
15. Perico G. Vittorio	4.0	33.5	2.0
16. Rota Massimiliano	4.0	32.0	3.0
17. Scarpellini Felice	4.0	28.0	2.0
18. Camozzi Valentino	3.5	33.5	3.5
19. Montanelli Cesare	3.5	30.0	2.0
20. Elitropi Giorgio	3.5	30.0	1.0
21. Pirola Roberto	3.5	28.5	2.0
22. Capelli Francesco	3.5	21.0	1.0
23. Leonardi Domenico	3.0	32.5	2.0
24. Salvi G. Pietro	3.0	30.0	2.0
25. Biava P. Luigi	3.0	22.5	1.0
26. Mazzotti Federico	2.5	26.0	1.0
27. Cambieri Mario	2.0	24.0	1.0
28. Piantoni Emilio	2.0	22.0	1.0
29. Bassis Ivano	1.0	24.5	1.0
30. Menato Nazario	1.0	23.0	1.0

svolta, con l'augurio che anche il prossimo anno riescano a mettere in porto quest'importante manifestazione, forse la più seguita dell'intera bergamasca.

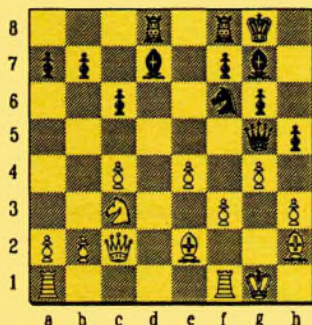
Riportiamo di seguito alcune partite del torneo.

Carminati L. - Carrara P.

Turno 1

1. d4, Cf6; 2. Cc3, g6; 3. c4, Ag7; 4. Cc3, O-O; 5. Af4, d6; 6. h3, Cbd7; 7. e3, e5; 8. d:e5, Ch5; 9. Ah2, d:e5; 10.

Ae2, c6; 11. g4, Chf6; 12. C:e5, Da5; 13. C:d7, A:d7; 14. O-O, Tad8; 15. Dc2, h5!; 16. f3, Dg5; 17. e4?,



17. Af4!

17. ..., h:g4; 18. h:g4, A:g4!; 19. f:g4, C:g4; 20. Af4, Ad4+; 21. Rh1, Dh4+; 22. Rg2, Ae5?; 22. ..., Ce3+; 23. A:e3, A:e3; 24. Tad1, Rg7!; 23. Ae5?!, 23. Dc1!, 23. ..., Ce3+; 24. Rf3, Dh3+; 25. Rf4?, C:c2?; 25. ..., Cg2+; 26. Rg5, Dh4#; 26. Th1, De3+; 27. Rg4, f6; 28. Af4, Df2; 29. c5, Dg2+; 30. Ag3, Rg7;

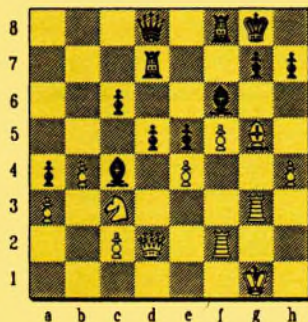
Il Bianco abbandona.

(Commento di Carrara Paolo)

Salvati F.- Begni C.

Turno 2

1. e4, c5; 2. Cf3, e6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cc6; 5. Ce3, a6; 6. Ae3, Cge7; 7. Ad3, Ce5; 8. f4, C:d3+; 9. D:d3, Cc6; 10. a3, Ae7; 11. O-O, O-O; 12. Tf3, d6; 13. Td1, e5; 14. C:c6, b:c6; 15. f5, a5; 16. Tf2, Aa6; 17. Dd2, Ah4; 18. g3, Ae7; 19. g4, f6; 20. h4, Tb8; 21. b3, a4; 22. b4, Ac4; 23. g5, d5; 24. g:f6, A:f6; 25. Ag5, Tb7; 26. Tg3, Td7;



27. A:f6, T:f6; 28. Tf2, Rh8; 29. e:d5, A:d5; 30. C:d5, c:d5; 31. Dg5, Df8; 32. Rh2, T:f5; 33. De3, Df6; 34. Tg4, e4; 35. Dc5, De5+; 36. Rg1, Td7; 37. T4g3, Df6; 38. Tg4, Tf1+; 39. Rh2, De5+; 40. T4g3, h5; 0-1

Buizza C.- Villa C.

Turno 2

1. e4, e5; 2. Cf3, d6;

La difesa Philidor.

3. d4, Cd7; 4. Ac4, e6; 5. Cc3, Ae7; 6. d:e5, d:e5; 7. Cg5!?, A:g5;

Una variante interessante poteva scaturire da 7. ..., Ch6; 8. Ce6!, f:e6; 9. A:h6, Cb6; (se 9. ..., g:h6; 10. Dh5+, Rf8; 11. A:e6, con vantaggio decisivo al Nero) 10. Ab3!, g:h6; 11. Dh5+, Rf8; 12. Td1, con vantaggio del Bianco che compensa ampiamente il materiale sacrificato.

8. Dh5, De7?!

Migliore 8. ..., g6; 9. D:g5, D:g5; 10. A:g5, Con finale leggermente superiore per il Bianco.

Se 8. ..., Df6; 9. A:g5, Dg6; 10. Dh4, con vantaggio.

9. A:g5, Cgf6; 10. De2?!,

Pensavo che fosse forzata e non ho considerato 10. Dh4, che sembra migliore.

10. ..., h6; 11. Ah4,

Se 11. Ae3, b5!;

11. ..., Ce5; 12. f3, Ce6!;

Forza il cambio dell'Alfiere. Era troppo lenta 12. ..., Ae6; 13. O-O-O, A:c4; 14. D:c4, Ce6; 15. Td2, con vantaggio.

13. A:e6, D:e6?;

Su 13. ..., A:e6; il mio avversario mi ha rivelato di temere 14. f4, ma dopo 14. ..., Ag4!; 15. Df2, non vedo il Bianco in grande vantaggio e quindi avrei probabilmente giocato 14. O-O-O, con leggero vantaggio.

14. O-O-O, Ad7; 15. Td2,

L'imprecisione che alla 13-esima ha fatto perdere due tempi al N. permette al Bianco il raddoppio delle Torri.

15. ..., g5; 16. Af2, O-O; 17. Thd1, Rg7!;

Unica. Se 17. ..., Tad8; 18. Td6, De7; 19. Ac5+.

18. Td6, De8; 19. h4, Ae6; 20. h:g5, h:g5; 21. g3, Th8; 22. De3!;

Impedendo 22. ..., Th2; e preparando f4.

22. ..., Ch7; 23. f4, e:f4?;

Migliore sembra 23. ..., f6; tentando di chiudere il gioco.

24. g:f4, f6; 25. e5, Af5;

In partita avevo giudicato interessante 25. ..., Ag4; 26. Tg1, f5; 27. f:g5, Td8; anche se dopo 28. Dd4, il Bianco dovrebbe vincere facilmente.

26. e:f6+, C:f6; 27. Dd4, Dg6; 28. f:g5, D:g5+; 29. Ae3, Dh4; 30. De5!, Tae8;

Sembra che l'attacco del Bianco sia destinato ad esaurirsi, ma...

31. D:f5, T:e3; 32. Tg1+, Rf7; 33. Td7+, Re8;

Se 33. ..., Rf8; 34. Tgg7, Te1+; 35. Cd1, +.

34. T:b7,

Il Nero abbandona.

(Commento di Buizza Claudio)

Eynard V.- Carrara P.
Turno 3

1. e4, e6; 2. d4, d5; 3. Cd2, Cf6; 4. e5, Cfd7; 5. Ad3, c5; 6. c3, Cc6; 7. Ce2, c:d4; 8. c:d4, f6; 9. e:f6, C:f6; 10. O-O, Ad6; 11. Cb3, Dc7; 12. Te1, O-O; 13. Cg3, Ad7; 14. Ae3, Tae8; 15. Tc1, Db8; 16. a3, e5; 17. d:e5, C:e5; 18. C:e5, A:e5; 19. Db3, Ae6; 20. Da4,

Il Pedone "b" per il Pedone "a", ma il Nero non accetta. 20. ..., a6; 21. Ad4, A:d4; 22. D:d4, Dd6; 23. h3, h6; 24. Te2, Ch7; 25. A:h7 +,

Sembra un peccato cambiare l'ottimo Alfiere campochiaro per il Cavallo, ma il Bianco spera così di sfruttare meglio l'ottima collocazione di tutti i suoi pezzi.

25. ..., Rh7; 26. Tce1, Tf4?; 27. Dd3 +, Rh8; 28. Dg6, Tef8; 29. D:e6, Dc5; 30. De3, d4; 31. Dd3, b5; 32. f3, Dg5; 33. Rh2, h5?; 34. Te5, Dd8; 35. T:h5 +, Rg8; 36. Dh7 +, Rf7; 37. Tf5 +,

Sembra più energica 37. The5. 37. ..., Tf5; 38. Cf5, Dc7 +; 39. Rh1, Rf6; 40. Ch4, Rf7; 41. Cf5, Rf6; 42. C:d4,

42. Ce7, era decisiva. 42. ..., Df4; 43. Ce6, Dg3; 44. De4, Th8; 45. Cf4, Rf7; 46. De6 +, e Il Nero abbandona.

(Commento di Eynard Valdo)

Villa C.- Salvati F.
Turno 3

1. b3, e5; 2. Ab2, Cc6; 3. c4, g6; 4. g3, Ag7; 5. Ag2, d6; 6. e3, Cf6; 7. Cc3, Cb4?;

migliore 7. ..., O-O. Con la manovra ora iniziata avevo intenzione di impedire al Bianco la spinta in d4, che mi pareva molto forte.

8. d3, Af5; 9. e4, Ae6; 10. a3, Cc6; 11. Cge2, a5?;

Coerente con 7. ..., Cb4 era 11. ..., Cd4. 12. d4, e:d4; 13. C:d4, C:d4; 14. D:d4, Ch5?;

Forse un pò prematura. 15. Dd2, O-O; 16. O-O, Dd7; 17. Tad1, Tad8; 18. Cb5!, a4?;

19. Ag7, C:g7; 20. Dc3, a:b3; 21. e5!, Dc8; 22. e:d6, c6; 23. Cd4?;

Era migliore 23. Cc7. 23. ..., T:d6; 24. C:e6, D:e6; 25. T:d6, D:d6; 26. D:b3, Dc7?;

Si imponeva 26. ..., De7; anche se il Bianco avrebbe potuto sfruttare ugualmente la debolezza dei Pedoni neri sul lato di Donna.

27. Tb1, Tb8; 28. a4?, Con 28. Db6, si guadagnava un pedone e, quasi sicuramente, anche la partita.

28. ..., Ce6; 29. De3, b6; 30. Ah3, Cf8; 31. c5!?, b:c5; 32. T:b8, D:b8; 33. D:c5, Db1 +; 34. Af1, De4; 35. a5, Ce6; 36. Dc4?;

Migliore era 36. De3, che avrebbe fatto riflettere il Nero su come fermare il Pedone "a", a soli tre passi dalla promozione.

36. ..., Cd4; 37. a6, Cb3 +; 38. Rg2,

Molto interessante era 38. Rh1, . Infatti il Bianco deve in questa posizione cercare di sottrarsi agli scacchi, si cambiare le Donne e andare a promozione. Dopo 38. ..., Cd4 +; 39. Ag2, Db1 +; La posizione del Nero sarebbe diventata difficile.

38. ..., Ce1 +; 39. Rh3?;

Il Bianco, scartata la possibilità di sfuggire agli scacchi rifugiandosi con il Re in h1 decide di avventurarsi in h3, ma ciò gli sarà fatale. Dopo 39. Rg1 il Bianco poteva sperare solo nella patta.

39. ..., Df5 +; 40. Dg4, D:f2; 41. Ae2,

D'ora in poi si giocherà in zeitnot, ma la posizione del Bianco è ormai critica.

41. ..., Dg2 +; 42. Rh4, h6;

E dopo qualche mossa il Nero si è imposto.

(Commento di Salvati Federico)

Leoni L.- Lussana M.
Turno 4

1. e4, c5; 2. Cf3, e6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Ac5;

Questa insolita linea della Siciliana deve la propria paternità a Basman. Ora 5. Cb5 è cattiva, mentre le varianti che scaturiscono da 5. Ae3 non sono chiare.

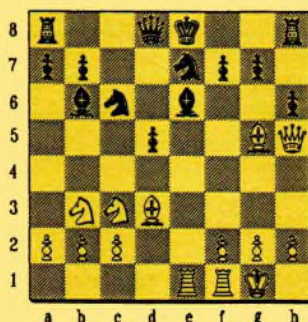
5. Cb3, Ab6; 6. Ad3, Ce7; 7. Cc3, d5; 8. e:d5, e:d5; 9. O-O, Cbc6;

Probabilmente sarebbe stata migliore 9. ..., 0-0; ora per il Nero sarà decisamente difficile e pericoloso arroccare corto.

10. Ag5, Ae6;

Al momento 10. ..., Dc7 mi sembrava più sicura. Ora il Bianco porta i propri pezzi all'attacco.

11. Dh5, h6?; 12. Tae1?;



La solita storia della Torre sbagliata; ho dovuto muovere questa Torre perchè l'avevo toccata. La mossa corretta era 12. Tfe1, comunque anche così si minaccia T:e6.

12. ..., Dd7;

Se 12. ..., Dd6; 13. A:e7, e ora se 13. ..., D:e7; 14. C:d5.

La migliore per il Nero sembra 13. ..., C:e7; 14. Ab5 +, Rf8; e il Nero perde l'arrocco ed ha un Pedone isolato in "d5", ma con la coppia degli Alfiere può cercare del controgio.

13. Ca4, O-O-O;

La mossa 13. ..., Ac7 dà origine a varianti molto complicate, nelle quali il Bianco ha sempre un forte attacco ed il Nero deve difendersi con precisione; ad esempio 14. Cac5, Dd6; 15. g3, g6; (se 15. ..., 0-0-0; 16. Af4) 16. Dh4, O-O-O; 17. Af4, g5; 18. A:d6, g:h4; 19. A:c7, R:c7; 20. C:e6 +, guadagnando un Pedone e mantenendo un'ottima posizione.

14. C:b6 +, a:b6; 15. A:e7,

Questo Alfiere non ha case buone e d'altra parte il Bianco vuole sfruttare i tempi di vantaggio.

15. ..., D:e7; 16. a4, g6; 17. De2,

Minacciando A:g6.

17. ..., g5; 18. Ta1,

Con la Torre già in "a1" avrei potuto vincere in poche mosse mediante l'avanzata dei Pedoni "a" e "b".

18. ..., Dc7; 19. Dd2, Ca5; 20. C:a5, b:a5; 21. b4, a:b4; 22. D:b4, Td6; 23. a5?!, Rd7; 24. Dd4, Ta8; 25. Ab5 +, Re7; 26. Db4, Tc8; 27. Ad3, Ad7; 28. Tfe1 +, Rf8; 29. Tab1, Ac6;

Ora il Nero perde in maniera praticamente forzata. Su 29. ..., Tb8; 30. Dd4, o 30. f4, non danno tregua al re avversario.

30. Dd4, Rg8; 31. De5, Te6; 32. Df5, T:e1 +;

Questa mossa equivale alla resa, ma le alternative non sono migliori: il pedone h6 è destinato a cadere ed il Re Nero non trova rifugio.

33. T:e1, f6; 34. D:f6, Tf8; 35. D:h6, Tf7; 36. D:g5 +, Tg7; 37. Dh5, Dd8; 38. Af5!;

La minaccia Ae6 + non è parabile: per esempio 38. ..., Df6; 39. Ae6 +, Rf8; 40. Dh8 +, Re7; 41. A:d5 +.

38. ..., T:g2 +; 39. R:g2, Il Nero abbandona.

(Commento di Leoni Livio)

Merlini L.- Buizza C.

Turno 5

1. d4, c5; 2. Cb3,

Questa mossa permette al Nero di ottenere un gioco molto attivo. La continuazione principale è 2. d5.

2. ..., c:d4; 3. C:d4, d5; 4. e3?!,

L'ECO considera solo 4. g3, o 4. c4 e in entrambi i casi il Nero ottiene un leggero vantaggio. La mossa del testo preclude una possibile uscita all'Alfiere "c1".

4. ..., e5; 5. Cb3?!,

Sembra migliore 5. Cb3 che evita fastidiose inchiodature tipo ..., Ag4.

5. ..., Ce6; 6. Ae2, Ae6; 7. O-O, f5?!,

Una mossa rischiosa. Molto meglio era subito 7. ..., Ad6.

8. Ab5, Ad6; 9. c4?,

In un primo momento avevo giudicato forte questa mossa, ma visto come è andata la partita, ritengo che sia proprio questa la mossa che causa i molti problemi al Bianco.

9. ..., d:c4;

Ho impiegato molto tempo per eseguire questa mossa perché non riuscivo a vedere la continuazione poi giocata. C'era comunque un'alternativa molto migliore, che era 9. ..., Ac7! seguita da 10. ..., Dd6 con grande vantaggio del Nero.

10. Da4,

Coerente, ma era forse meglio 10. Cbd2.

10. ..., Ad5; 11. A:c4, A:f3; 12. g:f3, Dg5 +; 13. Rh1, Dh5; 14. Cd2, g5;

La migliore era a questo punto 14. ..., e4!, ma non avevo tempo per calcolare tutte le complicate continuazioni.

15. e4!, Ab4; 16. Ad5?;

Sembra migliore 16. Ab5! con posizione complessa.

16. ..., Cge7; 17. Rg2, g4; 18. Tg1, A:d2; 19. A:d2, Perdendo due Pedoni. Facendo precedere questa mossa da 19. A:c6 + se ne perdeva per lo meno soltanto uno.

19. ..., Dh3 +; 20. Rh1, D:f3 +; 21. Tg2, C:d5; 22. e:d5, D:d5; 23. Ac3, O-O-O; 24. Tc1, h5!;

L'inizio della manovra decisiva.

25. b4, h4; 26. Rg1, h3; 27. Tg3, f4!; 28. T:g4, Thg8;

Il Bianco abbandona.

(Commento di Buizza Claudio)

Eynard V.- Buizza C.

Turno 6

1. d4, c5; 2. e3, b6; 3. Cb3, Ab7; 4. b3, e6; 5. Ab2, Cf6; 6. Cbd2, Cc6; 7. Ae2, Ae7; 8. O-O, O-O; 9. Cc4, d6; 10. Ccd2,

Il Bianco riconosce l'inutilità della mossa precedente.

10. ..., c:d4; 11. C:d4, C:d4; 12. e:d4, Tc8; 13. Ad3, Tc7; 14. c4, Da8; 15. f3, d5; 16. De1, Dd8; 17. De2, Ch5; 18. f4, g6; 19. f5,

Dopo un inizio molto prudente da entrambe le parti il Bianco da inizio alle ostilità.

19. ..., e:f5; 20. T:f5,

Il Bianco, che in precedenza aveva rifiutato in posizione pari una proposta di patta, cerca con questo sacrificio di giustificare la sua intenzione di continuare la partita.

20. ..., Ag5;

Con questa buona mossa, che domina la casa "f4", il Nero rimanda la cattura della qualità per poterla fare in avvenuta sicurezza.

21. Tafl, A:d2; 22. T:h5, g:h5; 23. D:d2, f6; 24. Tf5, Tg7; 25. c:d5,

Se il Bianco non fosse stato preoccupato dall'attacco su "g2" avrebbe potuto giocare 5. c5.

25. ..., Rh8; 26. Ae4, De7; 27. Af3, h4; 28. Th5, Te8; 29. T:h4, De3 +; 30. D:e3, T:e3; 31. Rf2, Td3; 32. Te4, Aa6?;

Al Nero, che ormai aveva partita vinta, bastava dare scacco in "d2", cambiare le Torri dopo la forzata 33. Te2 ed andare quindi a mangiare il Pedone in "d5".

33. Re1, f5; 34. Te8 + , Tg8; 35. Te7, Tg7; 36. Te5, T:f3;
37. g:f3,
ed in zeitnot il Bianco si è imposto senza troppe difficoltà nel finale.

(Commento di Eynard Valdo)

Merlini L.- Salvati F.

Turno 7

1. d4, Cf6; 2. g3, c5!?!; 3. d5, b5!?!; 4. Ag2, d6; 5. Cf3?!,
Un'imprecisione che farà perdere del tempo al Bianco per proteggere il Pedone "d5". Migliore era 5. e4.

5. ..., Ab7; 6. c4, b:c4; 7. Ch4?,
Mossa che perde un tempo e che non è coerente con 6. c4. Migliore sarebbe stata 7. Cc3.

7. ..., g6; 8. Da4 + , Cbd7; 9. O-O?,
Per non perdere il Pedone era necessaria 9. Cc3.

9. ..., Ag7?;
Ma il Nero non ne approfitta. Ovviamente 9. ..., A:d5 avrebbe comodamente guadagnato un Pedone.

10. Cc3, O-O; 11. D:c4, Cb6; 12. Dd3, c4; 13. Dd1, Cfd7; 14. a4?,

Indebolisce senza giustificazione la casa "b3" ed inoltre rende praticamente isolato il Pedone della colonna "a".

14. ..., Ce5; 15. a5?, Cbd7; 16. Cf3, Cb3; 17. Ta3, C:a5; 18. Da4, Cb3; 19. D:c4, C:c1; 20. T:c1, Cb6; 21. Db3, A:c3; 22. b:c3, A:d5; 23. Db4?,

Come si vedrà al Bianco non conviene mettere la Dama in mezzo alla scacchiera. Più corretta sarebbe stata 23. Dd1.

23. ..., Cc4; 24. Taa1, Dc7; 25. Db1,
Le conseguenze di 3. Db4. Ora la Donna bianca è costretta a perdere dei tempi a causa di ..., Tfb8.

25. ..., Tfb8; 26. Dd3, e6; 27. e4, Ab7; 28. Cd4, a6; 29. Tcb1, Ce5; 30. Dd2, Ac8; 31. Dg5, Rg7;

Minacciando di guadagnare realmente il Pedone "c3" la cui cattura non era forse subito effettuabile per 32. Dd8 + seguita da D:d6 con ripresa del Pedone.

32. h4, T:b1 + ; 33. T:b1, h6; 34. Dd2, Tb8; 35. Td1?!,
Il cambio delle Torri avrebbe reso meno difficile la resistenza del Bianco.

35. ..., Ce4; 36. De2?!, Tb2; 37. Dd3, Ce5; 38. Df1, Cg4; 39. Ce2, Dc4; 40. Af3?, Ce5; 41. Ag2??, D:e2; 42. D:e2, T:e2; 43. T:d6, Te1 + ;

Ed il Nero ha facilmente vinto il finale.

(Commento di Mione Dario)

Salvati F.- Eynard V.

Turno 8

1. e4, c6; 2. Cc3, d5; 3. Cf3, Ag4; 4. h3, A:f3; 5. D:f3, e6;

Il Nero ha ceduto l'Alfiere campochiaro ed ora si appresta a tenere bloccato il centro per limitare il raggio d'azione dell'Alfiere in "f1".

6. a3,

Non sapendo se giocare d3 o d4, con l'idea di sacrificare un Pedone per lo sviluppo, il Bianco fa questa mossa forse non necessaria.

6. ..., Cd7; 7. d3?,

Adesso però andava giocata 7. d4.

7. ..., Ce5; 8. Dg3, Cg6; 9. Ae2, Ad6; 10. f4, Db6; 11. b3?,

Altre mosse, come Tb1, Tf1, e5 o Cd1 erano tutte più o meno spiacevoli, ma non perdevano il Pedone "f4".

11. ..., Dd4; 12. Ab2, A:f4; 13. Df3, Cf6; 14. e:d5, c:d5; 15. g3, Ah6;

Il Bianco non può arroccare nè corto nè lungo mentre il Nero non ha che l'imbarazzo della scelta.

16. Cd1, Dc5; 17. A:f6, g:f6; 18. D:f6, O-O;

Il Bianco recupera il Pedone, mentre il Nero resiste alla tentazione di riguadagnarlo nuovamente, preferendo continuare ad impedire l'arrocco e a limitare i pezzi bianchi.

19. Ta2, Ag7; 20. Dg5, f5;

Minacciando la rottura definitiva.

21. h4, Af6; 22. Dd2, Dd6; 23. De3, f4; 24. g:f4, A:h4 + ; 25. T:h4, C:h4; 26. Dg3 + , Cg6;

Il Bianco, a corto di tempo, aveva preso un abbaglio.

27. Ag4, Tae8; 28. c4, D:f4; 29. Dh3, Df7; 30. Te2, Cf4;
Il Bianco abbandona.

(Commento Eynard Valdo)

Buizza C.- Leoni L.

Turno 8

1. e4, c5; 2. Cc3, d6; 3. g3, Cc6; 4. Ag2, g6; 5. d3, Ag7; 6. Cge2, Tb8; 7. O-O, b5; 8. f4, e6;

E' migliore l'immediata 8. ..., b4. In questa variante il Nero cerca subito controgioco sull'ala di Donna mentre il Bianco attacca su quella di Re dove il Nero è in ritardo di sviluppo.

9. f5, b4; 10. f:e6, f:e6;

Sarebbe stato un grave errore giocare 10. ..., A:e6; che avrebbe lasciato al Bianco il controllo della casa d5.

11. Cb1,

11. Ca4, può sembrare più attiva, ma lascia il Cavallo fuori gioco rendendolo vulnerabile.

11. ..., Cf6; 12. Cd2, O-O; 13. Cc4, d5;

Il Cavallo Bianco ha fatto un lungo viaggio per procurare una spinta favorevole al Nero.

14. e:d5, e:d5; 15. Af4, d:c4; 16. A:c6, Tb6; 17. Af3, Cd5;
Avevo scartato 17. ..., c:d3; poichè mi sembrava che il Pedone "c5" sarebbe diventato troppo vulnerabile. Con la mossa del testo speravo di eliminare la coppia degli Alfieri avversaria e di attivare i miei pezzi il più possibile.

Classifica Categoria I Sociale

01. Andreani Francesco	7.5	35.5	4.0
02. Carnevale Ettore	6.5	36.5	4.0
03. Camozzi Romano	5.0	35.0	3.5
04. Longo Pietro	5.0	34.5	0.5
05. Vedovati Renato	5.0	34.0	3.5
06. Gimmillaro Angelo	5.0	31.5	0.5
07. Marsiglio Antonio	5.0	31.0	3.0
08. Mazzoleni Francesco	5.0	26.5	3.0
09. Nasoni Paolo	4.5	36.0	3.5
10. Pirola Andrea	4.5	33.5	3.0
11. Carlini Antonio	4.5	32.5	1.5
12. Riccabella Sergio	4.0	31.5	3.0
13. Rocchi Sirio	4.0	31.0	1.5
14. Varinelli Sara	4.0	30.5	1.5
15. Colonetti Marco	4.0	29.0	1.5
16. Asperti Fabio	4.0	27.5	1.5
17. Alborghetti Ernesto	3.5	30.0	0.5
18. Massieri Alfredo	3.5	29.5	3.0
19. Nava Lionello	3.5	29.0	1.5
20. Olivati Riccardo	3.5	25.5	0.5
21. Marchesi Tranquillo	3.0	30.5	1.5
22. Rosti Mario	3.0	30.5	1.5
23. Bertini Aldo	3.0	23.5	0.5
24. Giordano Vincenzo	1.5	24.5	0.5
25. Merletti Vincenzo	1.5	24.0	0.5
26. Magrini Rolando	0.5	24.5	1.5

Mione D.- Brignoli A
Turno 8

1. g3, Cc6; 2. f4, d5; 3. Cb3, Af5;

Brignoli non adotta il piano standard del Nero in questa particolare variante dell'apertura Bird, costituito dalle mosse ..., g6; ..., Ag7; ..., c5; ..., Cc6 e ..., 0-0. La mossa proposta potrebbe a prima vista sembrare sensata, ma la casa "f5" non è, in questo impianto, la migliore in cui collocare l'Alfiere camposcuri.

4. Ag2, Cf6;

Il Cavallo si sarebbe trovato meglio posizionato in "e6" dopo la spinta ..., c5 grazie alla quale il controllo della casa centrale "d4" sarebbe stato appannaggio del Nero.

5. d3, Dd7; 6. O-O, Ah3;

Bisognava essere coerenti e giocare 8. ..., 0-0-0. Questa mossa perde un tempo.

7. Cc3,

Il Bianco continua col suo piano e pensa allo sviluppo dei pezzi. Con 7. Cc3 si prepara la spinta in e4, tematica per il Bianco in questa variante.

7. ..., A:g2; 8. R:g2, d4;

A 8. ..., O-O-O; seguiva 9. Ce5, e ora:

9. ..., C:e5; 10. f:e5, Cg4; 11. d4, con leggero vantaggio 9. ..., De6; 10. d4, minacciando di spingere in f5.

9. Ce4, Dd5;

Bisognava pensare a mettere in gioco i pezzi: a questo scopo poteva andare bene 9. ..., e6, mossa che aveva il duplice pregio di evitare una possibile entrata di Cavallo in c5 e di dare una protezione al Pedone f7.

10. c4, d:c4ep;

Ritirare la Donna non avrebbe portato grandi vantaggi al Nero. Per esempio 10. ..., Dd7; 11. Cc5, Dc8; 12. Da4 con leggero vantaggio.

Oppure 10. ..., Dh5; 11. Da4, con iniziativa. Se infine 10. ..., Da5; 11. Ad2 e la Donna Nera si trova in imbarazzo per la scelta della casa su cui ritirarsi.

11. C:c3, Dd7; 12. Db3, O-O-O?!

Il Nero non sa che pesci pigliare: se 12. ..., b6; 13. Ce5, con vantaggio decisivo. Migliore potrebbe essere 12. ..., Ca5; anche se dopo 13. Db5, D:b5; 14. C:b5, la posizione è preferibile per il Bianco.

13. D:f7, Dd6?!

Probabilmente il Nero è già in zugzwang.

14. Cg5 + -, Cd4; 15. Dc4, b5;

Il Nero preferisce giustamente perdere solo un Pedone piuttosto che la qualità.

16. C:b5, Dd5 +; 17. D:d5, T:d5; 18. C:d4, T:d4; 19. b3, h6; 20. Ab2, Td5; 21. Ce6, Cg4; 22. Tfc1, Th5; 23. h3, Ce3 +; 24. Rf3, Cd5; 25. h4, Rd7; 26. Cc5 +, Rc8; 27. g4,

Il Nero abbandona.

(Commento di Mione Dario)

18. d:c4, C:f4; 19. C:f4, Ad4 +;

Forse non è la migliore. Avevo pensato anche a 19. ..., Dd4 +;

20. Rh1,

Se 20. Rg2, Dd7; minacciando ..., g5.

20. ..., A:b2?!

Non sono convinto della bontà di questa mossa.

21. D:d8, T:d8; 22. Ad5 +, Rg7; 23. Tae1,

Il Nero ha riconquistato la parità di materiale e possiede la coppia degli Alfieri, ma il Bianco ha alcune minacce spiacevoli.

23. ..., Af6; 24. Cd3, Ah3; 25. Te3?, Tc8; 26. Ce5, Te8; 27. Cd3,

Questo è l'errore che porta il Bianco alla sconfitta; la più semplice per continuare a giocare era 27. Tfe3.

27. ..., T:e1 +; 28. C:e1, Ta6;

Questa mossa, semplice ma decisiva, era sfuggita all'analisi del mio avversario.

29. c3, T:a2; 30. c:b4, Ta1; 31. Te3, Ac3;

Gli Alfieri Neri sono devastanti.

32. b:c5, A:e1; 33. Rg1, A:g3 +;

Il Bianco abbandona.

(Commento Leoni Livio).

Andreani F.- Carnevale
Turno 6-1ª sociale

L'incontro era determinante per il vertice della classifica, giacchè, dopo cinque turni, Carnevale si trovava a punteggio pieno ed Andreani lo seguiva a mezzo punto.

1. e4, e5; 2. Cf3, d6; 3. Ac4, Cf6; 4. Cc3, Ae7; 5. d4, ed4; 6. C:d4, O-O; 7. O-O, c5;

Una spinta corretta. Dopo la ritirata del CB in b3 la teoria valuta positivamente questo impianto del Nero. Qui il bianco segue però una strategia diversa.

8. Cde2,

Portando il Cavallo in d5 attraverso f4 il Bianco perde un paio di tempi allo scopo di ottimizzare il vantaggio sulla colonna d ed il controllo della casa d5. Ora la partita assume un andamento blando.

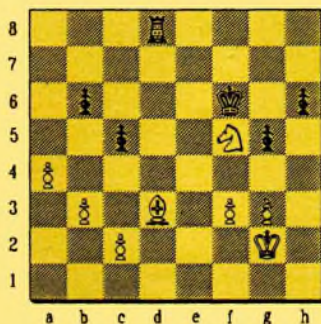
8. ..., Cc6; 9. Cf4, a6; 10. a4, Ad7; 11. Cfd5, Ce5; 12. Ae2, Ac6; 13. Af4, Cfd7; 14. Ag3, Cb6; 15. Te1, Rh8; 16. f3, Cc8; 17. Af1, Ah4; 18. Dd2, Ag3; 19. h:g3, Ce7; 20. Tad1, f5;

Proprio sulla posizione critica il Nero commette una leggerezza che gli costa un Pedone. Bisognava continuare con 20. ..., C:d5; dopo di che il Bianco è costretto a chiudere la colonna "d". Per es. 21. e:d5, Ad7; 22. f4, Cg4; 23. Ad3, c4!; 24. A:c4, Db6+; con posizione ricca di possibilità.

21. C:e7, D:e7; 22. D:d6, Tae8; 23. D:e7, T:e7; 24. e:f5, A:f3; 25. T:e5, T:e5; 26. g:f3, T:e5; 27. Ae2, h6; 28. Td7, Tb8; 29. Te7, b6; 30. Rg2,

Nonostante la presenza di due colonne aperte il Nero trova difficoltà a sfruttare la coppia delle Torri per via della debolezza dei suoi Pedoni.

30. ..., Tb8; 31. Te6, Tf6; 32. T:f6, T:f6; 33. A:a6, g5; 34. Ce4, Tf8; 35. b3, Rg7; 36. Ad3, Td8; 37. Cd2, Rf6; 38. Cc4, Tb8; 39. Cd6, Td8; 40. Cf5,



Una mossa cruciale.

Il Bianco, stimolato anche dalla mancanza di tempo, offre i due pezzi contro la Torre in cambio dell'entrata in un finale di Pedoni superiore.

40. ..., T:d3; 41. c:d3, R:f5;

Questa è la posizione che i due giocatori devono aver valutato con esiti ovviamente contrastanti.

Il Nero deve aver accettato il cambio in considerazione della forza del suo Pedone h che in talune varianti può rivelarsi decisiva. Vediamo qualche esempio:

42. Rf2, Re5; 43. Re3, h5; 44. f4+, g:f4+; 45. g:f4+, Rf5; e ora se 46. Rf3, h4; 47. Re3, h3; 48. Rf3, h2; 49. Rg2, R:f4; e il Nero vince.

Bisognerebbe giocare 46. d4, c:d4+; 47. R:d4, R:f4; (se 47. ..., h4; 48. Re3, h3; 49. Rf3, h2; 50. Rg2, R:f4; 51. b4=,) 48. b4, h4; 49. a5, b:a5; 50. b5!, (Se 50. b:a5??, h3; con vantaggio decisivo) 50. ..., h3; 51. b6, h2; con partita patta.

Nella variante appena indicata è interessante notare come il B. possa cercare il pareggio anche con 48. Rd3!? cercando di arrestare la marcia del Pedone "h" giacchè il Nero, per vincere, non può mettere il Re sulla diagonale h1-a8. Es. 48. ..., h4; 49. Re2, h3; 50. Rf2, h2; 51. Rg, Re4; 52. b4=.

42. g4??, Re5; ed ora il Pedone "h" non serve a niente, ma il Re nero ha la via libera sulle case critiche dei Pedoni bianchi.

42. d4,

Il tratto vincente.

42. ..., c:d4; 43. b4, d3; 44. Rf2, Re5; 45. a5,

Il Bianco in forte Zeitnot si lascia sfuggire una vittoria più agevole con 45. Re3.

45. ..., b:a5; 46. b:a5, Rd4; 47. a6??,

Un errore gravissimo dovuto alla mancanza di tempo.

47. Re1 vince, ad esempio: 47. ..., Rc5; 48. Rd2, Rb5; 49. R:d3, R:a5; 50. Re4 ed ora:

a) 50. ..., h5; 51. Rf5, h4; 52. g:h4, g:h4; 53. Rg4, h3; 54. R:h3, Rb6; 55. Rg4,

b) 50. ..., Rb5; 51. Rf5, Rc5; 52. Rg6, Rd4; 53. R:h6, R:e3; 54. R:g5, R:f3; 55. g4

danno entrambe la vittoria al Bianco.

Non porta a nulla per il Nero neppure la spinta del Pedone "h" prima della cattura del Pa5:

46. ..., Rd4; 47. Re1, Rc5; 48. Rd2, h5; 49. R:d3, h4; 50. g:h4, g:h4; 51. Re3, (51. Re4??, h3) 51. ..., Rb5; 52. Rf2, R:a5; 53. Rg2, Rb5; 54. Rh3, Rc5; 55. R:h4, Rd5; 56. Rg5 con vantaggio al B.

47. ..., Rc3; 48. a7, d2; 49. a8=D, d1=D; 50. Dc6+, Rb3; 51. Db5+, Rc3; 52. Dc5+, Rb2; 53. Db4+, Ra2; 54. Dc4+, Ra3; 55. Da6+,

La partita è chiaramente patta; risultato che in termini di classifica favoriva il Nero.

Questi tuttavia, vedendo che al Bianco non restava che una manciata di secondi per concludere cerca di forzare e gioca un tratto che, senza queste premesse, avrebbe dell'incredibile.

55. ..., Da4??; 56. D:a4+, R:a4; 57. Re3, Rb4; 58. Re4,

E dopo il finale lampo il Bianco riesce a prevalere. Il finale dovrebbe essere perso dal Nero anche a gioco corretto in vista del seguito 58. ..., Rc4; 59. g4!, Rc3; 60. Rf5, Rd3; 61. Rg6, Re3; 62. R:h6, R:f3; 63. R:g5.

(Commento di Andreani F.)

Circolo Scacchistico

Azzanese

E' stato inaugurato Sabato 7 dicembre il Circolo Scacchistico Azzanese. Il nuovo circolo è stato costituito da un gruppo di giocatori ben noti allo scacchismo bergamasco, i fondatori sono Pietro Longo, Marco Giavarruscio, Massimiliano Cresci ed Oliviero Maggioni e conta già più di quindici iscritti.

La sede di gioco è presso i locali della Biblioteca Civica Comunale di Azzano S. Paolo e la disponibilità per i giocatori è al Martedì, dalle 20.30 alle 23.30, il sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 e la domenica mattina dalle ore 9.00 alle 12.30.

Tra le iniziative programmate per il 1992, oltre all'attività agonistica sociale e didattica, è prevista la partecipazione di una squadra rappresentativa ai prossimi tornei provinciali.

Presidente per il 1992 è stato eletto Marco Giavarruscio, Giuseppe Boschin è presidente onorario, Pietro Longo alla segreteria ed Oliviero Maggioni consigliere con i soci Massimiliano Cresci, Luciano Violi, Francesco Donadoni, Fernando Corti, Livio Calderoli, Claudio Moioli e Riccardo Vergano.

Il primo torneo sociale, effettuato con la formula sperimentale dell'eliminazione diretta, ha visto il successo di Pietro Longo su Gianni Sallese, al terzo posto Oliviero Maggioni seguito da Livio Calderoli.

Open di Seriate

Si è svolto nei mesi di Novembre e Dicembre a Seriate un torneo Open su sette turni di gioco; alla partenza 14 giocatori. E' risultato alla fine vincitore il favorito C.M. Luigi Ceresoli seguito da Marco Lussana, entrambi del C.S.B.A. Riportiamo la classifica finale.

01. Ceresoli Luigi	6.5	24.0	1.0
02. Lussana Marco	5.0	25.5	3.0
03. Begni Carlo	5.0	23.5	1.0
04. Avilia Marco	4.0	19.0	1.0
05. Citerio Fabio	4.0	18.0	1.0
06. Elitropi Giorgio	3.5	28.0	3.5
07. Longo Pietro	3.5	27.0	2.0
08. Pezzotta G. Franco	3.5	26.0	2.0
09. Gimmillaro Angelo	3.5	24.5	2.0
10. Bosio Giovanni	3.5	20.0	1.0
11. Piatti Giovanni	3.0	21.0	1.0
12. Aceti Andreino	2.0	19.5	1.0
13. Calculi Giacinto	1.0	24.0	1.0
14. Scotti Salvatore	1.0	21.5	1.0

Semilampo di Natale

Si è svolto Domenica 2 Dicembre, presso la Biblioteca Rionale di Città Alta, il Semilampo di Natale, ormai da molti anni organizzato dal CSBA. Grande successo di pubblico che ha messo a dura prova gli organizzatori della manifestazione che si sono trovati a gestire ben 60 giocatori in una sede di gioco non completamente adeguata.

A parte gli inevitabili disagi si è assistito ad una competizione appassionante che ha divertito e interessato i partecipanti.

Ben 60 quindi i giocatori, fatto insolito per un torneo che non offre premi in denaro, ma che ogni anno richiama un gran numero di partecipanti sia dalla provincia che da fuori: quest'anno erano presenti rappresentanti di varie province della Lombardia e del Piemonte.

Il livello di gioco è stato notevole, con tre M.I. iugoslavi, un M. italiano e 7 C.M.

Enorme l'interesse della manifestazione sino all'ultimo turno di gioco che ha visto sulle prime quattro scacchiere i quattro campioni iugoslavi contro quattro italiani per contendersi la vittoria finale. L'esito degli scontri è stato nettamente favorevole agli slavi che hanno inflitto alla rappresentativa italiana un secco 4-0, riuscendo così ad occupare ben quattro dei primi cinque posti disponibili. Solo il Maestro Bresciani riusciva a contrastarne l'assoluto dominio classificandosi al quarto posto.

Durante la premiazione la ditta SERENA di Carminati Ferruccio e C. SNC, distributrice per l'Italia del marchio EXAEQUO, ha offerto al primo classificato un originale e prezioso orologio. Il C.S.B.A. ha offerto al socio Bresciani Nicola un elegante e prezioso EXAEQUO quale riconoscimento per aver meritatamente conseguito il titolo di maestro nazionale.

Riportiamo parte della classifica finale.

01. Muha Zdravko	1N	YUG	7.0	39.5	4.5
02. Dragoilovic	MI	YUG	7.0	38.0	3.5
03. Arapovic Vitomar	MI	YUG	6.5	33.0	3.5
04. Bresciani Nicola	MN	BG	6.0	39.5	1.0
05. Vujovic Milorad	MI	YUG	6.0	37.5	2.0
06. Lucchese Paolo	1N	AL	6.0	33.0	3.5
07. Bison Beniamino	CM	BG	5.5	38.0	3.5
08. Marinescu Marian	1N	CO	5.5	35.0	3.0
09. Motta Dario	2N	BG	5.5	34.0	2.5
10. Minieri Filippo	1N	BG	5.5	29.0	2.5
11. Braghetta Sergio	CM	BS	5.0	36.0	3.0
12. Cambieri Mario	2N	BG	5.0	35.5	3.5
13. Salvati Federico	2N	BG	5.0	34.5	3.0
14. Elitropi Giorgio	1N	BG	5.0	32.0	1.0
15. Mione Dario	2N	BG	5.0	30.5	1.5
16. Carrara Fabio	2N	BG	5.0	30.0	1.0
17. Scarpellini Felice	2N	BG	5.0	28.5	3.5
18. Colonnello Davide	1S	BG	5.0	28.5	2.0

Semilampo di Spinone Al Lago

Si è svolto domenica 15 dicembre 1991 il primo torneo open semilampo di Spinone al Lago.

La bella manifestazione è stata organizzata dal giovane circolo scacchistico locale con l'impegno dei soci e in particolare di Bosio Giovanni che nel 1991 ha avuto un'intensa attività, sia come giocatore che come organizzatore.

30 i partecipanti, quasi tutti bergamaschi, che hanno dato vita a otto turni di gioco. Ha primeggiato fra tutti il CM Bison Beniamino che ha fatto così un primo, e vittorioso ritorno alle competizioni con l'orologio, dopo molto tempo di assenza da questo tipo di tornei.

Secondo, ma con un punto di distacco. Rigamonti Stefano del CSBA che ultimamente sta raccogliendo, lontano dalle mura amiche del circolo, ottime prestazioni nei tornei a cadenza ridotta. Da segnalare infine la buona prestazione del 1S Gimmillaro Angelo, primo della sua categoria e terzo classificato a parimerito con altri quattro partecipanti. La giovane Sara Varinelli, giunta 19-esima, rappresentava la categoria femminile.

Presentiamo la classifica dei primi classificati.

Classifica Finale

Partecipante	Pti	Bhtz	Sc.
01.Bison Beniamino	7.0	36.5	3.5
02.Rigamonti Stefano	6.0	34.0	3.0
03.Eynard Valdo	5.5	37.5	4.0
04.Merlini Lino	5.5	36.5	4.0
05.Gimmillaro Angelo	5.5	35.5	3.0
06.Scarpellini Felice	5.5	34.5	3.0
07.Mione Dario	5.0	38.0	4.0
08.Longo Pietro	5.0	34.5	4.0
09.Carnevale Ettore	5.0	33.0	3.0
10.Bosio Devis	4.5	33.5	0.0
11.Bonasio Vittorio	4.5	32.0	2.5
12.Cristiani G.Franco	4.5	32.0	2.0
13.Cordano Roberto	4.5	26.0	2.0
14.Senziani Fabio	4.0	31.5	3.0
15.Bosio Giovanni	4.0	31.5	3.0
16.Tonelli G.Franco	4.0	29.5	3.0
17.Salvi G.Pietro	4.0	29.0	2.0
18.Cantoni Luigi	4.0	28.0	3.0
19.Varinelli Sara	3.5	29.0	3.0
20.Suardi Andrea	3.5	27.5	2.0

Il Circolo Scacchistico Bergamasco indice ed organizza il

Campionato Bergamasco Assoluto, sociale ed inclassificati 1992

Titoli di ammissione:

Al Campionato Bergamasco assoluto tutti i giocatori di qualsiasi categoria e inclassificati ovunque residenti.

Al Campionato Bergamasco di categoria sociale ed inclassificati tutti i giocatori di categorie sociali, esordienti e inclassificati ovunque residenti.

Iscrizioni

Si ricevono fino al sorteggio telefonando al 232275 dott. Eynard Valdo - 218900 Sig.Carminati Luigi

Sistema di gioco

Girone Italo-Svizzero di 8/9 turni di gioco a seconda del numero dei partecipanti.

Cadenza 1 ora e mezza per 35 mosse + 15 minuti per finire

Calendario e sede di gioco

Da venerdì 17 gennaio 1992 alle ore 20.45 presso l'ARCA - via de Gasperi 4 - Bergamo (tel 341514).

Sorteggio 17 Gennaio 1992 alle ore 20.00 presso la sede di gioco

I Assoluto: Coppa + L. 100000

II Assoluto: Coppa + L. 100000

III Assoluto: Coppa + L. 70000

IV Assoluto: Coppa + L. 50000

V Assoluto: Coppa + L. 30000

I Cat. Sociale: Coppa + mat. scacchistico

II Cat. Sociale: Coppa + mat. scacchistico

III Cat. Sociale: Targa + mat. scacchistico

IV Cat. Sociale: Targa + mat. scacchistico

V Cat. Sociale: Targa + mat. scacchistico

Lega Provinciale Bergamasca per gli Scacchi.

a cura di Pirola Roberto.

Il 1992 si preannuncia particolarmente interessante per gli scacchisti Bergamaschi.

Al già nutrito elenco delle manifestazioni programmate dai Circoli, presentato in altra parte dell'inserto, vanno infatti aggiunte importanti iniziative della Lega Provinciale Bergamasca per gli Scacchi.

Forte del successo avuto nell'organizzare il Campionato Regionale Giovanile 1991, ha deciso di cogliere l'occasione offerta dalla FSI di organizzare il Campionato Interregionale Giovanile 1992.

La manifestazione avrà luogo presso il Palazzetto dello Sport di Bergamo il 24 Maggio e vedrà la partecipazione di circa 150 ragazzi provenienti dalle regioni Liguria, Lombardia, Piemonte e Val d'Aosta.

Nei giorni di sabato 8, 15, e 22 Febbraio si svolgerà presso il Circolo Excelsior il Campionato Provinciale Giovanile 1992, valido per l'ammissione alla fase Regionale del Campionato Italiano 1992.

Inoltre, a conferma del crescente interesse dei giovani della nostra provincia per gli Scacchi, in collaborazione col Provveditorato agli Studi di Bergamo, organizzerà i Giochi della Gioventù a Squadre, relativamente all'attività scacchistica.

La manifestazione, che si svolgerà nei giorni 14, 21 e 28 marzo, vedrà impegnati gli studenti Bergamaschi suddivisi per Scuole Elementari, Medie Inferiori e Medie Superiori.

Infine la Lega Organizzerà nel mese di Aprile il Campionato Provinciale a Squadre, con cadenza semilampo della durata di una giornata.

Altra novità interessante è rappresentata dalla decisione di collaborare con l'Associazione Bergamo Scacchi nel promuovere e sostenere la neonata rivista "Informazione Scacchi".

Il Prof. Guido Bellavita, nel presentarla al Consiglio Direttivo della Lega, ha indicato nella rivista un mezzo informativo e nello stesso tempo formativo per la crescita delle nuove generazioni di scacchisti e la diffusione del gioco nella nostra provincia.

Ha invitato pertanto tutti i Circoli Scacchistici e la stessa Lega a fornire un concreto sostegno per la migliore riuscita dell'iniziativa che per il 1992 si prefigge di:

- Proseguire con gli articoli di cronaca scacchistica con l'intento di pubblicizzare le manifestazioni sia di carattere Provinciale che Regionale.
- Pubblicare i contributi teorici originali di valenti collaboratori, tra cui i maestri Barletta, Bison, Bresciani, Contini, Luchsinger e altri.
- - Creare uno spazio specifico per dare risalto al-

l'attività svolta dagli Organizzatori, dai Circoli e dai singoli Scacchisti Bergamaschi, mediante un apposito inserto denominato "Bergamo Scacchistica".

La Lega Provinciale, da parte sua, ha deciso di

- Sollecitare i Circoli affinché collaborino fattivamente con la redazione di *Informazione Scacchi*, soprattutto inviando materiale per l'inserto *Bergamo Scacchistica*.
- Proporre agli Organizzatori dei Tornei Provinciali di includere tra i premi abbonamenti a *Informazione Scacchi*.

Ricordiamo infine che dal 1 Gennaio 1992 la Lega Provinciale Bergamasca cambierà nome: conformemente alle indicazioni del Comitato Regionale Lombardo della FSI-CONI prenderà la denominazione: FSI-CONI COMITATO PROVINCIALE DI BERGAMO.

Club Scacchi Seriate

Attività 1992

Attività Sociale

Ritrovo ogni giovedì sera dalle ore 20.30 in poi nell'ex Biblioteca presso gli impianti sportivi comunali.

VI Torneo Città di Seriate

Dal 20 Febbraio al 16 Aprile 1992 h. 1.5 G.P. 8 turni, valido per promozioni F.S.I. cat. sociali

Categorie Nazionali

Obbligo tesseramento F.S.I.

Torneo Active Chess A/30

Dal 4 al 25 giugno 1992

G.P. 8 turni in 4 sere

Attività Agonistica

Gennaio - Marzo 1992

Campionato regionale Serie C a squadre

Marzo-Aprile 1992

Partecipazione al campionato a squadre

Partecipazione individuale a tornei di promozione



FSI - CONI Comitato Provinciale di Bergamo

Programma attività scacchistica 1992

col patrocinio di

Comune di Bergamo , Assessorato Sport e Tempo Libero
Provincia di Bergamo , Assessorato Sport e Turismo

<i>A) Campionato Interregionale Giovanile</i>	Bergamo	24 Maggio
<i>B) Campionati Provinciali</i>		
• Assoluto	C.S. Bergamasco	Dal 17 Gennaio
• Categorie Sociali	C.S. Bergamasco	Dal 17 Gennaio
• Giovanile Under 16	C.S. Excelsior	Dal 8 Febbraio
• Studentesco a squadre		Dal 14 Marzo
• Seniores	C.S. Excelsior	Marzo
• Femminile	C.S. Excelsior	Marzo
• Semilampo a squadre		Aprile
<i>C) Tornei Open</i>		
• Città di Seriate	C.S. Seriate	Dal 20 Febbraio
• Memorial F. Bassi	C.S. Bergamo Alta	Dal 26 Marzo
• Semilampo ARS ABB Sace	C.S. Excelsior	10 Maggio
• Semilampo	Bianzano	Giugno
• Activ Chess A/30	C.S. Seriate	Dal 4 Giugno
• Semilampo	Roncobello	9 Agosto
• Memorial S. Moretti	C.S. Excelsior	Ottobre
• Semilampo	Spinone	Dicembre
• Semilampo di Natale	C.S. Bergamo Alta	Dicembre
<i>D) Azione Scacchi Scuola</i>		
<i>E) Inoltre:</i>		
• Corsi in Biblioteca		
• Incontri culturali		
• Incontri amichevoli a squadre tra circoli		
• Esibizioni in simultanea		
• Partecipazione al Campionato Italiano Semilampo		26 Aprile
• Partecipazione al Trofeo Lombardia		Gennaio
• Partecipazione al Festival di Bratto / Presolana		Agosto
• Partecipazione a Tornei Week-End		
• Partecipazione a Festival ed Open in Italia e all'estero		
• Partecipazione all'Open del Ticino/Chiasso		Dal 5 Novembre

Klagenfurt

Si è svolta dal 13 al 15 Novembre, nel capoluogo austriaco di Klagenfurt, una manifestazione internazionale Under 19 a squadre di scacchi. Alla competizione, che ha contato al via la partecipazione di oltre cento squadre provenienti da dieci Paesi europei, ha preso parte anche una rappresentativa lombarda, iscrittasi nel torneo Under 16 "A" (giocatori di categoria nazionale/magistrale). La nostra compagine (formata da Davide Sgnaolin, Dario Mione, Alessandro Everet, Philip Costelloe e Riccardo Rao) ha purtroppo ottenuto un risultato tutt'altro che incoraggiante, piazzandosi soltanto sesta (su sette) nel proprio girone eliminatorio. Ma sentiamo cosa ha da dirci a riguardo il nostro collaboratore Dario Mione, 2a scacchiera della formazione lombarda.

Informazione Scacchi: *Prima di tutto: come ti è sembrato il livello organizzativo della manifestazione?*

Mione Dario: Ottimo: l'organizzazione è stata perfetta e mi piacerebbe vedere anche in Italia tornei così ben curati e predisposti. Non ci è stato fatto mancare praticamente nulla: pullman speciale tra albergo e sede di gioco, pranzi convenzionati e persino interpreti; peccato solo che la prima notte vi fosse, nella camera d'albergo, una temperatura quasi polare! Oltre a quanto ho appena detto bisogna aggiungere che gli orari di gioco sono stati quasi sempre rispettati, cosa non comune a molte manifestazioni, sia internazionali che non.

Informazione Scacchi: *Tastiamo allora la nota dolente. Il vostro risultato non si può certo definire brillante: a cosa attribuisce questo scarso rendimento agonistico, forse a scarsa esperienza internazionale?*

Mione Dario: No, sicuramente le nostre cattive prestazioni non si possono attribuire a scarsa esperienza internazionale: Davide e Alex hanno un mondiale alle loro spalle, Philip ha vinto una mini-challenge a Mendrisio e l'unico che oltre a me, non aveva forse mai partecipato ad un torneo internazionale all'estero è Riccardo.

Informazione Scacchi: *All'emozione allora?*

Mione Dario: Beh, certo all'inizio ci può essere stata un po' di emozione, ma è subito scomparsa dopo i primi minuti di gioco (almeno per quanto mi riguarda). Il discorso da fare è un altro: non abbiamo una preparazione sufficiente.

Informazione Scacchi: *Preparazione per quanto riguarda le aperture, il mediogioco o che altro?*

Mione Dario: Beh, la nostra preparazione teorica in apertura si è rivelata inferiore a quella di alcuni dei nostri avversari, ma è nel mediogioco che si sono rivelate le nostre maggiori carenze.

Informazione Scacchi: *Forse vi servirebbe una "vera" scuola di scacchi, con lezioni, sedute d'allenamento, ecc.?*

Mione Dario: Sicuramente questo potrebbe servire a migliorare il nostro livello di gioco.

Informazione Scacchi: *Come valuti questa esperienza?*

Mione Dario: Positiva; tra l'altro ho capito che l'apertura 1. f4 col piano g3/d3/e4 è perfettamente giocabile!

...

(N.d.r. - Mione, si riferisce alla seguente partita con il Romeno Mihai Grunberg dove aveva il nero: 1. f4, d5; 2. Cf3, Cf6; 3. g3, g6; 4. Ag2, Ag7; 5. 0-0, 0-0; 6. d3, c5; 7. Cc3, Cc6?; 8. e4, d:e4; 9. d:e4, D:d1?; 10. T:d1, Ag4; 11. Ae3, Cd7; 12. e5, Tac8; 13. h3, A:f3; 14. A:f3, Tfd8; 15. Ag4, e6; 16. Cc4, Af8?? (unica era 16., b6) 17. T:d7 1-0)

Ritrovi scacchistici di Bergamo

Circolo Scacchistico Bergamo Alta
presso gli spazi sociali di via Borgo Canale 1
Giovedì dalle ore 20.30 alle ore 24.00
Domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Per comunicazioni tel. 217460 o 249681

Circolo Scacchistico Bergamasco
presso il Centro Sportivo l'ARCA
via De Gasperi 4
Tutti i giorni dalle 17 alle 20.00
Martedì e Venerdì dalle 20.00 alle 24.00
Domenica chiuso
Per comunicazioni tel. 341514 o 232275

Circolo Scacchistico Excelsior
Via S. Caterina 16
Martedì dalle ore 20.30 alle 23.30
Sabato dalle ore 15.00 alle 18.00
Per comunicazioni tel. 225155 o 212044

Ritrovi Scacchistici in provincia

Circolo Scacchi Lovere
presso Mario Cambieri
via G. Paglia 6 24065 Lovere
Giovedì dalle ore 20.30 alle ore 23.30
Per comunicazioni tel. 960440

Circolo Scacchi Trevigliese
presso Bar Excelsior
Piazza Mentana 4 - 24047 Treviglio
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 24.00
Per comunicazioni tel. 0363/49410 o 0363/46452

Circolo Scacchi Seriate
presso Centri Sportivi Comunali
via Decò e Canetta - 24068 Seriate
Giovedì dalle 20.30 alle 24.00
Per comunicazioni tel. 296250 o 290547

Lettere

Boicottaggio del 51° Campionato Italiano.

Abbiamo ricevuto la seguente lettera, inerente al boicottaggio del Campionato italiano da parte di Arlandi, Belotti, Borgo, Braga, Garcia Palermo, Godena, Lanzani e Mantovani che pubblichiamo integralmente, al fine di informare i lettori delle ragioni che hanno portato, gran parte dei nostri attuali migliori giocatori, a prendere una così grave decisione.

Il fatto non può certo lasciarci indifferenti, I. S. ospiterà volentieri le opinioni di chi vorrà intervenire in proposito.

Milano, 26 Novembre 1991

Alla cortese attenzione della F.S.I.

e.p.c

Lanfranco Bombelli (Consigliere e arbitro F.S.I.)

Adolivio Capece (Il Giornale Nuovo)

Vittorio Dina (L'Italia Scacchistica)

Salvatore Gallitto (Scacco)

Roberto Messa (Torre & Cavallo)

Alvise Zichichi (Lega Amis)

Enrico Gattai (Presidente C.O.N.I.)

In relazione all'organizzazione del 51° Campionato Italiano di scacchi che si svolgerà nella sede di Chianciano Terme (SI) presso il Grande Albergo "Le Fonti" dall'11 al 23 dicembre corrente anno i sottoscritti, invitati a prendervi parte dalla F.S.I., hanno le seguenti considerazioni da sottoporre all'attenzione degli organi federali competenti:

1) La manifestazione ha una validità molto dubbia per quanto riguarda la possibilità di conseguire il diritto di rappresentare l'Italia alle prossime Olimpiadi che si svolgeranno nel giugno 1992. Com'è noto, infatti, al Campione Italiano in carica spetta un posto di diritto nella rappresentativa italiana in tale competizione, ma nessuno può sapere ora se in quella data la F.S.I. avrà o meno fatto disputare il 52° Campionato Italiano (!) visto che non esiste alcun tipo di programmazione in proposito.

Il campione italiano avente tale privilegio sarà quindi il 51° o il 52° a completa discrezione della F.S.I.

2) Fatta eccezione per le convocazioni a competizioni quali Olimpiadi e Tornei zonali, i Campionati Italiani sono divenuti, purtroppo a tutti gli effetti, manifestazioni secondarie alle quali non viene dato alcun tipo di risonanza.

Riuscire a primeggiare in tali gare comporta lunghi allenamenti e numerosi sacrifici ed il fatto di non vedere ripagati i propri sforzi in termini adeguati (vedi inviti a tornei importanti, borse di studio, sponsorizzazioni,

ecc.) non aiuta certo ad accrescere gli incentivi nel migliorare un livello di gioco che ci vede da anni relegati agli ultimi posti in Europa.

3) La conferma dell'attuale grado di decadimento del C.I. viene riscontrata nella costante prossimità di date o, addirittura, nella parziale sovrapposizione di questa manifestazione con periodi dedicati ad altre gare di richiamo internazionale annunciate in anticipo: lo scorso anno con il Torneo zonale, al quale dovrebbero, di norma, prendere parte i tre più qualificati atleti italiani; nell'anno in corso con il torneo F.I.D.E di Reggio Emilia, unico torneo a numero chiuso di partecipanti ad alto livello al quale anche i nostri migliori giocatori possano avere accesso.

4) E' inammissibile che la data della manifestazione, che dovrebbe essere la più importante dell'annata agonistica, venga, comunicata con due o tre settimane d'anticipo (!) ai partecipanti a tale gara. Visto che il professionismo nel nostro paese è quasi totalmente inesistente (d'altronde la F.S.I. non fa nulla per incentivarlo), molti potenziali partecipanti hanno impegni di lavoro o di studio che ben difficilmente possono essere annullati in un così breve lasso di tempo. Inoltre, in questo brevissimo periodo, diventa virtualmente impossibile prepararsi adeguatamente alla competizione che vede quindi quasi tutti i partecipanti molto al di sotto delle proprie possibilità ed ambizioni. E' inevitabile, quindi, che il risultato finale risulti, in buona misura, influenzato dal caso.

5) Date le premesse, ci pare addirittura sbalorditivo che l'organizzazione del presente C.I., come d'altronde le ultime 4 edizioni della manifestazione, venga affidato ad un partecipante al Campionato stesso (!), che detiene quindi ogni tipo di diritto logistico durante la gara oltre al vantaggio di giocare in casa nell'accezione più letterale del termine. Fatta salva l'onestà e la buona fede dell'ospite in questione, se questi dovesse vincere questo Campionato Italiano, non avrebbe forse buoni motivi per organizzare il prossimo dopo giugno 1992 ...?

6) Riteniamo che, risolti i problemi di cui sopra, il C. I. potrebbe essere giocato, al limite, anche senza premi in denaro ma, così com'è ora organizzato, diventa appetibile esclusivamente per ragioni economiche (vedi premi).

Il 51° C.I. ha, come se non bastasse, dei premi che definire irrisori sembra un eufemismo: sono infatti addirittura più bassi di quelli del 47° C.I. (dal quale sono ormai trascorsi quattro anni) e di quelli di numerosi tornei semi-lampo ...!

In virtù delle considerazioni sopra esposte i sottoscritti si sentono in dovere di boicottare la suddetta manifestazione, nella speranza che questo gesto serva al miglioramento di una professionalità che, nell'ambito dell'attuale gestione F.S.I., sta diventando completamente sconosciuta.

Seguono le firme.

II° seminario per istruttori di scacchi.

di Valdo Eynard.

Organizzato dal Comitato regionale lombardo, domenica 17 novembre 1991, si è svolto a Monza il II seminario per istruttori di scacchi.

Quattro sono stati i lavori presentati ad un uditorio confortevolmente nutrito.

In mattinata Marco Judicello ha sostituito la prevista partecipazione di Pietro Ponzetto presentando una documentazione di A.N. Kostyev, istruttore senior del dipartimento scacchistico del Comitato Sovietico degli sport, sul sistema sovietico di addestramento dei giovani scacchisti. Non sapremo mai se in questa forzata sostituzione ci abbiamo perso o guadagnato. Certo il sistema sovietico ci appare di un altro pianeta, per noi è fantascienza, ma anche se il gioco degli scacchi è profondamente radicato nella cultura di quel paese non è improbabile che la nuova situazione politica e sociale non faccia sentire i suoi effetti anche in questo specifico settore. Quello che colpisce comunque di più è l'impronta impegnata in senso sportivo ed il costante coinvolgimento dei giocatori di massimo livello già sin dalle prime fasi di questo addestramento che ha lo scopo dichiarato di fare di ogni inesperto principiante un giocatore di categoria magistrale.

Successivamente Mario Judicello, zio di Marco, maestro elementare di lunga milizia ha presentato la sua relazione sull'insegnamento degli scacchi nella scuola (elementare) visto dall'ottica delle possibilità offerte dalle vigenti leggi, che, pare, lasciano spazi di manovra ridottissimi. Non è detto però che a quello che non si può fare nel rispetto della legge si debba forzatamente rinunciare. C'è spesso una soluzione all'italiana. Un valido appoggio nel mondo della scuola, un dirigente o anche un semplice insegnante può indicare la strada più praticabile, senza contare che l'ostacolo rappresentato da quei burocrati, presidi o direttori didattici, che spesso reggono le nostre scuole può essere aggirato trattando, ove possibile, coi comuni ed i competenti assessori.

Schematico ed esemplarmente didattico, ma anche appassionato l'intervento di C. Paizis che, forte dell'esperienza della S.S. Milanese ha trattato degli aspetti organizzativi di una scuola di scacchi - obiettivi - strutture - sviluppi. Interessante l'idea di far commentare ai ragazzi per iscritto le partite da loro giocate e poi discutere ed eventualmente premiare non solo le partite più belle, ma anche quelle meglio commentate.

Parlando poi della figura dell'istruttore C. Paizis ne rivendica il diritto di proporre e caldeggiare modifiche la situazione in cui lavorano. Lui pensa soprattutto a protrarre i tempi di riflessione nei tornei giovanili e dice che

non è ammissibile che, come istruttori noi si raccomandi ai ragazzi di riflettere e poi come organizzatori li si obblighi a concludere la partita nel tempo di quindici minuti. Effettivamente il tempo di riflessione nei tornei giovanili è ormai un argomento ampiamente dibattuto e sembra che anche lo stesso W. Ravagnati cominci timidamente ad ammettere che forse non guasterebbe affiancare all'attuale attività sostanzialmente incentrata sul gioco rapido un secondo filone con cadenza più lenta. Personalmente sono dell'avviso che a livello juniores i tempi sono già maturi per pensare ad un allungamento delle partite mentre i progressi del movimento scacchistico giovanile diranno quando sarà giunto il momento di apportare le medesime modifiche anche tra i cadetti.

Nella sua seconda relazione C. Paizis ha affrontato dal punto di vista statistico il campionato a squadre per le scuole medie di Milano e Provincia dal 1982 al 1990 prendendo in esame questi parametri:

- a) numero di scuole partecipanti
- b) numero di squadre
- c) numero di partecipanti (titolari e riserve)
- d) rapporto ragazzi/ragazze.

Peccato non siano state date più esaurienti spiegazioni del picco, non più ripetuto verificatosi nell'82.

SCHEDA: Una scuola di scacchi. *dall'intervento di C. Paizis.*

Nel corso degli anni è cambiato parecchio il modo di affrontare l'insegnamento di scacchi ai ragazzi. Siamo partiti dalle LEZIONI di SCACCHI per passare poi ai CORSI di SCACCHI ed ora parliamo di SCUOLA di SCACCHI. Questo significa che con il tempo ci siamo resi conto della complessità e dell'importanza dell'operazione.

Il ruolo dell'istruttore è fondamentale per almeno due motivi:

- lascia impronte permanenti;
- è in contatto con i ragazzi cioè con la base.

Tocca a lui non solo insegnare e formare, ma informare, proporre, cambiare.

Lezioni e programmi sono un punto molto importante.

Sarebbe auspicabile che il Com. Reg. Lom. organizzasse una giornata di studio per discuterne visto che sono veramente dei punti chiave. La scelta della impostazione del programma sia nei suoi aspetti educativi che in quelli tecnici è strettamente legata alla formazione e allo sviluppo del giovane scacchista. E' questa che deciderà se il giovane evolvendosi diventerà un giocatore di scacchi o un guerriero di scacchi; uno che ragiona con l'informatore o uno che pensa con la propria testa; uno che cerca il piano o che tenta il trucco.

La cinese Xie Jun campionessa del mondo

di Guido Bellavita

Dedicato a Veronica, Helga, Sara, Monica, Erika, Angelica e a tutte le altre promesse dello scacchismo femminile italiano.

L' Antefatto

Nel settembre del 1988 si disputava il match per il titolo di Campione del Mondo femminile, tra le sovietiche Maya Chiburdanidze e Nana Ioseliani. La Campionessa del mondo vinceva senza particolari problemi, con il punteggio di 8.5 a 7.5.

Nonostante le tre sorelle

In novembre si svolgono a Salonicco le Olimpiadi, la squadra femminile Ungherese con le sorelle Polgar si impone spezzando il predominio sovietico, almeno in campo femminile. Desta sensazione il risultato della giovanissima Judith che schierata in seconda scacchiera realizza 12.5 punti su 13 disponibili. Pochi notarono il risultato della squadra cinese quarta dietro Ungheria 33, Urss 32.5, Jugoslavia 28. In seconda scacchiera si mette in evidenza la protagonista della nostra storia la 18ne Xie Jun con 10 punti su 13.

Xie e Judith s' incontrarono dando vita ad una partita molto vivace che si risolse in favore della giovane ungherese. Ecco la partita:

Xie Jun - J. Polgar

Salonicco Olimpiale - 1988

1. e4, c5; 2. Cf3, e6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cc6; 5. Ce3, Dc7; 6. Ae2, a6; 7. O-O, Cf6; 8. Rh1, C:d4; 9. D:d4, Ac5; 10. Dd3, h5; 11. f4, Cg4; 12. Dg3, b5; 13. A:g4, h:g4; 14. D:g4, Ab7; 15. De2, b4; 16. Cd1, Re7!; 16...., O-O-O?!; 17. Ae3, A:e3; 18. D:e3, e il B. sta meglio . 17. Ae3, A:e3; 18. D:e3, Th4!; 18., D:c2?!; 19. Cf2, e poi .f5. e l'iniziativa passa al B. 19. h3, Tah8; 20. Rg1, g5!; 21. fg5, A:e4; 22. Df2?, Buono era 22. Dd4!, Ag6; 23. Df6+, Re8; 24. Ce3, 22., f5!!; 23. g:f6+, Rf7-+; 24. De3, A:g2!; 25. Dg5, 25. R:g2, Tg8+; 26. Rf2, D:c2+; 27. Re1, Te4+; 25., T4h7; 26. R:g2, Tg8; 27. D:g8+, R:g8; 28. Ce3, Dc6+; 29. Rg3, Dd6+; 30. Tf4, 30. Rg2, Dd2-+; 30., T:h3+; 31. R:h3, D:f4; 32. Cg4, e5; 33. Tg1, Rf7; 34. Tg2, Df3+; 35. Rh2, d6!; 36. Tg3, Df4; 37. c3, b:c3; 38. b:c3, Dd2+; 39. Rh3, D:a2; 40. Tf3, Dd2; 41. Rh4, e4; 42. Te3, Dg2; 43. Rg5, Re6; 44. c4, a5; 45. Rf4, Df1+; 46. Re4, D:c4+; 47. Rf3+, Rf5; 48. Te5+, Rg6; 49. Te7, Dd3+; 50. Rf4, Df5+; 51. Rg3?!, Rh5; 52. Tg7, a4; 53. Tg8, Dd3+; 0 - 1

Nella stessa manifestazione si metterà in evidenza anche la Jugoslava Alisa Maric che in prima scacchiera realizza 9.5 su 14.

Imperversa il ciclone

Il ciclone Polgar, nel 1989, continua a mietere vittime e a radicare tabù ormai consolidati, come quello di una naturale predisposizione maschile per il nostro gioco. Judith vince a gennaio l'Open di Hastings, Zso. vince a Roma in febbraio con 8.5 su 9 davanti a giocatori come Cernin, Dolmatov ed alla ex sfidante N. Ioseliani e infine Zsu. in giugno vince a Leon.

Xie Jun maestro internazionale

La FIDE nella riunione di Agosto del 1989, le assegna il titolo di Maestro Internazionale Femminile.

Si attenua il ciclone

Ancora Polgar in evidenza nel 1990 Judith terza a Wijk an Zee II, pure terza Zsu. a Dortmund in aprile, mentre sembra in declino Zso.

La campionessa del mondo si piazza solo quinta a Salamanca e Pia Cramling conferma in importanti tornei maschili il suo Elo "stellare" di 2505 punti, più alto di quello della stessa Chiburdanidze.

Grande maestro e qualificazione

A Genting Highlands (Malesia) in giugno si svolgono gli interzonali. Nona Gaprindasvili leggenda vivente dello scacchismo femminile, campione del mondo ininterrottamente dal 1962 al 1978 (perse il titolo per opera della Chiburdanidze allora sedicenne) vince, fornendo così una prova di orgoglio e di classe.

La Xie ottiene non solo la qualificazione, ma anche l'ambito titolo di grande maestro femminile.

Mentre la Maric per qualificarsi, ad agosto, dovrà battere in un match la Gurieli per 3 a 2.

Il risultato di Xie è di notevole spessore tecnico, in quanto le sovietiche che non riescono a qualificarsi sono giocatrici esperte e molto brave, come le georgiane Nana Aleksandria GMW e Nini Gurieli GMW. Non dobbiamo scordare Marta Litinskaya GMW, allieva della famosa scuola di scacchi condotta da V. Kart, dalla quale sono usciti GM come O. Romanischin, A. Belyavsky, I. Dorfman e molti altri.

INTERZONALE VI-VII 1990

01	GAPRINDASVILI	13.5
02	XIE JUN	12.5
03	MARIC	12
03	GURIELI	12
05	DEMINA	11
05	AKHSHARUMOVA	11
06	LITINSKAYA	10.5
07	ZAJAC	10
08	ALEKSANDRIJA	9.5
08	HOIBERG seguono altre	9.5

Verso il titolo

Ad ottobre a Borzomi in Georgia si svolge un fortissimo torneo dei candidati, le partecipanti sono 8 GMW e l'Elo medio è di 2381.

Il torneo è molto combattuto ed equilibrato, la Gaprindasvili non riesce a ripetere la performance di giugno, la georgiana Ioseliani, data come favorita alla partenza, gioca in modo troppo prudente pattando molto e l'unica sconfitta, per opera della cinese, le farà mancare la qualificazione. Buona è la prestazione della Galiyeva che però perde l'incontro decisivo con la giovane Jugoslava Maric, Elena Akhmylovskaya, ora americana dopo aver sposato il MI J. Donaldson, sembra aver dimenticato gli insegnamenti del suo ex maestro Botvinnik.

TORNEO DEI CANDIDATI

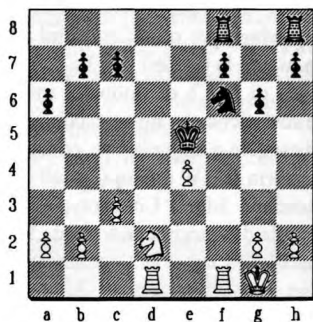
01	XIE JUN	Cina	4.5
01	MARIC	Jug.	4.5
03	GALJAMOVA	Urss	4
03	IOSELIANI	Urss	4
05	GAPRINDASVILI	Urss	3.5
06	AKHMYLOVSKAYA-DON.	Usa	3
07	KAHIANI	Urss	2.5
08	KLIMOVA-RICHTROVA	Cec.	2

Vediamo due incontri decisivi.

Xie Jun - Akhmylovskaya

Spagnola

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, g6; 4. c3, a6; 5. Aa4, d6; 6. d4, Ad7; 7. O-O, Ag7; 8. d:e5, C:e5; 9. C:e5, d:e5; 10. f4, A:a4; 11. D:a4 +, Dd7; 12. D:d7 +, R:d7; 13. f:e5, Re6; 14. Af4, Tf8; 15. Cd2, A:e5; 16. A:e5, R:e5; 17. Tad1, Cf6;



L'aggressiva posizione del Re N e la debolezza del Pe4 potrebbe far pensare ad un vantaggio per il N. In realtà non è così e Xie lo dimostrerà perentoriamente, dando nel contempo una lezione sui finali alla sua avversaria.

18. Cf3 +, Re6;

Il baldanzoso Re N deve arretrare suicida sarebbe stato: 18. ..., R: e4; 19. Tfe1 +!, Rf5; 20. Te5 +, Rg4; 21. Td4 +, Ce4; 22. Td:e4 + #,

19. e5, Ch5; 20. g4,

Xie non da tregua!

20. ..., Cg7; 21. Cg5 +, Re7; 22. C:f7!,

Una piccola combinazione, per concretizzare il vantaggio,

22. ..., T:f7; 23. Td7 +, R:d7; 24. T:f7 +, Re6; 25. T:g7, R:e5; 26. T:c7, Rf4;

Questa volta il R N s'impegna a fondo nella battaglia!

27. T:b7, R:g4; 28. Rg2, Td8; 29. Tf7, Td1; 30. Tf1, Td2 +; 31. Tf2, Td1; 32. Tc2!, Rf5; 33. c4, Re6; 34. Rf3, Rd6; 35. Re2, Tb1; 36. Rd3, Rc5; 37. Rc3, a5; 38. Rb3, Te1; 39. Ra4, Te7; 40. a3,

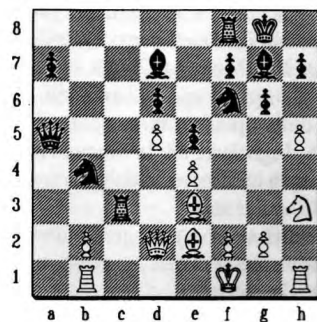
Non 40. R:a5?!, per 40. ..., Ta7 + #;

40. ..., Tb7; 41. b3, g5; 42. Td2, Tg7; 43. Td5 +, Rc6; 44. T:a5, h5; 45. b4, h4; 46. Ta6 +, Rb7; 47. Th6, 1 - 0

Gaprindaschwili - Xie Jun

Indiana di Re

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. e4, d6; 5. Ae2, O-O; 6. Ag5, Ca6; 7. Dd2, e5; 8. d5, c6; 9. h4, c:d5; 10. c:d5, Da5; 11. Tb1, Ad7; 12. Rf1, Tac8; 13. h5, b5; 14. a3, b4; 15. a:b4, C:b4; 16. Ch3, Tc7; 17. Ae3, T:c3;



Con questo sacrificio di qualità Xie prenderà decisamente l'iniziativa.

18. D:c3, C:e4; 19. De1, Ab5; 20. Cg5, Cf6; 21. h:g6, h:g6; 22. Td1, A:e2 +; 23. D:e2, Cb:d5;

Qualità per due pedoni, ma quello che più conta è la miglior attività dei pezzi neri.

24. Ac1, Tc8; 25. g3,

Il B deve ancora finire lo sviluppo!

25. ..., Ce7; 26. Th4, Cf5; 27. Tc4, Tf8;

Il cambio delle torri darebbe controgio al B.

28. Ad2, Dd5;

Xie gioca questa partita decisiva con molta calma, migliora ulteriormente la disposizione dei propri pezzi.

29. Cf3, Cd4; 30. T:d4,

Praticamente forzata se 30. C:d4, Dh1 + #;

30. ..., e:d4; 31. Ae3, De6; 32. A:d4, Te8; 33. Dd3, Ce4; 34. Rg1, A:d4; 35. C:d4, Dd5; 36. Db5, Te5!;

Xie sta facendo un gioco di compressione sul cavallo bianco che è tipico dello Xiangqi. Dopo 37. D:d5, T:d5; 38. Rf1, Cc5; 39. Re2, Ce6; 40. Cf3, Tb5; 41. Td2, Rf8; e il finale è favorevole per il N.

37. Dd3, Cg5; 38. Rh2, Te4; 39. Db3, Dc5; 40. Db8 +, Rg7; 41. b4, De5; 42. Cc6, Df5; 43. Rg1, Dh3; 1 - 0

Olimpiadi: altri successi

Novembre 1990. Novi Sad 29me Olimpiadi scacchistiche: Ungheria 35, Urss 35, Cina 29. Le tre sorelle Polgar, sia pur per spareggio tecnico, vincono per la seconda volta le olimpiadi confermando la fine del predominio della scuola sovietica o meglio georgiana (Chiburdanidze, Gaprindashvili, Galjamova e la "riserva" Arakhamia che realizza ben 12 punti su 12 incontri disputati!). Xie è stata promossa prima scacchiera e realizza una eccellente risultato 11 su 14 (solo Zsu. Polgar schierata a sua volta sulla prima scacchiera farà meglio, 11,5 su 14). Al terzo turno, la Cina e l'Ungheria s'incontrano entrambe sono a punteggio pieno 6 su 6 e per la squadra cinese la sconfitta è secca 2.5 a 0.5. Xie salva l'onore della propria squadra fermando Zsu. sul pareggio. Ecco la partita:

Zsu. Polgar - Xie Jun Novi Sad Olimpiadi, 1990 (E90)

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. e4, d6; 5. Cf3, O-O; 6. Ae2, e5; 7. O-O, Cc6; 8. Ae3, Cg4; 9. Ag5, f6; 10. Ac1, Rh8; 11. d5, Ce7; 12. Ce1, f5; 13. A:g4, f:g4; 14. Ae3, c5; 15. d:c5ep, b:c6; 16. Ag5, Dc7; 17. A:e7, D:e7; 18. Ce2, h5; 19. Cf3, Ae6; 20. De2, Ah6; 21. b3, Dg5; 22. Tad1, Tad8; 23. Td3, Td7; 24. Ce2, h4; 25. De3, Dh5; 26. De2, Dg5; 27. De3, Dh5; 28. De2, Dg5; patta

Dopo il 5° turno la classifica è la seguente: 1° Ungheria e Urss 12,5; 3° Cina 12; 4° Bulgaria, la classifica finale è già delineata! Al 6° s'incontrano Urss e Cina e l'incontro termina con la vittoria delle sovietiche per 2 a 1.

Xie, batte per la seconda volta l'ex campionessa del mondo, l'incontro con la Chiburdanidze è solo rinviato.

Xie Jun - Gaprindashvili Novi Sad Olimpiadi, 1990

1. e4, c6; 2. d4, g6; 3. Cc3, d5; 4. h3, Ag7; 5. Cf3, Ch6; 6. Af4, Db6; 7. Dc1, d:e4; 8. C:e4, Cf5; 9. c3, Ae6; 10. Ad3, Ad5; 11. O-O, O-O; 12. Te1, Cd7; 13. Ced2, Tfe8; 14. A:f5, g:f5; 15. Ce5, Cf8; 16. Cdc4, Dd8; 17. Ce3, Ae6; 18. Cf1, f6; 19. Cf3, Ad5; 20. Ch4, Dd7; 21. Cg3, e5; 22. Ah6, f4; 23. Cgf5, A:h6; 24. C:h6+, Rh8; 25. c4, Ag8; 26. d:e5, f:e5; 27. Cg4, Dg7; 28. De3, Ae6; 29. C:e5, Cd7; 30. Tac1, A:h3; 31. Cf7+, Rg8; 32. T:e8+, T:e8; 33. D:g7+, R:g7; 34. Cd6, Te6; 35. g:h3, Cc5; 36. Cd5+, Rf6; 37. Cd4, Te4; 38. Chf3, Cd3; 39. Tc2, c5; 40. Cb5, a6; 41. Cc7, Rf5; 42. Td2, 1-0

Al turno successivo, il settimo, la Cina incontra la rappresentativa U.S.A e la Donaldson-A., si vendica, infliggendo a Xie l'unica sconfitta di questa manifestazione.

Akhmilovskaya. - Xie Jun Novi Sad Olimpiadi, 1990

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. e4, d6; 5. Cf3, O-O; 6. Ae2, e5; 7. O-O, Cc6; 8. d5, Ce7; 9. Cd2, a5; 10. a3, c5; 11. Tb1, Cd7; 12. b4, a:b4; 13. a:b4, b6; 14. b:c5, b:c5; 15. Cb3, f5; 16. Ag5, Af6; 17. Ad2, Ag7; 18. Ta1, T:a1; 19. D:a1, Cf6; 20. f3, Ch5; 21. Da5, Dd7; 22. Ta1, f:e4; 23. C:e4, Cf5; 24. Db6, Tf7; 25. Ta8, Cf6; 26. Cg5, Te7; 27. Ce6, Ce8; 28. Ag5, T:e6; 29. d:e6, D:e6; 30. C:c5, d:c5; 31. D:e6+, A:e6; 32. T:e8+, Rf7; 33. Ta8, e4; 34. f:e4, Cd6; 35. Ta7+, Rg8; 36. Ae3, C:e4; 37. Te7, Af5; 38. Af3, Cd6; 39. Ad5+, 1-0

Vi mostriamo anche la partita giocata con A. Maric.

Maric A. - Xie Jun Novi Sad Olimpiadi, 1990 (E90)

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. e4, d6; 5. Cf3, O-O; 6. Ae2, e5; 7. O-O, Cc6; 8. Ae3, Cg4; 9. Ag5, f6; 10. Ac1, Rh8; 11. h3, c:d4; 12. C:d4, C:d4; 13. D:d4, f5; 14. Dd1, Ce5; 15. e:f5, A:f5; 16. f4, Cc6; 17. Ae3, Dd7; 18. Dd2, Tae8; 19. Rh2, Df7; 20. Cd5, Ae4; 21. Tac1, Cd8; 22. Cc3, Ac6; 23. Ad4, Ce6; 24. A:g7+, D:g7; 25. Ag4, Ce5; 26. Tce1, a5; 27. b3, T:e1; 28. T:e1, Df6; 29. Tf1, Ce4; 30. C:e4, A:e4; 31. Tf2, b6; 32. Af3, Se 32. ..., D:f4+?; 33. D:f4, T:f4; 34. Rg3!, 32. ..., A:f3; 33. T:f3, Te8; 34. De3, Rg7; 35. a4, Te4; 36. D:f6+, R:f6; 37. g4, h5; 38. Rg3, h:g4; 39. h:g4, Te1; Patta

Le due rivelazioni a confronto

La prima fase del Match per designare la sfidante della Campionessa Mondiale si svolge a Belgrado dall' 1 al 7 febbraio 1991. La cinese vince subito il primo incontro.

Maric - Xie Jun 1. Partita, Indiana di Re (E92)

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. e4, d6; 5. Cf3, O-O; 6. Ae2, e5; 7. Ae3, Cc6; 8. d5, Ce7; 9. Cd2, Ce8; 10. c5, f5; 11. f3, Rh8; 12. O-O, Cg8; 13. Cc4, Cgf6; 14. c:d6, c:d6; 15. e:f5, A:f5; 16. Cb5, a6; 17. Ab6, De7; 18. Cc3, Ch5; 19. g3, Chf6; 20. Dd2, Ah3; 21. Tfe1, Tc8; 22. Tac1, Cd7; 23. Ae3, b5; 24. Ca5, Cc7; 25. a4, Cf6; 26. a:b5, a:b5; 27. Cc6, Dd7; 28. Ted1, Tf7; 29. A:b5, C:b5; 30. C:b5, Ch5; 31. De2, Tcf8; 32. Tf1, Cf6; 33. Tfd1, Ce8; 34. Tf1, A:f1; 35. T:f1, Ce7; 36. C:c7, D:c7; 37. b4, Tf5; 38. Tf2, Df7; 39. Rg2, h5; 40. b5, g5; 41. Cb4, g4; 42. f:g4, h:g4; 43. T:f5, D:f5; 44. Ad2, e4; 0-1

Xie Jun - Maric 2. Partita, Siciliana (B47)

1. e4, c5; 2. Cf3, Cc6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Dc7; 5. Cc3, e6; 6. Ae2, a6; 7. f4, C:d4; 8. D:d4, b5; 9. Ae3, Ab7; 10. O-O, Tc8; 11. Tfd1, Ac5; 12. D:c5, D:c5; 13. A:c5, T:c5; 14. Td4, Ce7; 15. Tad1, Ac6; 16. Tld3, a5; 17. a3, e5; 18. f:e5, T:e5; 19. Af3, O-O; 20. h3, h5; 21. Cd5, A:d5; 22. e:d5, Cf5; 23. Te4, T:e4; 24. A:e4, Cd6; 25. Af3, g6; 26. Tc3, Td8; 27. Rf2, Rf8; 28. b3, Re7; 29. Tc5, Rf6; 30. Re3, Re5; 31. Rd3, Tb8; 32. a4, f5; 33. a:b5, T:b5; 34. Tc7, Tb7; 35. T:b7, C:b7; 36. Re4, Cd6+; 37. Rc5, Ce4+; 38. Rb5, R:d5; 39. R:a5, Rc6; 40. c4, Rc5; 41. Ae2, Cg3; 42. Af3, Ce4; 43. Ae2, Cg3; 44. Af3, Ce4; Patta

La Maric al terzo turno riporta il Match in parità.

Maric - Xie Jun 3. Partita, Indiana di Re (E92)

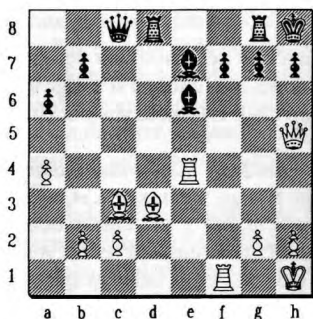
1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. e4, d6; 5. Cf3, O-O; 6. Ae2, e5; 7. Ae3, Cg4; 8. Ag5, f6; 9. Ah4, g5; 10. Ag3, Ch6; 11. h3, Cc6; 12. d5, Ce7; 13. Dd2, Cg6; 14. O-O-O, a6; 15. Rb1, Ad7; 16. Tc1, De7; 17. Ce1, f5; 18. f3, Ch4; 19. Af1, Cf7; 20. Af2, c5; 21. g3, Cg6; 22. e:f5, A:f5+; 23. Ce4, Tab8; 24. Ad3, A:e4; 25. A:e4, b5; 26. Cg2, Dd7; 27. Ae3, Af6; 28. Dd3, Rg7; 29. Ad2, Tb6; 30. h4, Tfb8; 31. Tc2, b:c4; 32. D:c4, Db5; 33. b3, g:h4; 34. g:h4, Rh8; 35. Ad3, D:c4; 36. T:e4, Ce7; 37. Ce3, Ag7; 38. Aa5, Tb5; 39. Ta4, Ah6; 40. Cg4, Af4; 41. A:b5, a:b5; 42. T:f4, 1-0

Dopo 42. ..., e:f4; 43. Ac3+, Rg8; (43. ..., Ce5; 44. C:e5, d:e5; 1+; 25. Rf2, Tlh5; con vantaggio.

Pronta la reazione di Xie che gioca una grande partita d'attacco e si riporta in vantaggio.

Xie Jun - Maric 4. Partita, Siciliana (B85)

1. e4, c5; 2. Cf3, Cc6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Dc7; 5. Cc3, e6; 6. Ae2, a6; 7. O-O, Cf6; 8. Ae3, Ae7; 9. f4, d6; 10. a4, O-O; 11. Rh1, Te8; 12. Dd2, C:d4; 13. D:d4, e5; 14. Dd3, e:f4; 15. Af4, Ae6; 16. Tad1, Tad8; 17. Dg3, Rh8?; Analisi successive ritengono 17. ..., Ac4; 18. e5, d:e5; 19. A:e5, Dc6; una continuazione praticabile per il N. 18. e5, d:e5; 19. A:e5, Dc8?; Era da giocare 19. ..., Dc6; 20. Tde1, Tg8; 21. Ad3, Cd5; 22. Df3, C:c3; 23. A:c3, Non 23. A:h7, per 23. ..., Ag4;



23. ..., Ah4; 24. Te4, Ae7; 25. Dh5, Si minaccia semplicemente 26. D:h7+, R:h7; e 27. Th4# 25. ..., T:d3; Praticamente forzata, altrimenti ad es. dopo 25. ..., Tf8; seguirebbero una serie di fuochi d'artificio come 26. A:g7+, R:g7; 27. Tg4+, A:g4; 28. D:h7# o anche 26. Th4 ecc. 26. c:d3, Td8; 27. De5, Chiudeva più rapidamente la partita: 27. T:f7, A:f7; 28. D:f7, Af8; 29. Te7, Dg4; 30. h3, Dg3; 31. Ae5, 27. ..., Af8; 28. Td4, Te8; 29. Th4, Dd7; 30. De4, f5; 31. Df3, Rg8; 32. Dh5, g6; 33. Df3, Ad5; 34. Df2, Dc6; 35. Te1, T:e1+; 36. A:e1, Ae7; 37. Th3, D:a4; 38. Ac3, Dc6; 39. Tg3, Ac5; 40. De2, Ad6; 41. Te3, Rf7; 42. Df1, Dc7; 43. Th3, Rg8; 44. Df2, Dc6; 45. Rg1, Da4; 46. Te3, Ac5; 47. d4, Ad6; 48. Dh4, Dd7; 49. Aa5, f4?; 50. Te1, Rg7?; 51. Ad8, Df7; 52. Ae7, Ab8; 53. Ac5, Ae6?; 54. d5, Dc7; 55. Ad4+, 1-0

La prima parte del Match si chiude con: Xie 2.5 e Maric 1.5. Ora le sfidanti al trono della Regina si trasferiscono a Pechino.

Xie deve solamente difendere il vantaggio acquisito.

Maric - Xie Jun 5. Partita, Indiana di Re (E92)

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. e4, d6; 5. Cf3, O-O; 6. Ae2, e5; 7. Ae3, c6; 8. d5, Cg4; 9. Ag5, f6; 10. Ah4, Ca6; 11. Cd2, Ch6; 12. a3, Cf7; 13. f3, c5; 14. Tb1, Ad7; 15. Ad3, Cc7; 16. b4, b6; 17. De2, Ah6; 18. Cfl, Ag5; 19. A:g5, f:g5; 20. Ce3, Ce8; 21. Ac2, Cf6; 22. g4, De7; 23. Aa4, A:a4; 24. C:a4, Patta

Xie Jun - Maric 6. Partita, Caro Kan (B12)

1. e4, c6; 2. d4, d5; 3. e5, Af5; 4. Ae2, e6; 5. Cf3, c5; 6. c3, Cd7; 7. O-O, Ce7; 8. d:c5, Cc6; 9. Cd4, A:b1; 10. T:b1, A:c5; 11. f4, O-O; 12. Rh1, Tc8; 13. Ae3, a5; 14. f5, Cd:e5; 15. f:e6, Db6; 16. e:f7+, T:f7; 17. T:f7, C:f7; 18. Ad3, A:d4; 19. e:d4, Cb4; 20. Af5, Te8; 21. Df3, Df6; 22. a3, Cd6; 23. Ag4, D:f3; 24. A:f3, T:e3; 25. a:b4, a:b4; 26. A:d5+, Rf8; 27. Td1, Te2; 28. b3, Re7; 29. Rg1, Rd7; 30. Rf1, Tb2; 31. Re1, Cb5; 32. Td3, Cc3; 33. A:b7, Rc7; 34. Af3, T:b3; 35. Rd2, Tb2+; 36. Rc1, Tf2; 37. Td2, Tf1+; 38. Rc2, Rd6; 39. Rb3, Tb1+; 40. Rc4, g6; 41. d5, Ca4; 42. Ae4, Te1; 43. Ac2, Cb6+; 44. R:b4, C:d5+; 45. Rc4, Te5; 46. Ab3, Te4+; 47. Rd3, Re5; 48. A:d5, Patta

Finora Xie è riuscita a contenere il gioco dell'avversaria, come vedrete nella prossima partita la cosa non sarà così facile.

Maric - Xie Jun 7. Partita, Indiana di Re (E92)

1. d4, Cf6; 2. c4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. e4, d6; 5. Cf3, O-O; 6. Ae2, e5; 7. Ae3, c6; Il confronto teorico nel campo dell'Est-Indiana tra le due rivali continua. 8. Dd2, Te8; 9. d5, Cg4; 10. Ag5, f6; 11. Ah4, Ch6; 12. O-O, Cf7; 13. Dc2, Ca6; 14. a3, c5; 15. Tab1, h5; 16. h3, Ad7; 17. b4, Tf8; 18. Cd2, Ch6; 19. Tfe1, Tf7; 20. Cb5, Af8; 21. Ad3, Tg7; 22. f3, g5; 23. Ag3, Ae7; 24. Cfl, Df8; 25. Ce3, Ad8; 26. Cf5, C:f5; 27. e:f5, Ab6; 28. Rf1, Ae8; 29. Cc3, Tc8; 30. Ce4, Tgc7; 31. Dd2, h4; 32. Af2, De7; 33. Ae3, Rf8; 34. b5, Cb8;

Xie è riuscita destreggiarsi in una posizione molto ristretta con grande abilità, la posizione del Bianco è però superiore.

35. Ag5,

Giusta decisione, visto l'andamento del match.

35. ..., f:g5; 36. f6, Df7; 37. C:g5?;

La Maric getta al vento la sua grande occasione, apriva maggiori possibilità 37. D:g5

37. ..., D:f6; 38. Ce6+, Re7; 39. C:c7, A:c7; 40. Te4, Ad7; 41. Tbe1, Tg8; 42. Tle2, Rd8; 43. De1, Tg3; 44. Tf2, Rc8; 45. Ab1, Af5; 46. Tee2, Cd7; 47. A:f5, D:f5; 48. Te4, Ad8; 49. a4, Tg8; 50. Tb2, Ag5; 51. Db1, Cf6; 52. Te1, Df4; 53. Dd3, e4; 54. Dc3, Dh2; 55. Tf2, e3; 56. T:e3, A:e3; 57. D:f6, Te8; 58. Df7, Rd8; 59. Df6+, Te7; 60. Df8+, Rd7; 61. Df5+, Rc7; 0-1

Dopo 62. Df8, Ag5; o 62. Df6, Ag5;

Così con un po' di fortuna Xie si aggiudica il Match per 4.5 a 2.5 e con ciò il diritto a sfidare la Regina.

L'ora della verità

Xie Jun - Chiburdanidze 1. Partita, Spagnola (C67)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, Cf6; 4. O-O, C:e4; 5. d4, Cd6; 6. A:c6, d:c6; 7. d:e5, Cf5; 8. D:d8+, R:d8; 9. b3, Re8; 10. Ab2, a5; 11. Cc3, Ae6; 12. Tfd1, Ae7; 13. h3, h5; 14. a4, f6; 15. Ce2, Ad5; 16. Ce1, Rf7; 17. Cf4, Tad8; 18. e4, Ae6; 19. Cf3, Ac8; 20. Te1, g5; 21. e6+, Re8; 22. Cg6, Tg8; 23. C:e7, R:e7; 24. g4, h:g4; 25. h:g4, Cg7; 26. Cd4, c5; 27. Cf5+, C:f5; 28. g:f5, Th8; 29. Rg2, b6; 30. Tad1, Tdg8; 31. Rg3, Th4; 32. Th1, Tgh8; 33. T:h4, g:h4+; 34. Rh3, Th5; 35. Td5, c6; 36.

A:f6+, R:f6; 37. Td8, T:f5; 38. T:c8, Tf3+; 39. R:h4, T:b3; 40. T:c6, Tb4; 41. Rg3, Patta

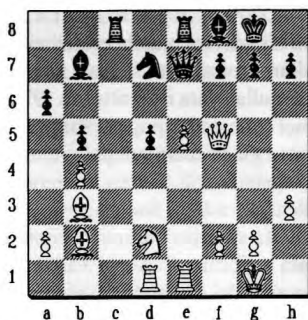
Chiburdanidze - Xie Jun 2. Partita, Scozzese (C45)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. d4, e:d4; 4. C:d4, Ae5; 5. Cb3, Ab6; 6. Cc3, Cf6; 7. Ag5, d6; 8. Dd2, h6; 9. Af4, Ae6; 10. O-O-O, Ch5; 11. Ae3, A:e3; 12. D:e3, Dg5; Patta

Dopo le due patte iniziali, l'equilibrio si rompe. La cinese sferra un fortissimo attacco che si concluderà con la capitolazione del Re avversario. Xie mostra così ancora una volta il suo talento combinativo.

Xie Jun - Chiburdanidze 3. Partita Spagnola (C96)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, a6; 4. Aa4, Cf6; 5. O-O, Ae7; 6. Te1, b5; 7. Ab3, d6; 8. c3, O-O; 9. h3, Ca5; 10. Ac2, c5; 11. d4, Ab7; 12. Cbd2, c:d4; 13. c:d4, e:d4; 14. C:d4, Te8; 15. b4, Cc6; 16. C:c6, A:c6; 17. Ab2, Af8; 18. Df3, Tc8; 19. Ab3, De7; 20. Tad1, Ab7; 21. Df5, d5; 22. e5, Cd7;



23. Ce4, g6; 24. D:d7!, d:e4;

Ovviamente dopo 24. ..., D:d7; 25. Cf6+, Rg7; 26. C:d7,

25. e6!, f:e6; 26. Dd4, Rf7; 27. Dh8, Dh4; 28. g3, 1-0

Maja dopo la sconfitta del 3° turno dimostra tutta la sua capacità di reazione, vincendo di seguito due partite. Per gli osservatori questo rappresenta il ristabilimento dei giusti valori. In quel momento nessuno può immaginare che queste saranno le prime e ultime vittorie della Chiburdanidze in questo match!

Chiburdanidze - Xie Jun 4. Partita, Spagnola (C90)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, a6; 4. Aa4, Cf6; 5. O-O, Ae7; 6. Te1, b5; 7. Ab3, O-O; 8. d3, d6; 9. c3, Ca5; 10. Ac2, c5; 11. Cbd2, Te8; 12. Cf1, Cc6; 13. h3, h6; 14. Ce3, Af8; 15. Ch2, d5; 16. Chg4, C:g4; 17. h:g4, d4; 18. Cf5, c4; 19. d:c4, b:c4; 20. Aa4, Ad7; 21. Ad2, Tb8; 22. b3, c:b3; 23. a:b3, Ce7; 24. c:d4,

Dopo 24. Cd6?, A:a4; 25. Ce8, A:b3-+;

24. ..., C:f5; 25. g:f5, e:d4; 26. Aa5, De7; 27. D:d4, A:a4; 28. b:a4, Dc5; 29. Dd2, Dc4; 30. e5, Ac5; 31. Tac1, Dd4; 32. e6, Tb2; 33. D:d4, A:d4; 34. e:f7+, R:f7; 35. Te7+, Rf8; 36. T:e8+, R:e8; 37. Ae1, Ab6; 38. Tc4, Tb1; 39. Te4+, Rf7; 40. Rh2, h5; 41. g3, Rf6; 42. a5,

Ac7; 43. Ac3+, R:f5; 44. Tc4, Ad8; 45. Tc5+, Rg6; 46. Tc6+, Rh7; 47. Ta6, Tc1; 48. Ad4, Td1; 49. Ac3, Tc1; 50. Ta8, Ac7; 51. Ad4, Tc4; 52. Ae3, h4; 53. a6, h:g3+; 54. Rg2, Af4; 55. a7, g:f2; 56. A:f2, 1-0

Xie Jun - Chiburdanidze 5. Partita, Spagnola (C75)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, a6; 4. Aa4, d6; 5. c3, Ad7; 6. d4, Cge7; 7. Ac2, h6; 8. Ca3, Cg6; 9. Cc4, Ae7; 10. Ce3, O-O; 11. O-O, Dc8; 12. Cd5, Ad8; 13. d:e5, d:e5; 14. Ae3, Ae6; 15. Ac5, Te8; 16. Aa4, b5; 17. Ac2, Cb8; 18. a4, Cd7; 19. Ae3, c6; 20. Cb4, Cf6; 21. Dd6, Ae7; 22. Dd2, Td8; 23. Dc1, c5; 24. Cd3, Dc7; 25. a:b5, a:b5; 26. Te1, Ta1; 27. D:a1, Cg4; 28. Da6, Ac4; 29. Ce1, Td6; 30. Da8+, Rh7; 31. h3, Cc3; 32. T:e3, Ae6; 33. Cd3, Td8; 34. Da6, c4; 35. Cb4, Ac5; 36. Te1, A:b4; 37. c:b4, c3; 38. Da1, Tc8; 39. Ad3, Cf4; 40. A:b5, c2; 41. Tc1, Db7; 42. Af1, Ta8; 0-1

Due veloci patte, alla 6a e 7a, che consentono alla Xie di riprendersi, dopo l'uno due subito e alla Chiburdanidze di recuperare energie.

Chiburdanidze - Xie Jun 6. Partita, Spagnola (C85)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, a6; 4. Aa4, Cf6; 5. O-O, Ae7; 6. A:c6, d:c6; 7. d3, Cd7; 8. b3, O-O; 9. Ab2, f6; 10. Cc3, Cc5; 11. Ce2, Tf7; 12. Ch4, Cc6; 13. Cf5, Af8; 14. Dd2, c5; 15. f4, C:f4; 16. C:f4, A:f5; 17. e:f5, e:f4; 18. D:f4, Dd6; 19. Tae1, D:f4; 20. T:f4, Te7; 21. Tfe4, Rf7; 22. Rf2, Td8; 23. Rf3, g6; 24. f:g6+, Patta

Xie Jun - Chiburdanidze 7. Partita, Spagnola (C63)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, f5; 4. d3, f:e4; 5. d:e4, Cf6; 6. O-O, Ac5; 7. Cc3, d6; 8. Ae3, Ab6; 9. Cd5, O-O; 10. Ag5, Ae6; 11. Dd3, Rh8; 12. Af6, g:f6; 13. Ch4, Cd4; 14. Ac4, A:d5; 15. A:d5, c6; 16. Ab3, d5; 17. c3, f5; 18. c:d4, D:h4; 19. e:d5, Patta

La svolta decisiva del match. La cinese forza gli eventi fa di tutto per prendere l'iniziativa. In netto svantaggio posizionale, Maja resiste alla pressione dell'avversaria e riesce a semplificare. Il finale però è favorevole ancora alla cinese, che dimostra così la sua grande perizia anche in questa fase del gioco.

Chiburdanidze - Xie Jun 8. Partita, Spagnola (C90)

1. e4, e5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, a6; 4. Aa4, Cf6; 5. O-O, Ae7; 6. Te1, b5; 7. Ab3, O-O; 8. d3, d6; 9. c3, Ca5; 10. Ac2, c5; 11. Cbd2, Te8; 12. Cf1, Cc6; 13. h3, Ab7; 14. Cg3, Af8; 15. Cf5, Ce7; 16. C:e7+, Ae7; 17. a4, Af8; 18. Ag5, h6; 19. Ah4, Ae7; 20. d4, Dc7; 21. d:e5, d:e5; 22. De2, c4; 23. Ted1, Dc5; 24. Ch2, b4; 25. c:b4, D:b4; 26. Cf3, Ch5; 27. Ae7, D:e7; 28. g3,

La presa in c4 consentirebbe al Nero di prendere l'iniziativa dopo 28. ..., Cf4

28. ..., De6; 29. Rh2, Cf6; 30. Ta3, a5; 31. Te3, Ac8; 32. Df1, Tb8; 33. Tb1,

I pezzi pesanti del Bianco sono costretti a difendere i propri pedoni

33. ..., Aa6; 34. De1,

Per parare la minaccia Pc3.

34. ..., Tb4;

Una buona mossa non solo difende il Pa5 ma prepara il raddoppio delle TT.

35. b3, Teb8!; 36. b:c4, Cd7!; 37. Teb3, D:c4; 38. T:b4, a:b4; 39. Ab3, Dd3; 40. Dd1, D:d1; 41. T:d1, Cc5; 42. Tb1, Ad3; 43. Tb2, A:e4; 44. C:e5, C:b3; 45. T:b3, Ad5; 46. Tb2, b3; 47. Cd3, f6; 48. g4, Ac4; 49. Cc5, Tc8; 50. Ce4, Ad5; 51. Cg3, Ta8; 52. Ce2, T:a4; 53. Cc3, Ta2!; 54. Tb1, T:f2 +; 55. Rg1, Tg2 +; 56. Rf1, Th2; 0-1

Ancora due patte.

Xie Jun - Chiburdanidze 9. Partita, Siciliana (B72)

1. e4, c5; 2. Cf3, d6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cf6; 5. Cc3, g6; 6. Ae3, Ag7; 7. Dd2, Cbd7; 8. f3, a6; 9. O-O-O, b5; 10. g4, Ab7; 11. h4, Cb6; 12. h5, Tg8; 13. a3, Cfd7; 14. h:g6, h:g6; 15. Ah6, A:h6; 16. T:h6, Ce5; 17. Dh2, Dc7; 18. Th8, O-O-O; 19. T:g8, T:g8; 20. f4, Ced7; 21. Dh7, Tf8; 22. g5, e5; 23. f:e5, C:e5; 24. Rb1, Rb8; 25. Ae2, Tc8; 26. Dh3, De7; 27. Dg3, Cec4; 28. A:c4, C:c4; 29. Cb3, Th8; 30. Cd2, De5; 31. Dd3, C:d2 +; 32. D:d2, Th5; 33. D:d6 +, D:d6; 34. T:d6, T:g5; 35. Tf6, Tg1 +; 36. Ra2, Ac8; 37. a4, b:a4; 38. C:a4, Tg5; 39. b4, a5; 40. Ra3, a:b4 +; 41. R:b4, Te5; Patta

Chiburdanidze - Xie Jun 10. Partita, Spagnola (C91)

1. e4, c5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, a6; 4. Aa4, Cf6; 5. O-O, Ae7; 6. Te1, b5; 7. Ab3, O-O; 8. d4, d6; 9. c3, Ag4; 10. d5, Ca5; 11. Ac2, c6; 12. h3, Ac8; 13. d:c6, Dc7; 14. Cbd2, D:c6; 15. Cf1, Te8; 16. C3h2, Ae6; 17. Cg4, Cc4; Patta Tempo di riflessione: Bianco 27, Nero 23'.

La campionessa del mondo gioca due mosse deboli in apertura, la 12ma e la 15ma che consentono alla Xie di prendere un vantaggio che diventerà decisivo. A questo punto del match è la cinese che dimostra maggior saldezza di nervi.

Xie Jun - Chiburdanidze 11. Partita, Siciliana (B70)

1. e4, c5; 2. Cf3, d6; 3. d4, c:d4; 4. C:d4, Cf6; 5. Cc3, Cc6; 6. Ae2, g6; 7. Cb3, Ag7; 8. O-O, O-O; 9. Ag5, a6; 10. a4, Ae6; 11. Rh1, h6; 12. Ae3, d5?!; 13. e:d5, C:d5; 14. C:d5, D:d5?!; 15. Cc5, A:b2; 16. D:d5, A:d5; 17. Tad1, Cb4; 18. Cd7, Ac6;

Rassegnandosi alla perdita della qualità, in vista di: 18. ..., Tfe8; 19. Cb6,

19. C:f8, T:f8; 20. Ac5,

19. Cb6, Tad8; 20. Ac5, con maggiori guai.

20. ..., a5; 21. Ae7, Te8; 22. Td8!, T:d8; 23. A:d8, A:a4; 24. A:a5, Cc6; 25. Tb1, Ad4; 26. Ac7, A:c2; 27. T:b7, Ae4; 28. Ac4, g5; 29. f4, Rg7; 30. Ad6, Cd8; 31. Td7, Ab6;

Giocabile era anche 20. A:h6,

32. Ae5 +, Rf8; 33. f:g5, h:g5; 34. Af6, 1 - 0

Chiburdanidze - Xie Jun 12. Partita, Indiana di Re

1. d4, Cf6; 2. e4, g6; 3. Cc3, Ag7; 4. e4, O-O; 5. f4, d6; 6. Cf3, Ca6; 7. Ae2, e5; 8. d:e5, d:e5; 9. D:d8, T:d8; 10. C:e5, Cc5; 11. Cd5, c6; 12. Ce7 +, Rf8; 13. C:c8, T:a:c8; 14. Ae3, C:f:e4; 15. O-O, f6; 16. Cf3, f5; 17. Ce5, Cd7; 18. g4, Rg8; 19. g:f5, g:f5; 20. Rh1, C:e5; 21. f:e5, A:e5; 22. T:f5, Ad4; 23. A:d4, T:d4; 24. c5, Rh8; 25. Td1, T:d1 +; 26. A:d1, Rg7; 27. Ac2, Te8; 28. Rg2, Cf6; 29. Rf3, Te1; 30. Tg5 +, Rh6; 31. Tf5, Rg7; 32. Tg5 +, Rh6; 33. Tf5, Patta

Xie Jun - Chiburdanidze 13. Partita, Spagnola (C92)

1. e4, c5; 2. Cf3, Cc6; 3. Ab5, a6; 4. Aa4, Cf6; 5. O-O, Ae7; 6. Te1, b5; 7. Ab3, d6; 8. c3, O-O; 9. h3, Cd7; 10. d4, Af6; 11. a4, Ab7; 12. a:b5, a:b5; 13. T:a8, D:a8; 14. d5, Ce7; 15. Ca3, c6; 16. d:c6, A:c6; 17. D:d6, Cc8; 18. Dd1, Cc5; 19. Ad5, C:e4; 20. A:c6, D:c6; 21. Dd3, Ccd6; 22. Cb5, Dc5; 23. De2, Cg3; 24. De3, D:b5; 25. f:g3, e4; 26. Cd4, Db7; 27. Ce2, Te8; 28. Dc5, Ae5; 29. g4, De7; 30. Ae3, h5; 31. g:h5, Dh4; 32. Ad4, A:d4 +; 33. D:d4, Te6; 34. Dd1, Cc4; 35. b3, Ce5; 36. De2, Tf6; 37. Tf1, T:f1 +; 38. R:f1, Cd3; 39. Cd4, Df4 +; 40. Rg1, De1 +; 41. Rh2, Cc5; 42. Dc2, Df4 +; 43. g3, Dg5; 44. b4, Cd3; 45. De2, f5; 46. h4, Df6; 47. Da2 +, Rh7; 48. De6, D:c6; 49. C:e6, c3; 50. Cd4, f4; 51. b5, 1 - 0

Le ultime due partite terminano in parità, dopo un lungo combattimento. La campionessa uscente cercherà una impossibile rimonta. Xie si dimostrerà molto salda nel respingere gli attacchi dell'avversaria. Il match si chiude in anticipo rispetto alle 16 previste, con il punteggio di 8,5 a 6,5.

Fine della nostra storia

Calato il sipario sul match, ci ritroviamo con una nuova campionessa dal volto dolce e sorridente, di cui non si sa quasi nulla. Nata il 30 ottobre 1970, vive in famiglia e studia nel collegio Beijing per lo sport. I suoi idoli scacchistici sono gli ex campioni del mondo Anatolj Karpov e Nona Gaprindasvili. Si veste volentieri con abiti di fogia occidentale, a Novi Sad portava jeans azzurro-chiaro e maglietta sportiva blu scuro. Non conosce l'inglese. Ha iniziato a giocare a scacchi a 10 anni. Vuole diventare la numero 1 del suo paese, sia in campo maschile che femminile. Partecipa in genere a 4 tornei l'anno.

Considerazioni finali.

Come abbiamo visto Xie debutta in campo internazionale alle Olimpiadi di Salonicco (novembre 1988) e diventa Campionessa del mondo a Manila (novembre/dicembre 1991) il tutto avviene nel giro di 3 anni esatti. Le domande che spontaneamente si pongono sono molte. Formuliamole:

° Come è stato possibile un simile risultato ?

° Xie, sarebbe forse un sorta di nuovo fenomeno scacchistico, però tardivo ? La Chiburdanidze vinse il Campionato del mondo a 16 anni, le Polgar si sono messe in luce in età ancora più precoce ecc.

° Un paese come la Cina, dove gli scacchi internazionali sono quasi sconosciuti, come ha potuto produrre un simile talento ?

° Se le Polgar e la Cramling non avessero disertato la competizione, il risultato sarebbe stato lo stesso ?

Molte domande che attendono una risposta, che forse in futuro vi potremo dare.

Beh all'ultima possiamo rispondere subito : gli assenti hanno sempre torto!

Un Fischer dagli occhi a mandorla.

A cura di Agostino Guberti

L'otto Novembre 1991 si è tenuto presso il circolo scacchistico di Corsico (Mi) la prima presentazione del gioco degli scacchi cinesi (Xiangqi) a cura della Federazione Italiana Xiang-qi.

L'ottima organizzazione della serata, curata da Walter Ravagnati, l'ambiente ospitale e confortevole e la presenza di un discreto numero di scacchisti molto attenti ed incuriositi dal nuovo gioco hanno contribuito alla buona riuscita della conferenza.

L'unico neo della serata viene forse dall'impressione che alcuni scacchisti non abbiano preso sul serio questo gioco considerandolo quindi non all'altezza degli scacchi internazionali.

Non è la prima volta che accade e spesso l'impressione diventa esplicita affermazione. Purtroppo chi esprime queste opinioni non conosce affatto gli Xiang-qi e tanto meno vi ha mai giocato.

Spesso mi sono lanciato in animate discussioni a tal proposito. Le mie argomentazioni in generale erano (e sono):

Se gli Xiangqi sono un gioco poco profondo come mai:

- Questo gioco è giocato e studiato da migliaia di anni?
- I Grandi maestri cinesi sono tuttora imbattibili in tutta l'Asia e nel mondo intero?
- Il governo cinese stipendia centinaia di giocatori professionisti (uomini e donne)?
- Questo gioco viene insegnato nelle scuole cinesi?
- La campionessa del mondo di scacchi internazionale (Xie Jun) non è riuscita ad emergere in questo gioco ed ha dovuto ripiegare sui nostri scacchi?
- Il grande maestro Hubner gioca a Xiangqi con interesse ed entusiasmo senza peraltro riuscire a primeggiare nemmeno in Europa?

Sembra però che queste argomentazioni non abbiano quasi mai sortito gli effetti sperati. (Del resto conosco cinesi, come il professor Hsu dell'Università di Taiwan convinti che gli Xiangqi siano un gioco più profondo e difficile degli scacchi internazionali - lo ha dimostrato attraverso formule matematiche!).

Forse l'errore che ha causato questi atteggiamenti in alcuni scacchisti nostrani è quello di aver sempre fornito loro esempi di gioco elementari: brevi partite per non annoiare troppo, semplici matti, informazioni superficiali di regole complesse ecc. Per ovviare a questo errore ho deciso di scrivere il presente articolo e mostrarvi la seguente partita. Intendo parlarvi di Hu Rong Hua. Costui è stato un ragazzo prodigio ed un vero genio negli scacchi cinesi. E' stato paragonato a Bobby Fischer

per le eclatanti vittorie ottenute e perchè sono nati più o meno nello stesso periodo. (Hu è nato nel 1945 Fischer nel 1943.) (Una curiosità: avete presente "60 partite da ricordare"? Bene in Cina è stato pubblicato un volume contenente le 60 migliori partite di Hu. La partita che segue è stata presa proprio da questo libro.).

A dire il vero Hu fin da bambino aveva mostrato maggior interesse per il Go (in Cina Weiqi). E, se non fosse riuscito a vincere il campionato nazionale cinese al primo tentativo, a soli 15 anni, probabilmente si sarebbe dato definitivamente al Go (questo è quanto ha dichiarato).

Molti giocatori, dopo la prima sorprendente affermazione di Hu, pensarono che la vittoria del ragazzo fosse dovuta a due fattori: la fortuna ed il fattore sorpresa (i migliori giocatori avevano sottovalutato la forza di quel bambino). I fatti dimostrarono che il successo al campionato non fu casuale. Dopo questo successo infatti Hu vinse tutti i titoli nazionali ed internazionali fino al 1979! Vinse poi ancora il titolo nazionale nel 1983 e nel 1985. Vinse ancora, per ben 5 volte la coppa "5 Ram" che viene giocata tra tutti i campioni cinesi ogni anno. Innumerevoli sono poi i piazzamenti ottenuti tra i quali il secondo posto alla coppa del mondo del 1990.

Da dieci anni è in continua, lenta e costante discesa. Altri fortissimi campioni sono apparsi sulla scena: da Liu da Hua a Li Lai Qun, da Lu Qin all'attuale campione cinese e mondiale in carica Zhao Guorong. Due anni fa, per la prima volta, perse il primato nella classifica ELO cinese. L'anno prima fu fatto giocare per la prima volta in seconda scacchiera al campionato nazionale cinese a squadre (Hu gioca per Shanghai). Ma Hu è tutt'altro che un giocatore finito. Nel 1990 è tornato primo nella classifica ELO cinese, pur non riuscendo più a vincere tornei, ed è anche tornato in prima scacchiera nella squadra di Shanghai per acclamazione popolare.

La partita che propongo è storica per due motivi: battezzando il campione in carica Hu riuscì a spianarsi la strada per la conquista del suo primo titolo nazionale; la linea d'apertura scelta da Hu ha rappresentato una pietra miliare nella teoria scacchistica. (Vorrei far notare che in Cina è stata pubblicata una monografia di 5 tomi sulla prima mossa 1.Bh3-e3 e che numerosi altri volumi sono stati pubblicati sulle possibili difese contro questa mossa).

Il testo è stato tradotto dal cinese da C. K. Lai un forte giocatore inglese ed anche un instancabile divulgatore dello Xiangqi in Europa.

Nel prossimo numero vi mostrerò alcune partite di Hu contro il Grande Maestro di scacchi internazionali Hubner, una partita di Lai contro Hu ed infine una partita di Hubner contro Lai. Questo confronto incrociato dovrebbe farvi capire l'enorme differenza che esiste tra un grande maestro cinese di Xiangqi, ed un buon giocatore europeo od un G.M. di scacchi internazionali appassionato anche di Xiangqi.

Yang Guanlin - Hu Rong Hua

Camp. Nazionale Cinese 1960

1.Bh3 e3,

L'apertura della bombarda al centro è una delle più usate. Corrisponde, per fare un paragone con gli scacchi internazionali ad e2-e4. Statisticamente il 50% circa di tutte le partite di Xiang-qi inizia con questo tratto.

1. ..., Ch0 g8;

Anche questa è una risposta molto comune. Il nero poteva anche ignorare l'attacco della bombarda rossa al proprio pedone centrale giocando **1. ..., Bh8 e8;**

2.Ch1 g3,Ti0 h0;

Per sostenere l'eventuale spinta della bombarda sulla colonna h.

3.Ti1 h1,

Si contrappone all'attività del nero sulla colonna h.

3. ..., Pg7 g6;

Libera il proprio cavallo ostacolando lo sviluppo di quello avversario.

4.Pc4 c5,

Dopo questa partita, e proprio per il risultato della stessa, questa variante perse molto della sua popolarità (come spesso è accaduto anche negli scacchi internazionali). Ora è molto più giocata **4.Th1 h7,Cb0 c8;** e solo ora, **5.Pc4 c5.**

4. ..., Bh8 h4!;

Prima del campionato nazionale questa variante era stata sistematicamente analizzata dalla squadra di Shanghai. Yang rimase quindi vittima delle profonde ricerche fatte su questa linea e che ora Hu poteva sperimentare dal vivo contro il campione in carica. Al contrario, Hu fu molto fortunato ad avere questa grossa opportunità proprio in questa decisiva partita.

5.Cb1 c3,

A quel tempo, un'altra importante variante in questa apertura era **5.Bb3 b5,Bb8 c8;** e se ora **6.Pg4 g5,Pc7 c6;** **7.Bb5 a5,Ec0 a8;** (se **6. ..., Pc7 c6;** **7.Pc5:c6?!,Bc8:c1 +;** e il rosso perde la torre) **8.Pg5:g6,Pc6:c5;** **9.Ec1 a3,** forzata altrimenti si perde la torre **9. ..., Cb0 d9;** sviluppa proteggendo il pedone centrale (il cavallo in g8 sarà presto cacciato dall'avanzata del pedone rosso) **10.Pg6 g7,Bh4 g4;** **11.Pg7:g8,Th0:h1;** **12.Cg3:h1,Pa7 a6;** riguadagnando il pezzo. La posizione è complessa e forza il rosso a giocare difficili manovre per ottenere la parità posizionale. Illusorio e deleterio sarebbe a questo punto cercare un guadagno di materiale. Se ad esempio **13.Ba5:a8,Ta0:a8;** **14.Ea3:c5,** per eliminare anche il pericoloso e fastidioso pedone passato **14. ..., Eg0 e8;** **15.Ch1 i3,** l'unico modo per sviluppare il cavallo senza perdere ulteriori tempi **15. ..., Bg4 g6;** ed il nero si riprende il pedone ed, in cambio di un elefante, raggiunge una posizione vincente. I pezzi del nero sono infatti ben piazzati ed attivi mentre il rosso, per sviluppare adeguatamente i propri pezzi deve perdere altri tempi e, nello Xiang-qi spesso un tempo vale molto più di un pezzo.

Vi è anche da aggiungere che dal 1964 il nero ha trovato una variante ancor più efficace contro **5.Bb3 b5,** non giocando **5. ..., Bb8 c8;** ma bensì sacrificando immediatamente un pedone con **5. ..., Pc7 c6!;** ora, se **6.Pc5:c6,Ec0 e8;** possiamo avere tre continuazioni per il rosso **7.Bb5 a5,Bb8 a8;** **8.Cb1 c3,Cb0 d9;** ed il nero ha una posizione soddisfacente; **7.Cb1 c3,Cb0 d9;** **8.Bb5 c5,Ta0 b0;** ed il nero è in vantaggio di sviluppo anche se la posizione è ancora quasi pari; **7.Pc6 c7,Cb0 d9;** **8.Pc7 c8,Bb8 a8;** ed il nero ha l'iniziativa per il P sacrificato.

5. ..., Ec0 e8;

Rafforza la protezione del centro e controlla l'avanzata del pedone sulla colonna c.

6.Bb3:b0 + ?!,

Il cambio del cannone per il cavallo quando entrambi non sono ancora sviluppati è svantaggioso per lo sviluppo del rosso. Bisogna anche dire, però che lo stesso rosso è parzialmente compensato dalla possibilità di sviluppare la sua torre su una colonna aperta immediatamente. Questa mossa, a metà strada tra l'essere svantaggiosa e vantaggiosa si confà allo stile di Yang e non si può perciò criticare più di tanto. Un'altra importante variante era a questo punto **6.Bb3 a3,** per liberare la colonna b alla torre come sopra **6. ..., Md0 e9;** rafforza il centro **7.Ta1 b1,Bb8 c8;** oppure **7. ..., Cb0 d9;** dando vita a due sistemi di attacco e di difesa completamente diversi.

6. ..., Ta0:b0; **7.Ta1 b1,Bb8 b4;**

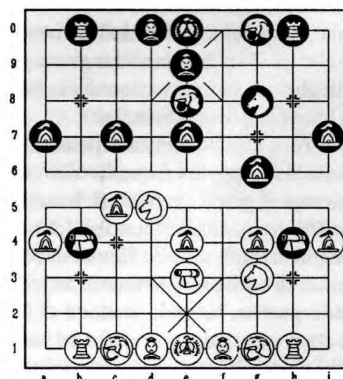
Bloccando la mobilità della torre rossa sulla colonna b così come aveva fatto per quella in colonna h.

8.Cc3 d5,

Se **8.Th1 h2,** per liberarsi dal blocco della bombarda e dirigersi su una colonna aperta (soprattutto quelle che danno sul castello avversario) **8. ..., Th0 h6;** con iniziativa. Se invece **8.Cc3 a2,Bb4 b3;** **9.Ca2 c3,Bb3 b4;** verso una patta. Ma Yang non poteva accettare di pareggiare giocando con i rossi soprattutto con un giovanissimo giocatore. Ancora non aveva capito che stava per nascere il più grande giocatore di scacchi cinesi di tutti i tempi.

8. ..., Mf0 e9;

Consolida definitivamente il castello

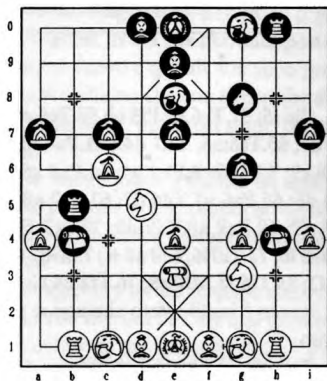


9.Pc5 c6?,

Una debole mossa che permette al nero di prendere l'iniziativa con un bel sacrificio di bombarda e lasciando il rosso in posizione passiva per il resto della partita. Il rosso aveva, in alternativa altre due linee accettabili: 9.Be3:e7, 9. ..., Th0:h5; 10.Be7:a7, con posizione quasi pari. Ad esempio: 10. ..., Th5:d5; 11.Th1:h4, i pezzi neri meglio disposti e più attivi compensano ampiamente il piccolo vantaggio materiale rosso. Oppure: 9.Cd5:e7, Cg8 f6; (dopo 9. ..., Bh4:e4+; 10.Cg3:e4, Th0:h1; 11.Ce7:g8, Th1:h7; 12.Cg8 f6, ed il rosso ha una buona posizione nonostante la perdita della qualità) 9. ..., Cg8 f6; 10.Ce7 f5, blocca il cavallo ed inchioda gli elefanti e i mandarini neri 10. ..., Bh4:e4+; 11.Cg3:e4, e non 11.Be3:e8+?, Cf6:e8; 12.Th1:h0, 12. ..., Be4 e5!; ed ora è forzata 13.Tb1:b4, ed il nero si riprende la torre ed ha una posizione vincente nonostante l'elefante in meno. Se ad esempio dopo l'ovvia 13. ..., Tb0:b4; 14.Cf5 h6, Tb4 e4+; 15.Cg3 e2, Te4:g4+; con posizione disastrosa per il rosso. Se invece 14.Th0:g0+, Me9 f0; 15.Tg0 g8, (se 15.Tg0:g6?, minacciando la forchetta al cavallo bombarda 15. ..., Tb4 e4+; e con il successivo scacco di scoperta il nero guadagna la torre avversaria e vince la partita) 15.Tg0 g8, Ce8 f6; ed il rosso è ancora in posizione disperatamente perdente. 11.Cg3:e4, Th0:h1; 12.Ce4:f6, Th1 h2; 13.Cf6 d7, Th2 f2; 14.Cf5 g7, Ge0 f0; con posizione che dà vita a violenti attacchi e contrattacchi.

9. ..., Tb0 b5!;

Sacrificando la bombarda per l'iniziativa! E' la mossa più importante della partita. Una mossa che è diventata popolarissima e che ha creato una fama di solidità all'impianto del nero. Fama che tuttora resiste dopo più di 20 anni.



10.Cd5:b4, Bh4:e4+; 11. Md1 e2,

Se 11.Cg3:e4??, Th0:h1;

11. ..., Th0:h1; 12.Cg3:h1, Cg8 f6?!

Avanzando il cavallo per catturare più pezzi possibile porta ad una situazione incerta. Ma il giovane Hu non voleva giocare un finale 2 cavalli e bombarda contro ca-

vallo bombarda e pedoni senza la propria torre contro Yang Guanlin ben conosciuto come un maestro dei finali. Anni più tardi Hu affermò che se si fosse trovato ancora in questa situazione avrebbe giocato senza esitare 12. ..., Be4:i4; minacciando il cavallo 13.Pg4 g5, Pg6:g5; 14.Tb1 b2, per liberarsi dall'inchiodatura 14. ..., Pc7:c6; 15.Cb4 d3, Tb5:b2; 16.Cd3:b2, Cg8 f6; con finale superiore

13.Tb1 b2,

Per togliersi dall'inchiodatura

13. ..., Be4 e4;

Blocca il cavallo che dovrebbe schiodare la torre

14.Pc6:c7, Pe7 e6;

Se invece 14. ..., Cf6 d5; 15.Be3 e4,

15.Be3 g3?,

Giusta era 15.Be3 i3, per avere più spazio nella manovra

15. ..., Cf6:g4; 16.Ch1 i3, Cg4 e5; 17.Ec1 e3, Be4 c6;

Ora il cavallo rosso non può più schiodare la torre con 18.Cb4 d3, e la bombarda nera può quindi lasciare il blocco ed apprestarsi ad attaccare il cavallo ora menzionato.

18.Bg3 h3,

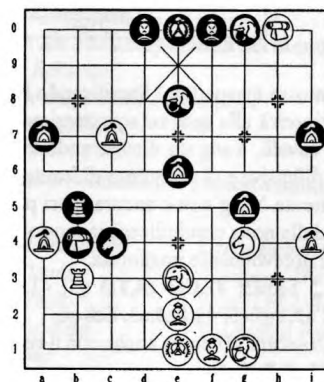
Per poter contrattaccare la torre nera.

18. ..., Be6 b6; 19.Bh3 h5, Ce5 c4; 20.Bh5 h0+, Me9 f0; 21.Tb2 b3, Bb6:b4;

La pressione del nero ha dato i suoi frutti ed il pezzo sacrificato è stato ripreso.

22.Ci3 g4, Pg6 g5!;

Il nero sacrifica un pedone per far avanzare l'elefante rosso creando così minacce di matto molto insidiose. Se 23.Bh0 h4, giocando per la patta 23. ..., Pg5:g4; 24.Bh4:c4, Pe6 e5; 25.Bc4 c2, per attaccare la bombarda nera 25. ..., Pe5 d5; 26.Bc2 b2, Pd5 c5; 27.Bb2:b4, Pc5 c4; ed il nero entra in un finale vantaggioso con un pedone in più. Se invece 27.Ee3:c5, Bb4 e4+; 28.Tb3 e3, Pg4 f4; 29.Bb2 d2, Tb5:c5; ed il rosso è in una situazione disperata.



23.Ee3:g5, Cc4 e5; 24.Cg4 e3,

Non ci sono altre buone mosse. Se ad esempio 24.Bh0 h4,Bb4 e4+; 25.Bh4:e4,Tb5:b3; 26.Be4:e6+,Md0 e9; 27.Cg4:e5,Tb3 b1+; 28.Me2 d1,Tb1 b6; 29.Be6 e7,Pa7 a6; 30.Be7 h7,Tb6 e6; 31.Bh7 h5,Pi7 i6; 32.Md1 e2, per schiodare il cavallo 32., Te6 h6; ed il nero vince. Lo stesso per 32.Eg1 e3,Te6 h6; ed ovviamente se 32.Eg5 e3,Te6:e5;

24., Tb5 c5!; 25.Tb3 b1,

Se 25.Tb3:b4??,Tc5 c1+; 26.Me2 d1,Ce5 d3+; e il nero vince

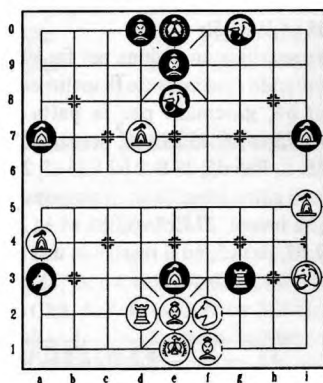
25., Bb4 e4?!

Hu dimostra di avere ancora alcune incertezze tipiche del giocatore non pienamente maturato. Avrebbe dovuto giocare 25., Tc5:c7; eliminando il controgio roso potendo così dedicarsi completamente all'attacco vincendo più agevolmente.

26.Pc7 d7,Ce5 c4;

Più esatta era 26., Ce5 c6!; per controllare il punto e7. Così facendo invece Yang riuscirà alla trentesima mossa di eliminare il potente attacco centrale del cannone nero riducendo le possibilità d'attacco del nero al prezzo di un elefante.

27.Bh0 h7,Mf0 e9; 28.Bh7 e7,Cc4 a3; 29.Tb1 d1,Pe6 e5; 30.Be7:e4,Pe5:e4; 31.Ce3 g4, Tc5:g5; 32.Td1 d3,Ca3 c2+; 33.Td3 d2,Cc2 a3; 34.Td2 d3,Ca3 c2+; 35.Td3 d2, Cc2 b4; 36.Cg4 f2,Pe4 e3; 37.Td2 d4,Cb4 c2+; 38.Td4 d2,Cc2 a3; 39.Eg1 i3, Tg5 g3; 40.Pi4 i5!;



Una mossa inaspettata! Sacrificando l'altro elefante il rosso riuscirà alla quarantaquattresima mossa a scambiare i cavalli. Yang sta dimostrando le sue famose capacità difensive e di resistenza di fronte a forti attacchi. Ovviamente Yang non è ancora fuori pericolo dopo gli errori della nona e quindicesima mossa ma la sua situazione è notevolmente migliorata.

40., Tg3:i3; 41.Cf2 g4,Ti3 g3; 42.Cg4 e5,Tg3 g5; 43.Td2 a2,Tg5:e5; 44.Ta2:a3, Ee8 g6;

Per attaccare al centro anche con il re.

45.Pd7 c7,Pa7 a6;

Toglie il pedone dall'attacco del pedone rosso.

46.Ta3 b3,Me9 f0;

Segue il piano dell'attacco centrale del re.

47.Ge1 d1,

Si toglie dalla pressione sulla colonna centrale.

47., Pe3:e2;

Distrugge il penultimo difensore lasciando l'altro molto debole.

48.Mf1:e2,Te5:i5!;

Se 48., Te5:e2?; 49.Tb3 d3,Mf0 e9; 50.Td3 d5, e la patta è inevitabile non potendo il re nero spingere al centro ed avendo il rosso un pedone libero in più

49.Tb3 e3+,Mf0 e9; 50.Te3 e6,Ti5 c5; 51.Me2 d3,Tc5:c7; 52.Te6:g6?;

Il rosso avrebbe dovuto giocare 52.Te6:a6, ed il nero avrebbe avuto più problemi a vincere

52., Te7 a7; 53.Gd1 d2,

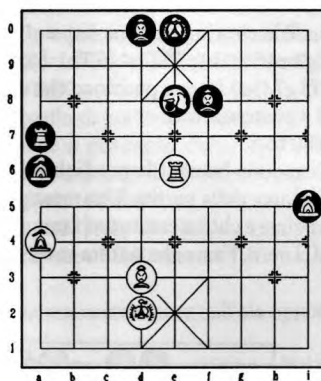
Se 53.Tg6:g0+,Me9 f0; 54.Tg0 g6,Ta7 d7; minaccia il matto 55.Gd1 d2,Md0 e9; 56.Tg6:a6,Ge0 d0; con finale vinto per il nero.

53., Eg0 e8; 54.Tg6 g5,

Se 54.Tg6 d6,Me9 f8; obbligando il rosso a cambiare le torri e vincendo il finale

54., Pi7 i6; 55.Tg5 e5,Me9 f8; 56.Te5 e6,

Il pedone i è più importante dell'elefante.



56., Pi6 i5; 57.Te6 e5,Pi5 i4; 58.Te5 e4,Ta7 i7; 59.Te4 e6,Ti7 d7; 60.Te6:a6, Td7 d4!; 61.Pa4 a5,Pi4 h4; 62.Ta6 e6,Md0 e9; 63.Te6:e8,Ph4 g4; 64.Pa5 a6, Pg4 f4; 65.Te8 e3,Td4 d6; 66.Pa6 a7,Td6 d7; 67.Pa7 a8,Td7 d8; 68.Pa8 a9,Td8 d9; 69.Pa9 a0,Td9 d0; 70.Te3 i3,Td0:a0; 71.Ti3 i0+,Me9 f0; 72.Ti0 i6,Ta0 a2+; 73.Gd2 d1,Pf4 f3; 74.Ti6 f6,Pf3 f2; 75.Tf6:f8,Mf0 e9; 76.Tf8 b8,Ge0 d0; 77.Tb8 b5,

Dare scacco è inutile visto che non si può dare scacco perpetuo

77., Ta2 a8; 78.Tb5 f5,Ta8 d8!;

Abbandona.

Infatti se 79.Tf5:f2,Td8:d3+; 80.Gd1 e1,Td3 d1+; 81.Ge1 e2,Td1 d2+; 82.Ge2 e1,Td2:f2; matto. Se 80.Tf2 d2??,Td3:d2+; Se 79.Tf5 f3,Pf2 e2; 80.Tf3 e3,Td8 a8; e vince. Infatti dopo 81.Te3:e2, forzata 81., Ta8 a1+; 82.Gd1 d2,Ta1 a2+; 83.Gd2 d1,Ta2:e2; matto

